



PROVINCIA DI FERRARA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

INDICE

SEZIONE STRATEGICA

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 Popolazione e territorio
 - 2.2 L'Economia insediata
3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 3.1 Risorse umane
 - 3.2 Risorse finanziarie
 - 3.3 Viabilità, Edilizia e rete scolastica, Idrovia ferrarese, miglioramento sismico, Pianificazione territoriale
4. LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI
5. PROGRAMMAZIONE INCARICHI LEGALI

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA:

- ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE
- SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI
- EQUILIBRI DI BILANCIO

PARTE SECONDA:

- PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
- PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
- PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
- PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il dettato del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, definisce nell'Allegato 4/1 il principio contabile applicato della "Programmazione di bilancio", mentre al successivo punto 3.1 ne richiama la "Valenza pluriennale".

In ordine alle Linee programmatiche di mandato, e coerentemente con quanto affermato nel "Programma di governo 2018-2020" (esposto nei termini dell'art. 9 del vigente Statuto della Provincia nella seduta del Consiglio provinciale del 30 gennaio 2019), si rendono utili alcune considerazioni preliminari, al fine di contestualizzare il principio della Programmazione e, parallelamente, la valenza pluriennale.

Il 31 ottobre 2018 la Provincia di Ferrara ha proceduto al secondo rinnovo degli organi istituzionali, dopo l'entrata in vigore della Legge n. 56 del 7 aprile 2014.

L'altrimenti nota come "Legge Delrio" fu approvata come passo preliminare (fu, infatti, chiamata anche "Svuota Province") alla riforma costituzionale che prevedeva la soppressione degli Enti intermedi, almeno nella loro forma originaria, dall'ordinamento della Repubblica.

Com'è noto, l'esito del successivo quesito referendario del 4 dicembre 2016 ha, invece, confermato le Province come Enti costituzionali.

Bastano questi brevi ed essenziali elementi per spiegare la ragione delle considerazioni che la Presidente della Provincia esprime nel citato "Programma di governo 2018-2020": "*La situazione contingente, caratterizzata da una riforma incompiuta e da una produzione normativa (...) frammentata e disgregata, mancando di un quadro organico di riferimento all'interno del quale inserire una programmazione di medio-lungo periodo, rappresenta un enorme ostacolo alla buona amministrazione dell'ente Provincia (...)*".

Considerazioni che raccolgono le preoccupazioni espresse negli anni recenti da amministratori, esperti e, in più circostanze e sedi, dalla stessa Upi.

Il tema, brevemente, si è posto dalla sovrapposizione del piano strettamente istituzionale con quello finanziario, le cui conseguenze hanno finito per depotenziare – di fatto – sia la capacità programmatica, sia la sua valenza pluriennale.

Le norme di riforma istituzionale sono state, infatti, accompagnate da misure di finanza pubblica in senso fortemente restrittivo per le Province, a partire dalla L. 190 del 23 dicembre 2014.

Una sorta di combinato disposto che ha prodotto effetti di disallineamento tra i piani normativo ed economico finanziario, rilevati anche in sede giurisdizionale.

Corte dei Conti, prima, e Corte Costituzionale, poi, hanno, infatti, rilevato la riduzione “sproporzionata” e “irragionevole” delle risorse rispetto all’esercizio effettivo delle funzioni, in primo luogo, fondamentali riconosciute dalla legge alle Province.

Analoghi problemi, in secondo luogo, sono sorti anche in merito all’effettiva copertura finanziaria riconosciuta agli Enti intermedi dalla legislazione prodotta, in seguito, in sede regionale, come avvenuto con la Legge dell’Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015.

In verità - e segnatamente in seguito all’esito referendario costituzionale del 4 dicembre 2016 – la stessa coerenza del quadro normativo-istituzionale-finanziario ha reso necessarie misure correttive di finanza pubblica in soccorso alle Province lungo il triennio 2016-2018, ponendo ex-post una serie di rimedi tesi al riequilibrio di una situazione economico-finanziaria di difficile compatibilità.

Solo a titolo di esempio, è utile ricordare a questo proposito:

- la Legge 208/2015, che ha inteso compensare risorse di parte corrente su strade, scuole e disabili lungo l’intero triennio interessato, mentre il DL 113/2016 ha compensato risorse sul fronte investimenti nel 2016;
- la Legge 232/2016 ha azzerato il terzo taglio di risorse previsto dalla Legge 190/2014 di 650 milioni;
- il DL 50/2017 ha agito in termini compensativi sul 2017 sia per la spesa corrente che per gli investimenti su entrambi i capitoli fondamentali di strade e scuole;
- la Legge 205/2017 ha provveduto sul 2018 col finanziamento di risorse alle Province di parte corrente e investimenti ancora sui capitoli fondamentali di strade e scuole.

Sul piano istituzionale si può parlare di un’inversione di tendenza, sebbene parziale, se si pensa alla conversione del decreto legge 91/2018 (con la necessità d’istituire un tavolo tecnico-politico finalizzato alla redazione di linee guida per l’avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e Città metropolitane), mentre su quello finanziario analogo segnale si registra nella legge 205/2017, con l’assegnazione di specifici fondi alle Province con la finalità di favorire la ripresa di una normale e corretta programmazione pluriennale.

Più in particolare, in primo luogo è da segnalare in senso positivo la comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (PEC 1883 del 22 gennaio 2019) avente per oggetto: *DM prot. 49 del 16 febbraio 2018 “Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane” registrato alla Corte dei Conti il 23 marzo 2018 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 100 del 2 maggio 2018.*

“Con successivi provvedimenti – è scritto nella nota ministeriale – si provvederà a trasferire le risorse previste nel DM 49/2018 relative al quinquennio 2019-2023 nell’importo massimo assentito complessivo di 15.113.531,65 euro”, secondo un’articolazione di 3.022.706,33 euro per ciascuna annualità dal 2019 fino al 2023.

In secondo luogo, è da registrare, in modo analogamente favorevole, la lettera del presidente nazionale Upi dello scorso 24 gennaio 2019 (Prot. Upi n. 20), inviata alla Provincia di Ferrara per segnalare l'intesa in Conferenza Stato Città Autonomie locali data al decreto del Ministero dell'Interno di concerto i dicasteri dell'economia e dei Trasporti, che ripartisce il contributo complessivo di 250 milioni, per gli anni 2019-2023, secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 889.

“Queste risorse – ricorda il presidente nazionale Upi – sono destinate per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole, senza nessun vincolo finanziario, e quindi devono prioritariamente contribuire al mantenimento e consolidamento degli equilibri della situazione corrente dei bilanci delle Province”.

Comunicazioni di cui è utile rilevare l'importanza, perché entrambe caratterizzate dalla valenza strutturale delle risorse finanziate.

Inoltre, entrambe le note costituiscono una risposta, anche per la Provincia di Ferrara, sia per quanto concerne gli equilibri di bilancio, sia sul piano delle capacità d'investimento.

Rimangono tuttavia condivisibili le considerazioni espresse da Upi¹, secondo le quali: *“Allo stato dei fatti occorre prendere atto che l'obiettivo del ripristino di un'ordinaria capacità di programmazione annuale e pluriennale nel comparto non è stato ancora pienamente raggiunto”*.

E questo per diverse ragioni.

Innanzitutto, l'entità ancora insufficiente delle risorse messe a disposizione delle Province, specie sul fronte investimenti e con particolare riferimento alla situazione pregressa: *“per 4 anni consecutivi gli avanzi, invece di essere destinati agli investimenti infrastrutturali, sono stati destinati al conseguimento degli equilibri di parte corrente, compromessi gravemente dai pesanti tagli che si sono susseguiti nel corso degli anni, in particolar modo dal 2014 in poi”*².

Ancora: *“Gli investimenti, soprattutto quelli degli enti territoriali, hanno subito una contrazione quasi del 50% dal 2008 al 2017, scendendo a 11 miliardi di euro dai 21,8 del 2008”*³

Considerazioni espresse sul piano nazionale, che trovano sostanziale conferma anche su quello locale se, ad esempio, nella sezione “Viabilità” del presente DUP, in riferimento alla situazione ponti e a ciò che sarebbe necessario per una risposta in senso esaustivo rispetto alle necessità di ordine manutentivo, si stima un fabbisogno attorno ai 25 milioni di euro.

¹ UPI, *Le proposte e le richieste delle Province per il rilancio degli investimenti locali, la garanzia dei servizi essenziali a cittadini e imprese, la semplificazione del sistema di governo dei territori*, Roma 21 settembre 2018, p. 2.

² UPI, *Le proposte*, cit., p. 5

³ *Ivi*, p. 6

In secondo luogo, la persistenza di un quadro istituzionale frammentato non agevola il completo ripristino di una logica programmatica in senso adeguatamente pluriennale.

Il 31 ottobre 2018 si sono svolte, come ricordato, le elezioni per il rinnovo di 47 presidenti di Provincia (Ferrara compresa) e di 27 Consigli provinciali.

A gennaio 2019 (turno elettorale compreso fra le date di 8, 15 e 29 gennaio), è la volta del rinnovo di 43 Consigli provinciali, di cui 34 sono i Consigli dei Presidenti appena eletti in ottobre.

A questo va aggiunto, sul piano strettamente locale, che la nuova presidente è stata rinnovata con una prospettiva di governo di circa due anni rispetto ai 4 previsti per legge, a causa della parallela scadenza del mandato amministrativo del Comune nel quale è stata eletta sindaco.

Possono bastare i pochi elementi appena illustrati per rappresentare un motivo di persistente difficoltà di carattere istituzionale, per quanto riguarda il pieno soddisfacimento del criterio di programmazione compiutamente pluriennale, secondo quanto previsto dalla stessa normativa tuttora vigente.

Terza ragione: il ridimensionamento della dotazione organica (la cui riduzione più consistente ha dovuto compiersi negli anni immediatamente successivi all'entrata in vigore del combinato normativo prodotto dalle leggi 56/2014 e 190 dello stesso anno), e la perdurante situazione di spazi assunzionali decisamente limitati.

Anche in questo caso sono condivisibili le riflessioni svolte da Upi⁴ per una revisione delle norme per le assunzioni nelle Province, *“per ampliare gli spazi di assunzione e rendere più semplici e funzionali le procedure con l’obiettivo di consentire a tutte le Province (dopo anni di blocco completo delle assunzioni e di trasferimenti di personale) di ricreare strutture tecniche e finanziarie ad alta qualificazione adeguate allo svolgimento delle funzioni previste dalle leggi, attuando il principio di autonomia organizzativa degli enti e di responsabilità finanziaria”*.

Riflessione che trova ragione essenziale in prospettiva della creazione di stazioni uniche appaltanti e fornire servizi di assistenza tecnica e amministrativa in svariati settori ai Comuni del territorio (sistemi informativi, sportelli per i fondi comunitari ...), secondo il modello prefigurato e condiviso – ormai da più voci e in svariate sedi – di *Provincia casa dei Comuni*.

Esattamente in questa proiezione è da inquadrare l'intenzione della Provincia di Ferrara di prefigurare le condizioni organizzative e professionali per la creazione di una Centrale unica di committenza (Cuc) all'interno dell'amministrazione, con la finalità di svolgere un servizio su scala territoriale a vantaggio dei Comuni di piccole dimensione che vorranno avvalersi di tale struttura professionale.

⁴ Ivi, p. 6

Alla luce di quest'analisi, sembrano perciò condivisibili i punti di richiesta che Upi ha sintetizzato nel corso dell'Assemblea nazionale dell'associazione lo scorso 21 novembre 2018, nell'ambito di una revisione – da molti ormai ritenuta auspicabile – della legge 56/2014:

- Il ripristino di un'autonomia finanziaria;
- Risorse necessarie alla piena copertura delle spese per le funzioni fondamentali;
- Revisione dell'elenco delle funzioni fondamentali;
- Consolidamento delle strutture professionali delle Province.

Un novero di richieste che risulta, in qualche modo, rafforzato da contributi che giungono ormai numerosi anche da studiosi ed esperti del settore, che pongono la questione Province, specie dopo l'esito referendario del dicembre 2016, come enti politici a tutto tondo, per quanto ancora indirettamente rappresentativi (anche se inizia a farsi insistente una prospettiva di ripristino della loro elezione diretta) e non solamente come agenzie di supporto agli enti locali⁵.

⁵ Cfr. S.CIVITARESE MATTEUCCI, *Il governo della Province dopo il referendum in Istituzioni del federalismo-Rivista di studi giuridici e politici* 37(2016)3, p. 629

2 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 - POPOLAZIONE E TERRITORIO

La popolazione residente della Provincia di Ferrara, secondo i dati raccolti a cura dell'Ufficio Statistica dell'Amministrazione⁶, articolati per Comuni del territorio, per sesso e aggiornati all'1.1.2018, risultano i seguenti:

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1°/1/2018 PER SESSO

(Fonte Ufficio Anagrafe dei Comuni)

Codice Istat	COMUNI	POPOLAZIONE		
		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
38001	ARGENTA	10.432	11.098	21.530
38002	BERRA	2.339	2.369	4.708
38003	BONDENO	6.851	7.376	14.227
38004	CENTO	17.508	18.091	35.599
38005	CODIGORO	5.618	6.173	11.791
38006	COMACCHIO	10.909	11.362	22.271
38007	COPPARO	7.768	8.548	16.316
38008	FERRARA	62.673	70.248	132.921
38009	FORMIGNANA	1.320	1.396	2.716
38010	IOLANDA DI SAVOIA	1.389	1.448	2.837
38011	LAGOSANTO	2.383	2.506	4.889
38012	MASI TORELLO	1.080	1.230	2.310
38014	MESOLA	3.316	3.478	6.794
38017	OSTELLATO	2.948	3.083	6.031
38018	POGGIO RENATICO	4.794	5.017	9.811
38019	PORTOMAGGIORE	5.635	6.022	11.657
38020	RO FERRARESE	1.570	1.654	3.224
38022	VIGARANO M.	3.710	3.903	7.613
38023	VOGHIERA	1.794	1.911	3.705
38024	TRESIGALLO	2.053	2.340	4.393
38025	GORO	1.804	1.938	3.742
38027	FISCAGLIA	4.364	4.529	8.893
38028	TERRE DEL RENO	4.885	5.167	10.052
	TOTALE PROVINCIALE	167.143	180.887	348.030

⁶ Dati pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara: <http://pvprovinciafe.lepida.it/dati-e-statistiche/la-popolazione-residente>

2.2 – L'ECONOMIA INSEDIATA

Per completare l'analisi strategica delle condizioni esterne, e segnatamente per quanto riguarda la situazione socio-economica del territorio, questo DUP si avvale dei dati diffusi dalla Camera di Commercio⁷ nell'analisi dal titolo: *“Ripresa rallentata ma l'export tiene. Indicatori congiunturali positivi in decelerazione per il manifatturiero, con segnali contrastanti nel fatturato estero delle imprese più grandi. Interrotta la ripresa per artigianato e piccole imprese, mentre è ancora rimandata per commercio e costruzioni”*.

I dati del terzo trimestre dell'anno (*ndr* 2018) registrano un ridimensionamento degli indicatori positivi per l'industria manifatturiera ferrarese, con variazioni negative per imprese di minor dimensione e artigianato. Qualche segnale positivo proviene dal settore edile, mentre la contrazione delle vendite nel commercio non è riuscita ad arrestarsi neppure quest'anno. Le previsioni per il valore aggiunto provinciale rilevano anche per Ferrara una crescita in rallentamento. A fronte di un valore aggiunto provinciale che è stimato in aumento per industria e servizi, quello delle costruzioni ha rinviato ancora di un anno la ripresa prevista per il 2019. Prosegue l'aumento dell'export ferrarese che, pur rallentando un po' la crescita nel terzo trimestre dell'anno, nei primi nove mesi dell'anno segna una variazione positiva superiore a quanto rilevato nello stesso periodo dello scorso anno.

Questi i principali dati diffusi nell'ultima edizione dell'**Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara** di dicembre 2018.

Il quadro di ipotesi su cui lo scenario previsivo di Prometeia di ottobre si fonda è quello di una crescita del prodotto mondiale, che dopo la buona accelerazione del 2017, prosegue più rinforzata nel 2018, ma rallenterà nel 2019, soprattutto nei paesi avanzati e in Cina. Il ritmo di espansione del commercio mondiale è aumentato a ritmo sostenuto nel 2017, ma ridurrà il passo sia nel 2018 che nel 2019.

L'ultima edizione, rispetto a quella precedente di agosto, prospetta un lieve peggioramento della tendenza positiva e tiene conto della revisione operata da Istat sui conti economici nazionali.

In termini di **valore aggiunto**, l'Emilia-Romagna conferma la tendenza positiva della crescita per il 2018, ma ne prevede un rallentamento per il prossimo. L'andamento regionale si conferma migliore di quello nazionale. La variazione del valore aggiunto italiano non dovrebbe andare oltre l'1% sia nell'anno in corso che nel prossimo, mentre per la regione è prevista all'1,5% nel 2018 e all'1,3% nel 2019.

Le previsioni per il valore aggiunto di **Ferrara**, migliori di alcuni decimali ai dati nazionali, rimangono leggermente inferiori rispetto ai valori della regione, seguendone comunque il trend (+1,3% per l'anno in corso e +1,2% per il prossimo).

Nel corso del 2017 Ferrara ha superato il valore medio dell'ultimo decennio; nell'anno in corso il valore aggiunto crescerà ancora, senza raggiungere i valori pre crisi e attestandosi a poco meno di 8 miliardi di euro.

⁷ CCIAA di Ferrara, *Economia ferrarese. Osservatorio dell'economia al 19 dicembre 2018*. Dati consultabili sul sito della Camera di Commercio di Ferrara: <http://www.fe.camcom.it/servizi/osservatorio-dell-economia/notizie/osservatorio-delleconomia>, che si ringrazia per la collaborazione.

In questo quadro, la crescita del valore aggiunto ferrarese per il 2018 appare condizionata dall'andamento positivo dell'industria (+1,6%, in forte ridimensionamento rispetto alla variazione positiva calcolata per il 2017 da Prometeia al +3,5%) e da quello, in misura inferiore, dei servizi (1,1%), la cui tendenza si manterrà stabile anche nel 2019 chiudendo con incrementi costanti.

Rispetto all'andamento italiano, l'industria ferrarese mostrerebbe comunque per il 2018 e il 2019 un'evoluzione migliore, pur se inferiore ai dati regionali di un decimale, ma la difficile congiuntura passata ha lasciato una profonda cicatrice anche sul tessuto industriale provinciale. Alla fine del 2018, l'indice reale del valore aggiunto industriale risulterà al di sotto del 13% rispetto al precedente massimo, registrato nel 2007, quando invece a livello regionale risulterà superiore del 2,4%. Allo stesso tempo, il settore dei servizi rileva un indicatore più basso rispetto all'andamento medio dell'Emilia-Romagna, ma più elevato a quello nazionale, rimanendo lontano dal massimo registrato nel 2008, per oltre 11 punti percentuali.

A rallentare l'aumento del valore aggiunto ferrarese è sempre il trend delle costruzioni, che continua a rimandare la vera e propria inversione di tendenza, tornando a crescere solo nel 2019 (+1,1%) e ad un ritmo inferiore rispetto al manifatturiero. Il settore dovrebbe rilevare per il 2018 ancora qualche segnale negativo, con un valore aggiunto in lieve riduzione (-0,1%). L'effetto della pesante crisi del settore emerge comunque chiaramente. Al termine dell'anno l'indice del valore aggiunto delle costruzioni risulterà ampiamente inferiore (-51%) al livello del precedente massimo toccato nel 2007.

Gli indicatori sul **commercio internazionale**, elaborati sulla base delle informazioni diffuse da Istat, continuano a registrare per i primi nove mesi dell'anno una tendenza positiva delle vendite all'estero. L'export ferrarese è cresciuto anche nel terzo trimestre dell'anno, con variazioni sempre condizionate dall'andamento di un numero ristretto di imprese che fatturano all'estero una quota rilevante sul totale provinciale.

Nel *corso del 2017* (ultimo anno disponibile per questo tipo di informazioni) sono state circa 1.000 le imprese ferraresi che hanno esportato, ma di queste solo il 41% (418) possono essere considerate esportatrici abituali, dal momento che hanno esportato per tre anni consecutivi. Il grado di concentrazione è fornito invece dalla percentuale di export realizzato dalle prime tre imprese, corrispondente a poco meno di un terzo del totale, mentre le prime 30 hanno realizzato oltre la metà delle esportazioni ferraresi. Tra le prime dieci, tre hanno sede a Ferrara. Considerando solo le imprese ferraresi, le aziende artigiane rappresentano il 18% delle esportatrici, le cooperative il 6%, ma la loro incidenza sull'export complessivo, data la bassa rappresentatività dei settori con la propensione più alta all'esportazione, si ferma all'1%.

Per quanto riguarda l'*andamento congiunturale* analizzato attraverso i dati Istat, tra luglio e settembre 2018, la variazione mensile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è stata negativa solo ad agosto, mese che registra ogni anno il livello minimo e nel 2017 ha raggiunto il valore più alto della serie. La contrazione non ha condizionato il segno del risultato del trimestre che riporta una crescita tendenziale a tre mesi del +3,1%, segnando comunque un rallentamento dell'andamento positivo rilevato di norma nel terzo trimestre, essendo inferiore di quattro punti percentuali rispetto al dato dello scorso anno (+7,1%). Il valore (576,6 milioni), normalmente inferiore a quanto esportato nel primo e nel secondo trimestre dell'anno, supera l'export dello stesso trimestre dello scorso anno, ma anche quello riferito al triennio 2012-2014.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2018, sono state esportate merci per oltre 1,9 miliardi di euro, cui corrisponde una variazione tendenziale positiva del 7,3%, più intensa rispetto a quanto rilevato nel 2017 (+6,6%), grazie all'andamento particolarmente positivo del primo semestre dell'anno. Il trend del periodo colloca Ferrara nel gruppo delle province che ha registrato un buon contributo alla variazione delle esportazioni nazionali. La crescita tendenziale delle esportazioni italiane è sostenuta dagli incrementi delle vendite sui mercati esteri dell'area insulare e del Nord-est.

Ferrara registra un incremento più alto sia del dato nazionale (+3,1%) che di quello regionale (+5,2%), confermando la quota ferrarese sull'export dell'Emilia-Romagna a poco più del 4%. Fatta eccezione per Piacenza dove è concentrato un grande polo della logistica delle vendite on line, solo Rimini registra una variazione di poco superiore.

L'analisi per *destinazione* delle esportazioni ferraresi evidenzia ancora diffusi aumenti, che hanno comunque rallentato la velocità rispetto al trimestre precedente. Oltre all'incremento del valore esportato in Europa, che rappresenta ora un po' meno dei due terzi del totale, da segnalare l'aumento ancora due cifre delle vendite negli Stati Uniti (+42%), nel 2018 prima destinazione delle merci ferraresi all'estero, cresciute oltre cento milioni in dodici mesi.

Contrazioni sono rilevate invece tra i mercati dei paesi emergenti, in particolare dai cosiddetti BRICST, che complessivamente incidono sull'export provinciale per meno del 10% e tra i quali solo le vendite in India sono cresciute, grazie al trend positivo dei prodotti chimici, seconda principale voce, preceduta dai macchinari che rappresentano oltre metà dell'export ferrarese in questo paese.

L'Europa è un mercato fondamentale per l'export provinciale. Le vendite sui mercati europei sono risultate pari al 64,7% del totale (due punti in meno rispetto al 2017) e sono aumentate del 4,1%, frenando il trend dello scorso trimestre (+8,4%). Anche le esportazioni verso l'Unione Europea (58,3% del totale, quota stabile nel tempo) hanno registrato una variazione positiva (+6,4%) dimezzata al confronto con l'andamento del primo semestre dell'anno, quando erano cresciute quasi del 12%.

Rallenta rispetto lo scorso trimestre, anche la crescita dell'export in Germania, secondo più importante partner commerciale per le imprese ferraresi con circa 307 milioni di euro, aumentato rispetto al 2017 "solo" del 3,2%, pari a circa 10 milioni di euro in più, quando nel primo semestre il ritmo era stato del 13,3%.

Sul secondo mercato europeo più importante, quello francese, l'aumento assoluto è stato decisamente più determinate, quasi quadruplo a quello della Germania e corrispondente ad una variazione relativa del 17%. Così come è stata migliore la dinamica dell'export in Spagna, dove sono dirette merci per circa 94 milioni di euro e sono aumentate in dodici mesi del 12,1%. In crescita sostenuta anche il valore dell'export diretto, non in area euro, verso il Regno Unito (+9,8%), che rappresenta il 4% dell'export provinciale, confermandosi comunque come quarto partner commerciale europeo, scalzando l'Austria, destinazione verso cui l'export ferrarese è diminuito. Accelera infine la crescita delle esportazioni per i Paesi Bassi (+18,6%), mercato che vale poco più del 3%.

Sempre in Europa, ma al di fuori dei mercati dell'Unione Europea, si conferma anche per questo trimestre la contrazione delle esportazioni in Russia (-10,2%), più contenuta rispetto a giugno scorso, destinazione che rappresenta ora il 2,5% dell'export ferrarese, così come diminuiscono le vendite dirette al mercato turco (-33,7%), che costituiscono l'1,4% del totale, con cali diffusi tra le principali voci.

In termini *merceologici*, a contribuire al buon andamento dell'export provinciale sono stati soprattutto i comparti di macchinari e mezzi di trasporto, che da soli hanno rappresentato più del 41% dell'intero export provinciale. I segnali positivi sono comunque diffusi: si registrano

anche tra i prodotti agricoli (+4,3%), i prodotti alimentari (+7,9%) e gli articoli in gomma e della lavorazione dei minerali non metalliferi (+14,3%). Quest'ultimo settore in regione è il solo a registrare una diminuzione. Crescono inoltre il sistema moda, i prodotti della pesca, i computer e apparecchi elettrici ed in generale gli altri prodotti manifatturieri. A frenare il trend positivo sono quindi pochi settori. L'unico calo da segnalare è quello del comparto dei prodotti chimici, rappresentando più di un quarto dell'export ferrarese, diventa determinante anche un -0,8%. Le altre contrazioni provengono dall'export della metallurgia e dalla voce residuale degli altri prodotti.

I risultati della **rilevazione sulla congiuntura**, indagine svolta dal sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna presso le imprese fino a 500 addetti, pur confermando variazioni positive, evidenziano un rallentamento della ripresa in corrispondenza ad una frenata del fatturato estero, diminuito rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Il rallentamento nella velocità di crescita ha coinvolto soprattutto le imprese di maggiori dimensioni, mentre l'artigianato e le imprese più piccole con meno di 10 addetti rimangono ancora in terreno negativo, con solo qualche parziale miglioramento.

Secondo i dati della rilevazione di *ottobre*, i principali indicatori congiunturali del **settore manifatturiero** (*produzione, fatturato, ordinativi*), crescono dimezzando la velocità, seguendo il trend dell'Emilia-Romagna. Nel terzo trimestre 2018, la ripresa è comunque proseguita solo tra le imprese con più di 10 addetti, mentre quelle più piccole e le artigiane continuano a registrare variazioni negative, prossime allo zero. Fa eccezione l'indicatore riferito al fatturato estero, che in controtendenza rispetto a quanto accade per le imprese più grandi per le quali risulta in contrazione, per le poche artigiane e le piccole imprese che esportano, risulta in crescita, così come è in aumento anche il valore degli ordini non nazionali.

A determinare la tenue crescita del settore manifatturiero, appena +0,8%, sono state ancora una volta le performances delle imprese con almeno 10 addetti che hanno evidenziato l'aumento della *produzione* che si assesta al +1,1%, l'incremento più basso dell'anno, che si concentra generalmente nei tre mesi estivi e che si discosta da quanto rilevato nello stesso periodo del 2017 (+0,7%), ma è ben lontano dai valori del primo semestre (+2,3 e +2,8). Andamenti analoghi si rilevano anche per *ordinativi* e *fatturato*, con una crescita rispetto ai tre trimestri precedenti ridimensionata.

Solo il trend congiunturale degli ordinativi della provincia è superiore al valore regionale, mentre le performance delle altre variabili rimane, ancora una volta, più contenuta.

Come accade di frequente, nel terzo trimestre il trend della **produzione** è positivo e in forte ripresa solo per l'*industria alimentare* (+5,6%). Cresce anche la produzione per la *meccanica-automotive* e l'aggregato delle *altre industrie*, che comprende la chimica e la lavorazione dei minerali non metalliferi, ma meno dello scorso periodo. E' sempre in campo positivo, ma più contenuto, il trend del gruppo *legno-mobili, carta, stampa* e dell'*industria dei metalli*, per i quali il livello di produzione risulta pressoché invariato rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'andamento rimane in contrazione per il *sistema moda* e torna a decrescere per il settore delle *macchine elettriche*.

La contrazione del **fatturato estero**, dovuta al trend negativo rilevato solo per le imprese di maggiori dimensioni, ha interessato importanti settori industriali come il gruppo delle altre industrie con la chimica e la produzione di macchine elettriche, che hanno invertito il segno dopo tre trimestri consecutivi in espansione, oltre alle imprese del campione del comparto della meccanica-automotive che nel corso del 2018 non è riuscito ad incrementare le proprie vendite all'estero.

Aumenti consistenti si rilevano invece per il settore *alimentare*, le *industrie metalmeccaniche* e il *sistema moda*, che hanno coinvolto anche le imprese di minori dimensioni e il limitato numero di imprese artigiane esportatrici.

Nonostante il trimestre abbia registrato andamenti meno brillanti rispetto al precedente, le previsioni per i prossimi tre mesi sono orientate ad un cauto ottimismo. I livelli di produzione, fatturato (interno ed estero) e ordinativi rimarranno invariati rispetto al trimestre scorso per meno della metà del campione, con una quota di imprese in fase di riduzione a vantaggio di chi prevede aumenti. La rilevazione del secondo trimestre 2018, aveva rilevato invece una quota corrispondente ai due terzi delle imprese intervistate. A scapito della stazionarietà, migliora così il saldo tra chi intravede aumenti rispetto a chi prevede riduzioni degli indicatori. Le previsioni sull'andamento della produzione per il prossimo trimestre risultano comunque ancora diversificate tra settori. In particolare, solo per le industrie del sistema moda, delle macchine elettriche e la metallurgia, le indicazioni di diminuzione sono più elevate rispetto a quelle di aumento. Sempre migliori le prospettive delle imprese di maggiore dimensione.

Al contrario di quanto accaduto nello stesso periodo del 2017 quando gli indicatori erano positivi, nel terzo trimestre dell'anno il **settore manifatturiero artigiano** registra contrazioni: la produzione è diminuita del -1,1%, confermando la tendenza negativa rilevata nei primi sei mesi del 2018, anche se le settimane di produzione assicurata, pur rimanendo inferiori al totale della manifattura per quasi 3 settimane, stanno lentamente crescendo. I trend di fatturato e ordinativi seguono quello della produzione, con diminuzioni più contenute. Allo stesso tempo, il limitato numero di imprese artigiane che esportano registra per il settimo trimestre consecutivo un aumento delle vendite all'estero.

L'andamento congiunturale, che nel 2018 non ha evidenziato segnali di ripresa, con previsioni ancora orientate soprattutto alla stazionarietà per quasi i due terzi del campione artigiano, è accompagnato dalla continua contrazione del numero di imprese artigiane, trend comune anche ad altre province della regione, a volte anche in forma più accentuata. In sei anni la consistenza ferrarese si è ridotta del 10,2% (a fronte di un calo di imprese attive del 6,6%), mentre a Parma la diminuzione relativa è stata addirittura del 13,5%. Nel corso degli ultimi dodici mesi, a settembre 2018, il numero si è ridotto di 102 unità (con una contrazione più contenuta rispetto allo stesso periodo del 2017, quando è stata di 128 unità) attestandosi su 8.707, che al netto delle costruzioni, settore che rappresenta il 40% dell'artigianato, si fermano a 5.220 delle quali solo 1.654 sono manifatturiere. La consistenza dell'industria artigiana è diminuita in un anno di sole 26 unità, che in termini relativi si traduce in un -1,5%, contro il -2,3% delle costruzioni, variazioni in peggioramento rispetto allo scorso anno.

Anche nel terzo trimestre del 2018 la contrazione delle vendite nel **commercio** non accenna a fermarsi, con un andamento peggiore per il commercio al dettaglio di prodotti alimentari (-2,6%), che comunque risulta più contenuta rispetto al trimestre precedente (-4,6%). La diminuzione delle vendite rilevata dalla grande distribuzione del -2% ha raggiunto il valore più pesante dell'anno, pur rimanendo al di sotto della media del settore (-2,5%). Per il comparto dei prodotti non alimentari, dopo un trimestre che aveva fatto intravedere una possibile ripresa, si torna in campo negativo. A livello regionale si registrano contrazioni più contenute solo per alimentare e grande distribuzione.

Le giacenze sono giudicate dal campione in prevalenza adeguate e la quota di imprese che le ritiene scarse (5%) rimane bassa ed inferiore al valore rilevato nello stesso trimestre del 2017 (11%). Le aspettative delle imprese commerciali per le vendite del quarto trimestre del 2018 sembrano migliori solo per la grande distribuzione.

Il settore del commercio, al 30 settembre, contava poco più di 6.750 imprese attive, con saldi della movimentazione tra iscrizioni e chiusure sempre negativi; in lieve peggioramento rispetto al 2017, per quanto riguarda il commercio all'ingrosso, mentre la riduzione in valore assoluto più consistente (-126 unità) interessa il dettaglio. La quota di imprese del settore sul totale delle imprese attive si riduce di qualche decimale raggiungendo il 21,2%.

Il terzo trimestre 2018 segna il ritorno alla crescita del volume d'affari del settore delle **costruzioni**, dopo nove mesi di contrazioni seguite a un biennio di sviluppo, periodo che ha corrisposto alle ricostruzioni post sisma. A ottobre 2018 l'indicatore tendenziale è aumentato di appena lo 0,7%, lontano dalle variazioni degli anni 2015-2017, facendo così intravedere una piccola ripresa che ha coinvolto anche il comparto artigiano (+0,8%), con un profilo per ora inferiore all'andamento regionale (1,2%), dove la ripresa del settore sembra ben avviata solo a Modena e in parte a Forlì. Anche Bologna e Rimini registrano variazioni positive, ma inferiori alla media regionale e all'1%. Al confronto con il trimestre precedente la *produzione* è rimasta stabile per l'83% del campione (quota in crescita al confronto con la rilevazione di luglio quando era pari al 75%); piccolo segnale di miglioramento invece per la percentuale di imprese che indica una riduzione, dimezzatasi rispetto al 2° trimestre dell'anno (11%). Questo cauto ottimismo è però smentito dalle previsioni: solo il 9% del campione prevede un *volume d'affari* in aumento (quota di poco superiore a chi invece lo stima ancora in riduzione), mentre rimane rilevante per molti la stazionarietà (83%). Anche le aspettative del comparto dell'*imprese artigiane* risultano orientate alla prudenza, con indicatori più bassi rispetto alla media regionale, che risente dei trend positivi di Bologna, Modena e Forlì.

Il numero delle imprese attive nelle costruzioni diminuisce del -1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, accelerando ulteriormente la contrazione; al 30 settembre 2018, le 4.526 imprese del settore rappresentavano comunque il 14,2% della struttura imprenditoriale. La relativa nati-mortalità risulta agli stessi livelli dello scorso anno, con piccoli scostamenti tra iscrizioni e cessazioni, che portano ad un saldo negativo per -154 unità. Sulla demografia del settore pesa sempre il trend negativo delle imprese artigiane. Pressoché stabili invece le attività immobiliari per le quali si registrano riduzioni nelle iscrizioni e nelle cessazioni.

Nel primo semestre 2018 il numero di **compra-vendite** del mercato residenziale ferrarese ha continuato la risalita, con un'intensità maggiore rispetto all'ambito nazionale e al dato regionale. Nel comune capoluogo, dove ormai è il quarto anno consecutivo che si registrano incrementi, tendenziali, la variazione è stata per la prima volta meno intensa del dato provinciale.

L'andamento ferrarese risulta in crescita anche per quanto riguarda il mercato non residenziale, ma in questo caso, l'incremento medio risulta inferiore agli altri ambiti territoriali di riferimento. Tra le tipologie emerge la forte riduzione del settore produttivo, in controtendenza come il terziario commerciale, variazioni negative compensate solo dal trend positivo dalle altre destinazioni.

L'**industria turistica** ferrarese chiude i primi nove mesi del 2018 con quasi 2,8 milioni di presenze turistiche, centomila in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, rilevando così una diminuzione pari al -2,6%; allo stesso tempo i circa 530 mila arrivi registrano un calo del -1,8%. In regione solo Ravenna rileva contrazioni nella movimentazione turistica, comunque più ridotte rispetto alla provincia di Ferrara. Le informazioni riferite al 30 settembre riguardo al numero di turisti e pernottamenti evidenziano riduzioni in tutte le aree.

Sulla *costa* e nel *comune capoluogo* il trend è stato analogo, con indicatori che più o meno si avvicinano. L'unica variazione positiva si rileva tra le *presenze di stranieri in città*, cresciute anche nel comune di *Cento*. Gli unici mesi dove il numero di turisti in città è stato superiore rispetto al 2017 sono stati febbraio (sono aumentati sia gli italiani che gli stranieri) ed agosto (solo per la componente straniera). Sui Lidi i mesi più positivi sono stati invece marzo e maggio, soprattutto per quanto riguarda il *turismo estero*, che, in generale, ha subito il ridimensionamento più contenuto.

Se si escludono il numero di turisti che hanno raggiunto i Lidi e i pernottamenti a Cento anche, la *movimentazione negli esercizi alberghieri* risulta in diminuzione per tutti gli ambiti territoriali e le variabili analizzate.

Per quanto riguarda le provenienze, la Cina continua ad essere la nazione che fa registrare il maggior numero di *presenze straniere in città*, quest'anno però in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (-5,6%), seguita dalla Germania. Croazia, Repubblica Ceca, Austria, Romania, Ungheria e Danimarca sono i paesi per i quali, pur provenendo ancora un numero limitato di turisti (qualche migliaia), si rilevano gli incrementi percentuali più consistenti, superiori al 30%.

I tedeschi si confermano i turisti stranieri più numerosi *in provincia* con oltre 400.000 di presenze, che non accennano a diminuire, ma la quota più rilevante dei pernottamenti è ancora determinata dagli italiani (poco meno del 60% del totale sui Lidi, e quasi due terzi in città). La riduzione registrata nei primi nove mesi dell'anno, ha interessato gran parte delle provenienze regionali, con qualche importante eccezione rappresentata da Abruzzo, Basilicata e Marche, mentre le contrazioni delle regioni da cui provengono più turisti Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, incidono negativamente sul risultato finale, più pesante in termini di pernottamenti che di arrivi.

Secondo gli ultimi aggiornamenti, almeno il turismo in città pare in lieve ripresa. La crescita registrata ad ottobre, fa diminuire sensibilmente il gap negativo accumulato nei mesi precedenti, nei confronti del 2017, anno che aveva fatto segnare un vero e proprio record.

Per quanto riguarda la dinamica delle **imprese**, nel terzo trimestre del 2018, il saldo fra iscrizioni e cessazioni al Registro delle imprese di Ferrara, è tornato ad essere negativo (-17 unità contro le +28 dello stesso periodo del 2017), rappresentando un'eccezione per il periodo che di norma rileva una movimentazione in crescita. Le cessazioni hanno ripreso a crescere (ma rispetto allo scorso anno, quando hanno raggiunto il valore più basso della serie dal 2005), mentre le iscrizioni non accennano a riprendersi, raggiungendo così il minimo storico del periodo e mantenendo un quadro orientato alla contrazione del numero delle imprese.

Anche la movimentazione complessiva dei primi nove mesi del 2018 ha prodotto un saldo negativo, pressoché confermando l'entità rilevata nello stesso periodo dello scorso anno. L'intensità ha iniziato ad aggravarsi dal 2016 a causa della riduzione delle iscrizioni, che risultano nella media degli ultimi tre anni inferiori rispetto alla media del triennio 2011-2013 di oltre 300 unità (-318). Allo stesso tempo la media delle chiusure dei primi nove mesi dello stesso periodo risulta superiore a quella del triennio 2016-2018 di circa 200 unità: la contrazione delle cessazioni non riesce a compensare la più forte riduzione delle nuove aperture.

Lo stock al 30 novembre 2018 risulta quindi di 35.243 unità, con una diminuzione relativa rispetto al 2017 pari al -1,1%. Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, condizionati a loro volta dalle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese, con tendenze

generalmente negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, il dato delle imprese attive è quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni. Ma anche in questo caso, al 30 novembre, le 31.814 imprese attive ferraresi registrano la stessa riduzione percentuale (-1,1%), corrispondente a -340 unità.

Quest'anno anche la distribuzione delle 7.217 unità locali attive evidenzia una lieve contrazione, inferiore a quanto rilevato per le sedi, che non ha però coinvolto le prime unità locali con sede fuori provincia.

I *settori di attività* economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive ferraresi sono il commercio e l'agricoltura, quest'anno nell'ordine inverso rispetto allo scorso anno per importanza della contrazione. Hanno inoltre fornito un contributo alla tendenza negativa il settore delle costruzioni, le attività manifatturiere, la logistica e il comparto finanziario e assicurativo. Segnali positivi giungono anche quest'anno dai settori dei servizi legati ad attività di autoimprenditorialità, le cui variazioni positive, pur non riuscendo a superare le contrazioni degli altri settori, risultano numerose. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato, ancora una volta, le imprese attive nell'aggregato del noleggio, dalle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese, che in termini di variazione assoluta al 30 novembre 2018 (rispetto al 31 dicembre 2017) hanno superato di poco le attività professionali, seguite dalle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e da quelle del gruppo "altre attività dei servizi".

L'analisi del *tasso di sopravvivenza* dal 2009 dei settori che stanno registrando le contrazioni maggiori, rileva un andamento peggiore e più rapido della media per il settore delle costruzioni e del commercio al dettaglio: se ad essere ancora in vita dopo dieci anni è poco meno della metà delle iscritte nel 2009, nel commercio la percentuale scende al 30%, con perdite più consistenti nel biennio successivo.

Dal lato della *forma giuridica*, si continua a rafforzare il peso delle società di capitale, in virtù degli aumenti delle nuove forme di società a responsabilità limitata (semplificata e a capitale ridotto), mentre perdono terreno le forme giuridiche "personali", ovvero società di persone e imprese individuali.

Tra le diverse tipologie di impresa si evidenzia una contrazione anche delle *imprese femminili* (-0,6%, più contenuta dello scorso anno) che non ha impedito al tasso di imprenditorialità femminile di crescere (22,9% sulle attive), confermandosi sempre il più alto della regione e superiore anche al dato medio italiano. Il calo delle *imprese giovanili* non dipende dal saldo sempre positivo tra nuove iscrizioni e cancellazioni, ma piuttosto dalla perdita dello stato di "giovanili" delle imprese iscritte in precedenza.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il numero di iscrizioni delle *imprese straniere* è rimasto pressoché costante, a fronte di un calo delle cessazioni. Si registrano dunque saldi positivi sia rispetto alla consistenza che nella movimentazione in tutti i settori, ad eccezione che nel commercio.

Dal lato del **credito**, a settembre 2018 il valore complessivo dei prestiti concessi ha praticamente confermato la velocità di crescita rilevata nei due trimestri precedenti, attestandosi su un incremento del +0,9%. Prosegue il lieve miglioramento del trend di crescita dei finanziamenti per l'intero settore delle imprese e in particolare per quelle medio grandi, mentre il comparto delle «famiglie produttrici» rallenta il passo. La variazione più modesta, ma almeno ora in campo positivo, è quella riferita ai prestiti alle imprese di piccole dimensioni. La differenza con la regione è marcata sia per quanto riguarda il settore delle famiglie, per il quale l'aumento in Emilia-Romagna è più che doppio, sia per le imprese e, in

questo caso, l'andamento continua ad essere migliore per la provincia. Il miglioramento dell'indicatore riferito ai prestiti complessivi alle imprese, è dovuto soprattutto dalla componente manifatturiera. La variazione tendenziale risulta superiore di quasi 3 punti percentuali rispetto al dato dell'Emilia-Romagna. Si accentua invece la contrazione dei prestiti alle imprese delle costruzioni ferraresi, in controtendenza al trend regionale. Pur rallentando un po', la crescita dei finanziamenti alle imprese dei servizi, contribuisce al positivo risultato finale.

Nel terzo trimestre 2018, il livello del *tasso di deterioramento* del credito per le imprese rimane invariato, con un trend in ridimensionamento per le costruzioni, mentre per gli altri comparti e le piccole imprese registrano lievi incrementi.

Il tasso di ingresso risulta in miglioramento. L'indicatore più elevato tra i settori è sempre quello riferito alle imprese edili, quasi doppio del dato regionale.

Rallenta la crescita dei *depositi*, trend comune ad entrambe le componenti settoriali (famiglie e imprese). Per quanto riguarda il mondo del sistema produttivo, la cui incidenza rimane inferiore al 20% del totale, l'aumento tendenziale si riduce di oltre dieci punti percentuali. La frenata provinciale (+2,5%), pur in linea con quanto rilevato in Emilia-Romagna (+4,8%), evidenzia una variazione positiva più contenuta, causata dalla più bassa crescita sia del risparmio delle famiglie che di quello delle imprese.

Calano ancora i depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso (2.785 milioni di €), che rappresentano in questo caso una quota superiore rispetto alla regione (36% contro il 21%), pur se in una fase di ridimensionamento per entrambi i territori. Allo stesso tempo accelera la contrazione dei titoli a custodia, con diminuzioni più consistenti per le obbligazioni di banche italiane.

Nei primi dieci mesi del 2018 sono stati registrati 247 **scioglimenti e liquidazioni volontarie**, 34 in meno rispetto allo scorso anno (-12,1%), con una contrazione in rallentamento. La diminuzione, rilevata anche in regione e in Italia, risulta più accentuata rispetto a questi ambiti territoriali.

Tra i settori si sono verificati trend diversificati: in aumento le procedure che hanno interessato imprese agricole, la manifattura, il commercio e le attività professionali e scientifiche, mentre si sono ridotte praticamente in tutti gli altri comparti.

Nello stesso periodo, prosegue la contrazione della quantità dei *protesti*, che risultano però in leggera ripresa per valore. Il risultato finale è determinato dalla voce principale, i "vaglia cambiari", i cui quantitativi (che rappresentano il 94% del totale) diminuiscono, mentre il loro importo (l'85% del valore complessivo) cresce. Le altre due componenti, le "tratte non accettate" ormai al di sotto della decina, e gli "assegni bancari" registrano riduzioni.

Accelera la crescita dei fallimenti che risultano al 31 ottobre superiori di 9 unità rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dello scorso anno, ad un livello comunque più basso al confronto con il biennio 2015-2016.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, l'occupazione ha continuato a crescere, spinta in prevalenza dai contratti temporanei di breve durata, che aumentano la loro incidenza sul numero complessivo delle entrate. L'indagine Excelsior, che stima le entrate previste delle imprese con almeno un dipendente, a dicembre rileva che la quota di occupazione a tempo indeterminato potrebbe raggiungere a Ferrara il 21%, (a novembre è stata pari al 19% e nello stesso mese del 2017 20%), vale a dire su circa 1.280 contratti mensili (200 in più rispetto a dicembre 2017), solo 270 saranno a tempo indeterminato, che salgono a 330 se si considerano anche le entrate in apprendistato.

Di fatto le entrate previste si concentreranno per il 67% nel settore dei servizi e per il 61% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

La situazione resta critica per i giovani. Tra il 2007 e il 2017 il tasso di occupati ferraresi tra i 15 e 29 anni ha perso quasi 14 punti percentuali (due dei quali tra il 2016 e il 2017), mentre quello degli over 55 è cresciuto di 26 punti.

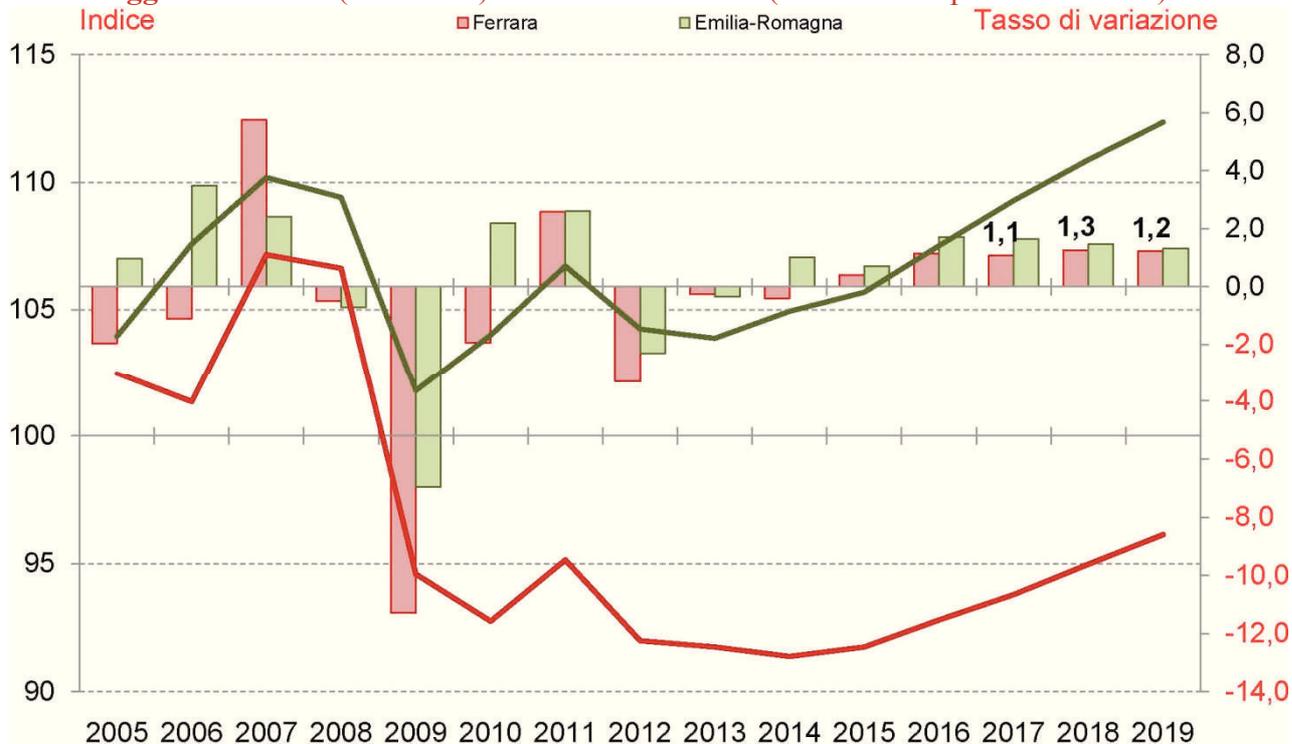
Nei primi 10 mesi del 2018 cala ulteriormente il monte complessivo delle ore autorizzate di cassa integrazione per le aziende ferraresi. Se per la deroga non sono state raggiunte le 10.000, che rappresentano poco più di un decimo di quanto rilevato nello stesso periodo dello scorso anno, le ore di straordinaria registrano variazioni negative a due cifre, più sostenute rispetto a regione e Italia. L'ordinaria, contrariamente a quanto avvenuto negli altri ambiti di riferimento territoriale, risulta in ripresa, accelerata rispetto al trimestre precedente. Complessivamente sono state richieste dalle imprese ferraresi più di 1,2 milioni di ore, prevalentemente di CIG ordinaria, il cui aumento è da attribuire alla crescita delle ore per le imprese meccaniche (rappresentano oltre l'80% del totale). Il settore che ha richiesto più ore di CIG straordinaria (in particolare per la riorganizzazione) rimane il commercio (poco meno dei tre quarti). La deroga rappresenta ora meno dell'1% del monte ore complessivo e si concentra tutta nel commercio.

Secondo le stime di Prometeia, il 2018 sarà caratterizzato da un rallentamento della crescita degli occupati (+1,0% nel 2017 e 0,7% nel 2018). Insieme ad un tasso di attività comunque in lieve aumento, salirà anche il tasso di occupazione calcolato sulla popolazione presente. Nell'anno in corso questo indicatore rimarrà inferiore di 2,7 punti percentuali rispetto al livello del 2007 e di 3,7 punti al di sotto del precedente massimo registrato nel 2002. Nell'anno che sta per concludersi dovrebbe inoltre proseguire la riduzione del tasso di disoccupazione, che scenderà sotto il 9%. La moderata tendenza positiva potrebbe proseguire anche nel 2019.

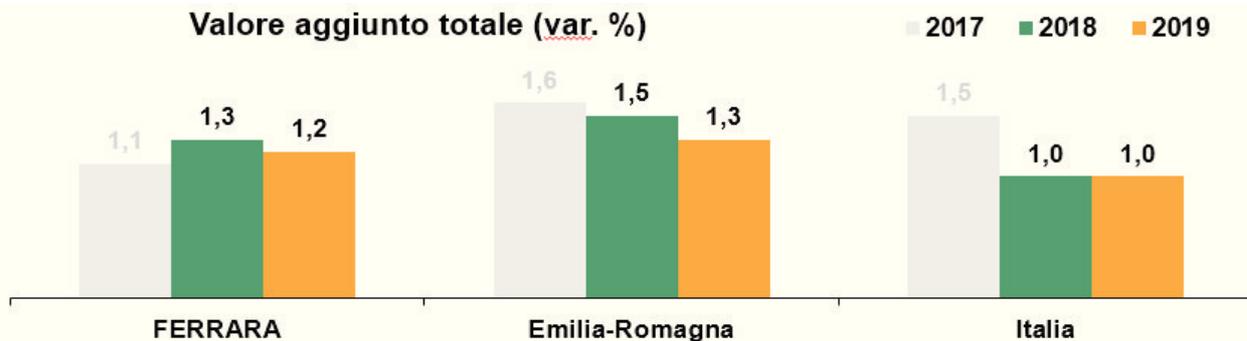
Il trend pare non confermato anche dalle stime elaborate tramite media mobile sui dati trimestrali Istat delle Forze di lavoro.

ALLEGATO STATISTICO - Grafici e dati

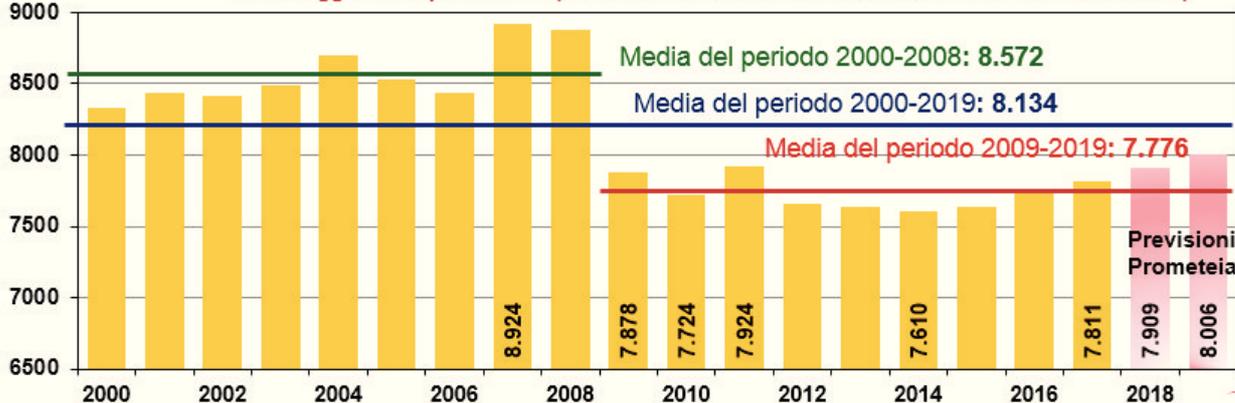
Valore aggiunto- Indice (2002=100) e tasso di variazione (stima 2017 e previsione 2018)



Valore aggiunto totale (var. %)



Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2010)



Scenari e previsioni per Ferrara Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. ottobre 2018

IL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE

	Industria		Costruzioni		Servizi		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Ferrara	1,6	1,6	-0,1	1,1	1,1	1,1	1,3	1,2
Emilia-Romagna	1,7	1,7	1,0	1,5	1,3	1,2	1,5	1,3
Italia	1,4	1,3	1,1	1,3	0,9	1,0	1,0	1,0

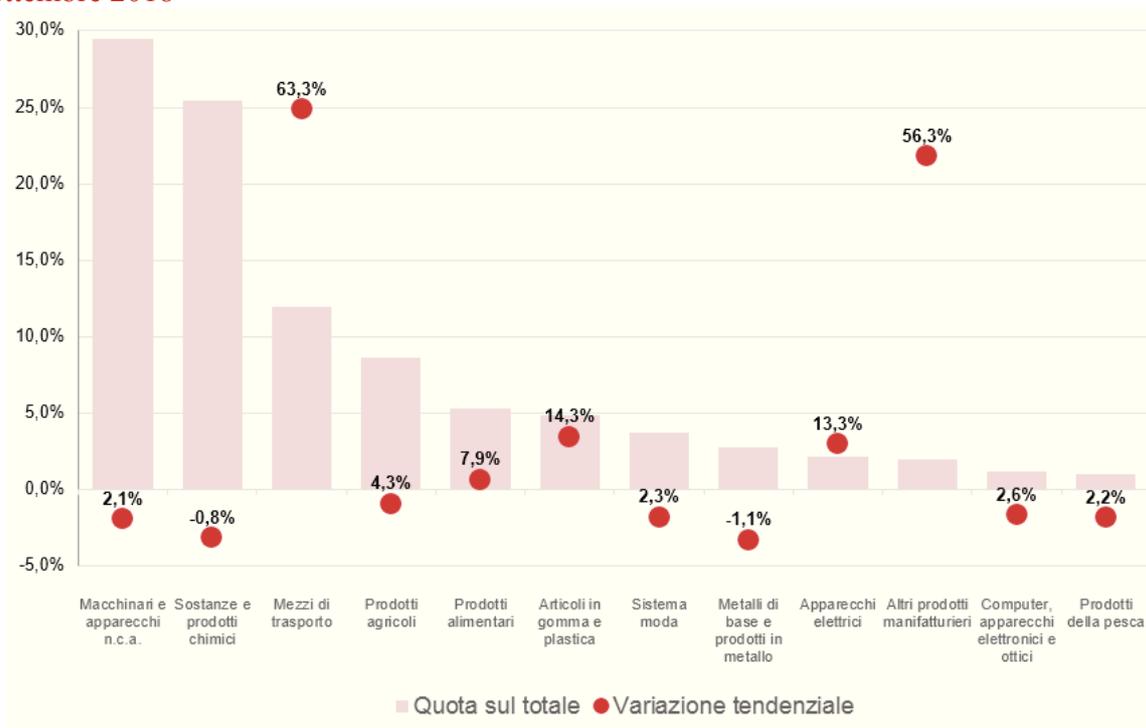
Fonte: elaborazioni Sistema camerale Emilia-Romagna su dati Prometeia, Scenari per le economie locali

Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali, al 30 settembre 2018

Valori in migliaia di euro

Territorio	2018 provvisorio		Var. % anno 2018/2017		% sul totale 2018		% sul totale 2017	
	import	export	import	export	import	export	import	export
MONDO	758.240	1.928.701	7,7%	7,3%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	641.658	1.248.030	7,0%	4,1%	84,6%	64,7%	85,2%	66,7%
Unione europea 28	628.593	1.124.543	6,7%	6,4%	82,9%	58,3%	83,7%	58,8%
Area euro19	510.258	908.138	4,2%	7,7%	67,3%	47,1%	69,5%	46,9%
Extra Ue 28	129.647	804.158	12,8%	8,5%	17,1%	41,7%	16,3%	41,2%
Germania	153.930	306.884	6,9%	3,2%	20,3%	15,9%	20,5%	16,5%
Stati Uniti	12.326	358.637	19,8%	42,1%	1,6%	18,6%	1,5%	14,0%
Cina	47.061	53.048	7,7%	-33,7%	6,2%	2,8%	6,2%	4,5%
Russia	1.232	48.793	1784,6%	-10,2%	0,2%	2,5%	0,0%	3,0%
India	4.298	35.448	-21,8%	12,5%	0,6%	1,8%	0,8%	1,8%
Brasile	14.486	20.958	68,6%	-18,7%	1,9%	1,1%	1,2%	1,4%
Sud Africa	304	6.605	-27,8%	-3,6%	0,0%	0,3%	0,1%	0,4%
Paesi BRICS	67.381	164.862	15,6%	-17,0%	8,9%	8,5%	8,3%	11,0%
Turchia	3.155	26.267	42,8%	-33,7%	0,4%	1,4%	0,3%	2,2%
Paesi BRICST	70.536	191.129	16,6%	-19,8%	9,3%	9,9%	8,6%	13,2%

ESPORTAZIONI – Contributo e variazione dei settori, periodo riferimento al 30 settembre 2018



CONGIUNTURA Settore manifatturiero

Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	3° trimestre 2018		Media 2017	3° trimestre 2018 - Ferrara		
	Emilia-Romagna	Ferrara		Artigianato	1-9 addetti	>10 addetti
Produzione	1,4	0,8	1,8%	-1,1	-0,6	1,1
Fatturato	1,4	1,2	2,2%	-0,8	-0,4	1,6
Ordinativi	0,5	1,9	2,1%	-0,9	-0,0	2,4
Fatturato Estero	1,7	-1,6	4,3%	1,2	0,7	-1,7

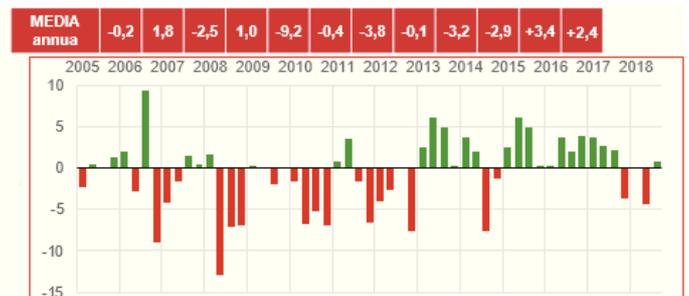
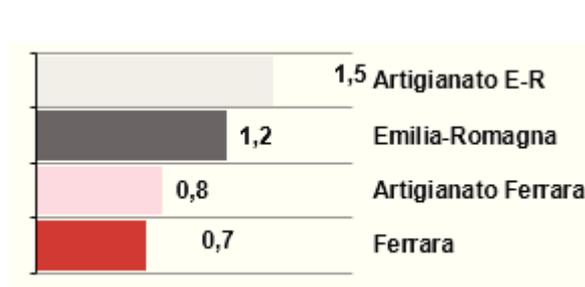
COMMERCIO

Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2003-2018



	2° trim. 2017	3° trim. 2017	4° trim. 2017	1° trim. 2018	2° trim. 2018	3° trim. 2018	
						Ferrara	E-R
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-3,5	-3,8	-3,9	-1,9	-4,6	-2,6	-1,1
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-2,9	-2,4	-1,7	-3,0	+0,7	-2,5	-2,9
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	-0,9	-1,5	-3,3	-0,9	-0,6	-2,0	-0,4

COSTRUZIONI Volume d'affari Variazione tendenziale 3° trimestre 2018



TURISMO Arrivi e presenze periodo gennaio – settembre 2018

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		di cui: ESERCIZI ALBERGHIERI	
	Turisti	Pernottamenti	Turisti	Pernottamenti	Turisti	Pernottamenti	Turisti	Pernottamenti
PROVINCIA								
2018	347.874	1.696.702	180.872	1.098.431	528.719	2.795.133	233.753	570.559
VAR. % 2018/2017	-2,4%	-3,7%	-0,8%	-0,7%	-1,8%	-2,6%	-1,6%	-2,4%
LIDI DI COMACCHIO								
2018	197.126	1.403.312	107.375	955.628	304.501	2.358.940	67.753	269.614
VAR. % 2018/2017	-1,4%	-3,4%	-0,5%	-1,2%	-1,1%	-2,5%	0,9%	-1,3%
COMUNE CAPOLUOGO								
2018	119.366	217.899	66.247	118.955	185.613	336.854	143.260	245.937
VAR. % 2018/2017	-1,5%	-4,7%	-0,9%	1,9%	-1,3%	-2,5%	-0,9%	-2,2%
CENTO								
2018	8.601	24.500	3.307	9.373	11.908	33.873	9.140	21.247
VAR. % 2018/2017	-7,6%	0,4%	-5,1%	23,2%	-6,9%	5,8%	-9,2%	1,6%
ALTRI COMUNI								
2018	16.142	36.589	3.118	10.481	19.260	47.070	11.857	29.324
VAR. % 2018/2017	-7,5%	-1,5%	5,9%	-10,3%	-5,6%	-3,6%	-4,5%	-7,5%

Movimentazione Serie storica, 3° trimestre

	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo
2005	441	417	24
2006	496	342	154
2007	535	415	120
2008	479	388	91
2009	488	403	85
2010	477	366	111
2011	392	333	59
2012	426	343	83
2013	417	360	57
2014	375	354	21
2015	381	370	11
2016	345	359	-14
2017	343	315	+28
2018	333	350	-17

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

UNITÀ LOCALI registrate per tipo di localizzazione

	Settembre 2018	Var. % Ferrara 18/17	Var. % Emilia Romagna 18/17
Sede	35.344	-0,87%	-0,47%
U.L. con sede in prov.	4.240	-1,49%	0,97%
1.a U.L. con sede f.p.	2.477	1,56%	2,18%
Altre U.L. con sede f.p.	816	-2,51%	1,06%
TOTALE	42.877	-0,82%	-0,15%

Contributo dell'imprenditoria femminile, estera e giovanile sul totale delle imprese attive per settore



Tessuto imprenditoriale IMPRESE REGISTRATE

Variazioni assolute, 30 novembre 2018 – 31 dicembre 2017, al netto delle cancellazioni d'ufficio

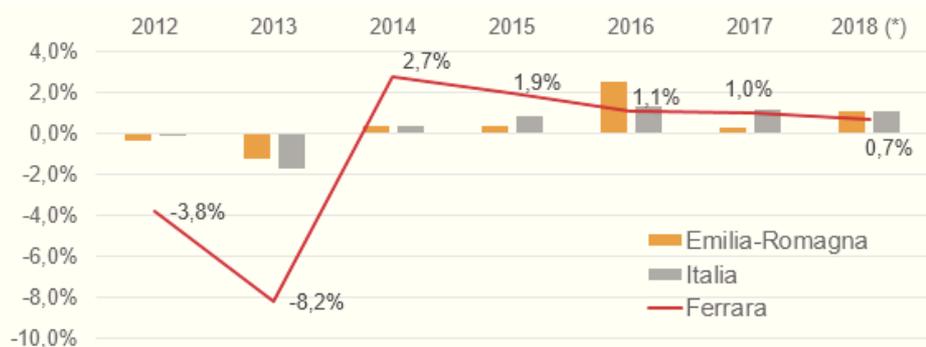


Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni

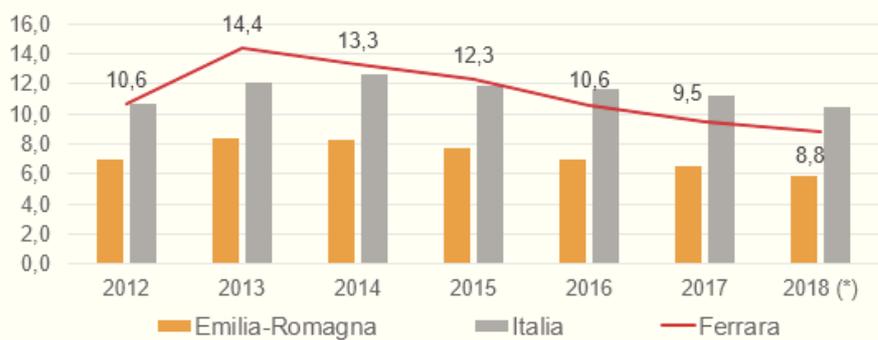
Dati cumulati, periodo gennaio – ottobre 2018

	Ordinaria	Straordinaria	In deroga
Ferrara	945.559	266.909	9.880
Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			
Ferrara	+30,1%	-72,8%	-89,1%
Emilia-Romagna	-13,7%	-62,9%	-92,7%
Italia	-7,6%	-46,8%	-91,6%

Andamento occupazione
15 anni o più
Variazione %



(*) stime preliminari Prometeia a ottobre 2018



Tasso di disoccupazione
15 anni o più
% disoccupati su forze di lavoro

3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 – RISORSE UMANE

Con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), relativamente al capitolo Risorse Umane dell'ente per quanto riguarda il 2019 e triennio 2019-2021 è possibile delineare il seguente quadro di previsione.

Innanzitutto la Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all'art. 1 commi 844-847 ha introdotto importanti novità in materia di personale, ripristinando le facoltà assunzionali delle Province delle regioni a statuto ordinario, mediante un regime speciale in parte derogatorio rispetto alla disciplina generale, facendo venir meno una misura forzata di contenimento della spesa allora contenuta nell'art.1 comma 420 della Legge 190/2014 (Legge di Bilancio 2015), lasciando all'autonomia degli enti la possibilità di trovare mezzi alternativi di contenimento della stessa investendo risorse sul capitale umano negli ambiti oggi maggiormente esposti (viabilità e vigilanza).

Il ripristino della facoltà di assunzione è subordinato all'obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato a un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali copia informatica per consultazione previste dalla legge n. 56 del 2014, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche già prevista dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, che ha ridotto del 50% le dotazioni organiche delle restanti province. Il piano di riassetto è un passaggio obbligatorio poiché costituisce il presupposto per procedere a nuove assunzioni.

A decorrere dall'anno 2018, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e di un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale non supera il 20% delle entrate correnti;
- a una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica e come precisato dal comma 889 della Legge di Bilancio 2019 L. 147/2018, in particolare per figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e codice degli appalti

In attuazione alla normativa sopra citata, fermo restando i vincoli generali di contenimento della finanza pubblica in un'ottica di riduzione della spesa, si è proceduto alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, come documento allegato, parte integrante della presente documento.

Nel 2019 la sostenibilità finanziaria consente alla Provincia di sostituire il turn over al 100%.

Si proseguirà, in coerenza con la programmazione strategica, come da ultimo aggiornata con Decreto presidenziale n. 15/2018, verso lo sviluppo di forme convenzionali tra la Provincia e i Comuni del territorio che richiedano un'attività di supporto tecnico-giuridico nelle materie in cui la Provincia conserva figure altamente specializzate, in linea con le previsioni contenute nei commi 85-88 della Legge 56/2014.

In particolare si intende ricostituire un struttura, altamente specializzata nella materia della contrattualistica pubblica, appalti e gare, che oltre a centralizzare tutti gli acquisti beni e

servizi all'interno dell'Ente, possa essere di supporto ai Comuni/Enti del territorio provinciale, in veste di centrale unica di committenza.

A questa si aggiunge la disponibilità della Provincia a costituire, come capo fila, l'Ufficio Associato per lo svolgimento delle attività, assegnate ai Comuni, di cui alla L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico".

A questo fine, con apposito intervento, verrà revisionato il piano di riassetto organizzativo da ultimo modificato con decreto presidenziale n. 119/2018, finalizzato ad una ottimale esercizio delle funzioni proprie previste dalla Legge 56/2014 o delegate con leggi regionali.

Particolarmente strategica al riguardo è la ripresa di una capacità di lavoro degli uffici impoveriti dal processo di destrutturazione dell'ente degli ultimi anni, in primo luogo degli uffici tecnici e degli altri settori trasversali per lo sviluppo della nuova Provincia, con particolare attenzione alla riqualificazione del personale, risorsa principe dell'intera organizzazione.

3.2 – RISORSE FINANZIARIE

La crisi finanziaria globale iniziata alla fine del decennio scorso, oltre a non aver ancora cessato i suoi effetti nel nostro paese, ha prodotto nel caso delle province un drastico calo di risorse disponibili per le politiche degli enti. Per quanto riguarda le **risorse correnti**, la Provincia di Ferrara ha assistito dal lato delle entrate ad una stagnazione, e in alcuni casi, ad un proprio e vero calo delle poste di natura tributaria, che essendo legate in larga parte alla realtà dell'automobile hanno risentito dell'andamento del ciclo economico.

Allo stesso tempo, fino al 2018 compreso, si sono progressivamente ridotti i trasferimenti statali, coerentemente con il D.Lgs 68/2011 (il decreto per il "federalismo fiscale regionale e provinciale") che ne aveva previsto il superamento attraverso l'istituzione di alcune compartecipazioni provinciali a tributi nazionali e regionali. Il processo delineato dal D.Lgs 68/2011 tuttavia non ha mai trovato compiuta attuazione, perché già a partire dal 2010 (con il Decreto legge 78) si è imposta una stagione di progressivi tagli nei confronti delle autonomie locali, attraverso una nutrita e puntuale serie di provvedimenti, i cui effetti sono stati ulteriormente aggravati dal processo di revisione costituzionale che avrebbe dovuto portare al superamento degli enti provinciali. I tagli alle risorse delle province, sotto forma di trasferimenti *al contrario* dagli enti territoriali allo stato centrale, si sono rivelati non proporzionati e certamente superiori ai benefici apportati ai bilanci degli enti derivanti dal cessato svolgimento di alcune delle funzioni svolte prima della riforma introdotta dalla Legge 56/2014.

Le province stanno dunque vivendo tuttora una stagione che può essere definita emergenziale dal punto di vista delle risorse. La maggior parte dei bilanci, compreso quello del 2018, sono stati costruiti dalla maggioranza degli enti di area vasta attraverso misure di tipo straordinario (applicazione avanzi, alienazioni patrimoniali, posticipazione del pagamento delle rate mutui in scadenza nell'anno). Tutto ciò nonostante la normativa approvata successivamente alla legge di stabilità per l'anno 2015, abbia comunque previsto misure di mitigazione dei poderosi tagli (a regime tre miliardi di euro, un importo percentualmente non troppo lontano dalla totalità dei consumi intermedi delle province dell'anno 2013) accompagnatori del processo di rivisitazione degli enti intermedi.

La legge di bilancio 2019 pare aver introdotto (al comma 889 dell'art.1) stabilmente fino all'anno 2033, in luogo di una ulteriore mitigazione dei tagli storici, uno specifico contributo che per la Provincia di Ferrara ammonta a oltre 4,9 milioni di euro. Il trasferimento permetterà finalmente, a parità di condizioni attuali, di programmare perlomeno le basilari attività dell'ente in un corretta ottica pluriennale e probabilmente di approvare entro il 31 dicembre il prossimo bilancio di esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati gli effetti sul prossimo triennio, stimabili in relazione all'ammontare delle entrate tributarie previste, dei tagli ancora vigenti e del trasferimento di cui al citato comma 889 della legge di bilancio per il 2019. Come facilmente si evince dai dati, la nuova assegnazione 2019 consente di assorbire il maggior trasferimento dalla Provincia allo Stato (un milione a regime nel prossimo triennio), di evitare l'ennesima sospensione del pagamento della rata dei mutui cassa depositi e prestiti che nel 2018 aveva portato benefici per oltre 2,7 milioni e di destinare (almeno per il biennio 19-20) eventuali futuri proventi da dismissioni patrimoniali più virtuosamente agli investimenti anziché a supporto degli equilibri del bilancio corrente.

	2018	2019	2020	2021
A taglio comma 418 legge 190/2014	19.096.861,98	19.096.861,98	19.096.861,98	19.096.861,98
B tagli art.19 e 47 dl 66/2014	4.801.028,41	844.822,49	844.822,49	844.822,49
C TOTALE TAGLI (A+B)	23.897.890,39	19.941.684,47	19.941.684,47	19.941.684,47
D contributo comma 754 208/2015 (bonus scuole e strade)	4.097.241,10	4.097.241,10	4.097.241,10	2.793.573,48
E contributo comma 838 205/2017 (funzioni fondamentali)	3.580.294,30	1.090.471,90	1.090.471,90	1.784.408,56
F contributo art 20 comma 1 e 2 DL 50/2017	3.352.288,17	1.489.905,85	1.489.905,85	1.489.905,85
G TOTALE MITIGAZIONE TAGLI (D+E+F)	11.029.823,57	6.677.618,85	6.677.618,85	6.067.887,89
H TRASFERIMENTO DA PROVINCIA A STATO (C-G)	12.868.066,82	13.264.065,62	13.264.065,62	13.873.796,58
L Entrate tit. 1	26.797.531,48	26.753.331,48	26.753.331,48	26.753.331,48
M Incidenza tagli su entrate tit 1 (H/L)	48,0%	49,6%	49,6%	51,9%
N nuova assegnazione provincia Legge bilancio 2019		4.979.546,65	4.979.546,65	4.979.546,65
O incidenza nuova assegnazione su entrate tit.1 (N/L)		18,6%	18,6%	18,6%

Passando all'analisi delle **risorse per investimenti**, i dati fin qui esposti indicano in modo netto che in assenza di particolari elementi di novità, quali ad esempio un significativo aumento delle entrate tributarie, una riduzione strutturale di spesa (difficile da conseguire visti i tagli gestionali effettuati nell'ultimo quinquennio) o interventi legislativi ad hoc, occorrerà anche nel prossimo triennio fare leva principalmente se non esclusivamente su trasferimenti da soggetti esterni o nel caso di un rinnovato interesse per il mercato immobiliare, su alienazioni patrimoniali. Viste le tendenze sul territorio quanto a livello dei prezzi delle compravendite e considerate anche le tipologie dei beni teoricamente alienabili che residuano nel patrimonio della Provincia dopo i positivi introiti degli anni precedenti, l'orizzonte temporale coperto dal DUP, in via prudenziale, non prevede il finanziamento della spesa in conto capitale con le alienazioni dei beni inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

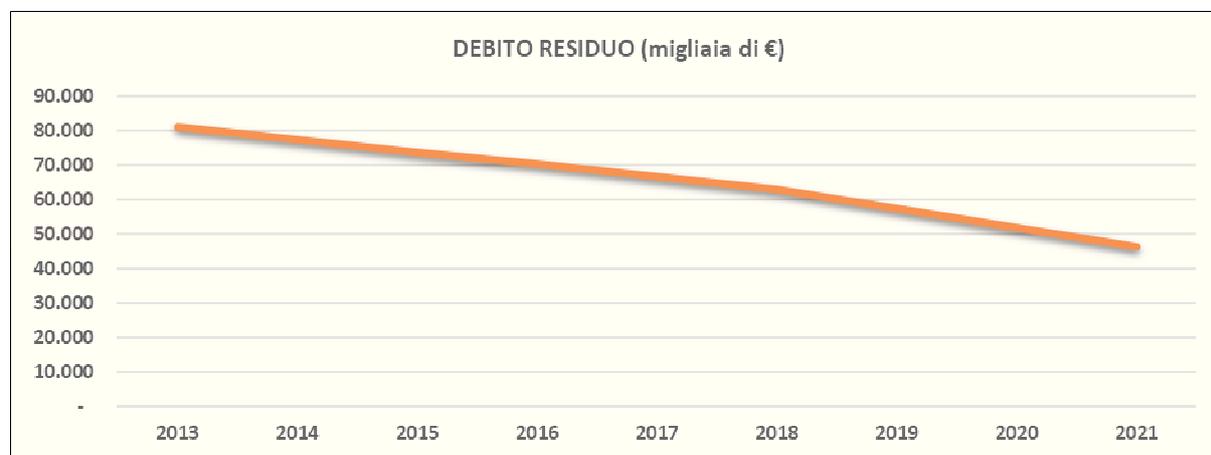
Gli investimenti saranno dunque realizzati ricorrendo a linee di finanziamento certe (il contributo statale di 3,022 mln di euro per le strade operante fino al 2023, i mutui BEI assunti dalla Regione Emilia-Romagna per l'edilizia scolastica, i fondi per la ricostruzione post sisma, i contributi regionali per le manutenzioni dei tratti stradali ex ANAS). Eventuali altre

opportunità che dovessero presentarsi saranno colte e rappresentate attraverso le relative variazioni di bilancio e del piano delle opere pubbliche.

E' ormai dall'esercizio 2013 che la Provincia di Ferrara non assume nuove risorse tramite il ricorso all'**indebitamento**; questa scelta è allo stato attuale confermata anche lungo tutto il triennio 2019-2021. Diversi motivi rendono preferibile non ricorrere al mercato del debito in presenza di fonti alternative. L'assunzione di nuovi mutui e prestiti irrigidirebbe infatti un bilancio di parte corrente i cui principali tre aggregati di spesa non rivedibile (personale, servizio del debito e soprattutto trasferimento forzoso allo Stato) quasi pareggiano la totalità delle entrate tributarie.

Naturalmente il mancato ricorso alla contrazione di mutui e prestiti ha portato ad una decisa riduzione del debito residuo dell'ente (si veda tabella seguente). Il risultato raggiunto deve considerarsi positivo se si pensa che le criticità di bilancio scaturite dal processo di riordino della Legge 56/2014 unite ad una situazione finanziaria già complicata dagli effetti degli eventi sismici del maggio 2012 avevano costretto la Provincia, per salvaguardare gli equilibri del bilancio corrente, a differire legittimamente il pagamento diverse rate semestrali dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Alla fine del triennio 2019-2021 il residuo debito dovrebbe diminuire di quasi 17 milioni di euro, oltre un quarto del dato iniziale all'1.1.2019. Assumendo l'ipotesi di una popolazione provinciale 2021 simile come consistenza a quella attuale il debito provinciale per abitante si attesterebbe a circa 130 euro, per scendere successivamente sotto la soglia dei 100 euro nel corso del triennio 2022-2024.



Nella proiezione pluriennale non sono state prese in considerazione eventuali estinzioni anticipate o rinegoziazioni del debito. Operazioni di estinzione anticipata non sono escludibili in via di principio nel triennio, anche se gli attuali livelli dei tassi di interesse richiedono un'attenta valutazione dell'impatto sul bilancio corrente delle penali applicate dagli istituti di credito a fronte dell'eventuale estinzione del debito.

In ogni caso il residuo debito degli enti locali è un tema fortemente attuale anche se rappresenta una frazione trascurabile del debito pubblico complessivo. Il recente decreto legge "semplificazioni", n. 135/2018, prevede infatti al terzo comma dell'art.11-bis la costituzione di un tavolo tecnico politico con "*il compito di formulare proposte per la*

ristrutturazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del debito gravante sugli enti locali in considerazione della durata delle posizioni debitorie e dell'andamento dei tassi correntemente praticati nel mercato del credito rivolto agli enti locali”.

3.3 - VIABILITÀ, EDILIZIA E RETE SCOLASTICA, IDROVIA FERRARESE, MIGLIORAMENTO SISMICO, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

3.3.1 - VIABILITÀ

Com'è noto, la rete stradale provinciale ammonta a circa 850 km ed è suddivisa, a livello gestionale, in due ambiti: Alto e Basso Ferrarese; la gestione di tale rete avviene attraverso l'utilizzo di 21 cantonieri dipendenti direttamente dall'Ente e risorse principalmente esterne (Stato e Regione) per l'esecuzione principalmente di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le strade, i manufatti, i ponti (circa 300), le alberature (circa 20.000 piante a margine delle strade), i guard rail etc.

Per quanto riguarda i finanziamenti disponibili per l'esecuzione di lavori pubblici sono conosciute le risorse stanziato dallo Stato (3.022.706,33), mentre le risorse che la Regione metterà a disposizione delle Province emiliano romagnole per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali ammontano a 9,6 milioni che, secondo un piano ancora indicativo di riparto, dovrebbero tradursi per la Provincia di Ferrara in una disponibilità aggiuntiva di 400.000 euro per l'annualità 2019.

Quindi a oggi il programma è stato redatto considerando le risorse che lo Stato e la Regione metteranno a disposizione, mentre non sono considerati per ora altri finanziamenti disponibili.

Attraverso l'utilizzazione di tali risorse nel Programma Triennale dei LLPP per il 2019 e il 2020 e nel Programma Quinquennale (che disciplina gli interventi finanziati dallo Stato) si sono previsti diversi interventi individuati dopo un'attenta analisi volta a individuare le priorità, considerando principalmente l'ammaloramento delle diverse opere, i tratti con maggior flusso di traffico e quelli a maggior incidentalità (soprattutto per l'individuazione dei tratti in cui installare nuovi guard- rail).

Dei circa tre milioni (fondi statali) a oggi annualmente disponibili, saranno destinati a interventi di manutenzione straordinaria alle piattaforme stradali e loro pertinenze (es. alberature) circa 2,5 milioni, 150.000 euro alla installazione di guard rail, e circa 350.000 alla manutenzione straordinaria di alcuni ponti e per la redazione dei progetti per i conseguenti interventi.

Per il 2020 sono previsti circa 2 milioni per le piattaforme stradali e le alberature, 100.000 euro per le barriere stradali e circa 900.000 per la manutenzione di alcuni ponti.

Dall'indagine effettuata fino ad oggi su circa 120 ponti (dei quali 21 hanno bisogno di interventi), è emerso che sarebbero necessari interventi per oltre 11 milioni di euro, mentre per quelli ancora da indagare, ragionando per analogia, si stima che sarebbero necessari altri 14 milioni di euro.

Sono in corso comunque analisi e indagini con il coordinamento della Prefettura, che ha interessato anche tutti i comuni della provincia, su tutti i ponti di competenza provinciale.

3.3.2 - EDILIZIA SCOLASTICA

Il quadro generale d'intervento in questo ambito risulta particolarmente complesso ed articolato. Il patrimonio edilizio utilizzato per attività scolastiche è costituito da 54 edifici suddivisi in 30 plessi distribuiti sull'intero territorio provinciale nei comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Codigoro, Copparo, Portomaggiore e Ostellato.

A oggi non sono previste nella bozza del Programma risorse per interventi di manutenzione straordinaria per le scuole e per gli altri edifici, finanziati con risorse provinciali e pertanto si potrà fare riferimento, per ora, solo a trasferimenti statali e regionali.

Attualmente non si sa ancora se saranno disponibili ulteriori risorse per interventi di manutenzione straordinaria nel prossimo biennio, tuttavia fin dai primi giorni di insediamento, è continuata la incessante ricerca di fonti di finanziamento. A questo proposito, grazie alla progettazione definitiva affidata e realizzata in tempi brevissimi, siamo in attesa di risposta in merito ad un finanziamento specifico della Regione, non ancora formalizzato, per un intervento di manutenzione straordinaria all'istituto Remo Brindisi nel comune di Comacchio.

La perdurante difficoltà di fare previsioni e programmazione pluriennale induce una forte preoccupazione per la gestione delle scuole, che rappresentano la priorità di mandato di questa Amministrazione, insieme agli investimenti sulla sicurezza stradale.

I finanziamenti statali, derivanti dai decreti "Renzi" articolati in Programmi Triennali, sono previsti per interventi di adeguamento normativo, in particolare per l'ottenimento dei CPI: sono previsti nel 2019 interventi per 500.000 euro, riguardanti diversi istituti, per i quali i lavori sono già stati affidati ed è previsto il completamento di altri lavori già appaltati finanziati con fondi MIUR.

E' inoltre prevista la realizzazione della nuova palestra di Cento (progetto approvato pari 1.250.000 euro), la cui gara di affidamento è attualmente in corso.

Sono stati candidati, su sollecitazione del MIUR e della Regione, interventi per adeguamento sismico per 2,7 milioni sull'annualità 2018, 2,2 milioni sull'annualità 2019 e 2.720.000 sull'annualità 2020.

La tempistica di tali finanziamenti non è ancora certa in quanto, finora, sono stati finanziati solo in parte gli interventi previsti nel 2017, mentre nulla si sa di quelli richiesti per gli anni successivi.

Tutti questi interventi, nel complesso, perseguono l'obiettivo primario dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) o del suo aggiornamento.

Alla Provincia è stato inoltre attribuito un finanziamento di due milioni di euro sul bando del MIUR "Scuole innovative", che sarà portato a esecuzione da Inail per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico e un ulteriore finanziamento della Regione, per un importo di 1,814 milioni di euro (inseriti nell'elenco annuale 2017), per la realizzazione di una serie di aule e laboratori presso il polo scolastico ITI di via Pontegradella.

Per ogni ulteriore intervento in dettaglio, si rimanda alla Sezione Operativa parte seconda - Piano triennale delle Opere Pubbliche.

3.3.3 - IDROVIA FERRARESE

Per quanto concerne i lavori dell'Idrovia ferrarese l'unico intervento rimasto in capo alla Provincia (tutti gli altri sono stati "restituiti" alla Regione) è il ponte di Ostellato, la cui apertura è prevista per i primi mesi del 2020, mentre il completamento di tutto il cantiere (demolizione del ponte esistente) è prevista nell'estate 2020.

Particolare interesse ricopre il progetto "metropoli di paesaggio", nato dal lavoro di gruppo tra AMI Ferrara (Agenzia della Mobilità), Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, Sipro Ferrara (Agenzia per lo sviluppo), Icoor (Consorzio interuniversitario) e la società cooperativa Cultura della città. Esso parte dal presupposto di utilizzare e valorizzare il paesaggio come infrastruttura.

Caratteristica prima di una metropoli di paesaggio è quella di avere una rete capillare di percorsi di terra e di acqua in grado, se messi a sistema, di garantire un vera e propria infrastruttura di mobilità sostenibile, un sistema intermodale per raggiungere in tempi brevi le estremità di una provincia e i suoi punti più nascosti.

L'utilizzo del paesaggio come infrastruttura, per gli abitanti - ancora prima che per i turisti - crea i presupposti per la rigenerazione di singole polarità dismesse all'interno dei tanti luoghi in via di costante spopolamento.

Nel caso della nostra provincia, Ferrara rappresenta il centro di tale metropoli, Comacchio l'estremità a est e Cento quella a ovest, mentre tutto quello che sta in mezzo è pronto ad acquisire significato e funzione, come sistema di quartieri all'interno di un'unica urbanità. Nella fattispecie, le ricadute sotto il profilo turistico rappresentano esternalità positiva di una strategia nata per la collettività che abita (e abiterà) i paesaggi e le rinnovate centralità.

Su queste basi, si è costituito un tavolo di lavoro, con l'interesse dei Comuni, di questa Amministrazione provinciale e di altri Enti, per la condivisione di informazioni e progetti da mettere a sistema.

3.3.4 - RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CASTELLO ESTENSE E ALTRI EDIFICI PROVINCIALI

Nel Programma annuale 2016 erano previsti ulteriori importanti interventi finalizzati al ripristino e miglioramento sismico delle quattro ali del Castello. Lavori per i quali era previsto l'inizio lavori nel primo semestre del 2017, subordinatamente alla tempistica di approvazione della Regione e alla successiva gara di appalto, per un importo complessivo di circa 6,2 milioni di euro per opere edili e impiantistiche e 900.000 euro per il recupero delle superfici pittoriche.

Tale intervento comporterà la possibilità di trasferire dal Castello nella sede di Corso Isonzo 105 i dipendenti provinciali che ancora vi operano, per consentire l'effettuazione dei lavori che interesseranno le coperture e il secondo piano.

Inoltre, il Ministero dei Beni Culturali ha stanziato ulteriori fondi pari a 7 milioni di euro per il trasferimento della Pinacoteca in Castello.

Per tali interventi è stato concordato con i responsabili della Pinacoteca uno studio di fattibilità che prevede di destinare il secondo piano del Castello in parte alla Pinacoteca (ali sud, est e nord) e mantenere alla Provincia l'ala ovest.

Sono anche in corso gli importanti e complessi lavori al palazzo Giulio d'Este (Prefettura), per un importo di circa 2 milioni di euro.

Saranno inoltre appaltati nel corso del 2019, in attesa del parere della Struttura Commissariale regionale, interventi di ripristino sismico del ponte dei Santi (400.000 euro) e un intervento sulla ex Caserma Pastrengo (oltre 140.000 euro), sede di uffici provinciali.

3.3.5 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La pianificazione territoriale é attività complessa, a carattere interdisciplinare che richiede la collaborazione di tecnici specialisti in vari settori che spaziano dal paesaggio, all'agricoltura, flora, fauna, foreste, cartografia, geologia, economia, statistica e molto altro.

La nuova legge regionale in materia di governo del territorio - LR 24/2017 - interviene sulla funzione "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" mantenendo in capo alle Provincie le funzioni in materia e introducendo nuovi obblighi e adempimenti che richiedono una dotazione organica non più presente in gran parte delle Provincie.

A tal fine si è provveduto ad istituire il CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) nonché la STO (Struttura Tecnica Operativa), organismi deputati rispettivamente a valutare e istruire i nuovi strumenti urbanistici e pianificatori previsti dalla legge regionale.

In considerazione della obbligatorietà di dotare tali organismi di competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio, in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico- finanziario, per sopperire alle carenze di organico sopra esplicitate, sono state attivate temporaneamente delle forme di collaborazione con altri Enti (Ag. Regionale , ARPAE).

Proseguiranno le attività di competenza previste dal regime transitorio della nuova legge urbanistica, gestite secondo vecchi schemi organizzativi e gestionali previsti dalle norme previgenti (piani e varianti a piani comunali LR 47/78 e LR 20/2000).

Continuerà, non senza difficoltà per l'assenza di professionalità giuridiche specializzate, la trattazione di procedimenti speciali (e complessi), principalmente di natura negoziale, quali Accordi di programma, protocolli di Intesa e simili, allo stesso modo dovranno continuare ad essere seguite tutte le nuove attività in materia di paesaggio (DLgs 42/2004, LR 20/2000 e LR 24/2017) attivate dalla RER, ovvero previste dalla normativa in materia, garantendo la partecipazione attiva nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del PTPR, della Commissione Regionale per il Paesaggio e nell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio.

Alcuni Comuni e Unioni si stanno attivando per la predisposizione dei nuovi piani (PUG) richiedendo nuovi adempimenti a carico della Provincia. Se l'intento dell'attuale legislatore sarà quello di individuare nelle province i punti di riferimento territoriali con funzione di coordinamento e supporto ai comuni, sarà necessario mettere in campo specifiche e puntuali richieste in relazione all'adeguamento della dotazione organica e al trasferimento di coerenti flussi economici in entrata.

3.3.6 - FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E FORMAZIONE PROF.LE

Istruzione

Ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98 della Legge 23/96, e della L.R.12/2003 ed anche a seguito della riforma istituzionale avvenuta con la L.R. n. 13/2015 alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta. La programmazione dell'edilizia scolastica già a partire dall'anno scolastico 2018/2019 risulta essere triennale al fine di ottimizzare l'assegnazione degli spazi assegnati a ciascun Istituzione scolastica e la gestione del numero delle iscrizioni annualmente accoglibili da ciascuna di esse.

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto allo studio, in base alla L.R. 26/2001, si continuerà a dare attuazione al piano di riparto provinciale delle risorse:

- Per la qualificazione delle scuole dell'infanzia e potenziamento dei coordinamenti pedagogici;
- per il trasporto scolastico realizzato dai Comuni (piano triennale 2016/2019);
- per l'assegnazione delle borse di studio agli alunni delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi IeFP presso i Centri di Formazione, mediante pubblicazione di avviso pubblico, espletando la consueta procedura: valutazione delle istanze, erogazione agli aventi diritto, controllo).

Formazione professionale

Con la L.R. n.13 del 30/07/2015 si è avviato il processo di riforma del sistema di governo regionale e locale (Province, Comuni e loro unioni)

La suddetta legge regionale n.13/2015 aveva previsto un riordino delle funzioni in capo alle Province anche in materia di Formazione Professionale; in particolare la Regione aveva ripreso in capo a sé la funzione programmatica ed allo stesso tempo, aveva individuato le Province quali Organismi Intermedi affidando loro tutte le attività di gestione e controllo delle attività, così come previsto dalla normativa nazionale ed europea.

A seguito di approvazione delle attività la Regione attribuisce all'Organismo Intermedio sulla base di criteri territoriali, tutte le attività di competenza al fine di procedere alle attività di gestione, controllo e rendicontazione delle stesse.

4 – LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

4.1 Società

La Provincia di Ferrara ha approvato il Piano straordinario di riassetto delle Partecipate secondo l'articolo 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n.43 del 28/09/2017 e la prima revisione periodica ex articolo 20 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018. Le situazione delle società partecipate alla data di presentazione del presente documento programmatico è la seguente (sono escluse le società in liquidazione o nei cui confronti è già stato esercitato il recesso in relazione alle risultanze delle delibere di revisione):

MISSIONE DI BILANCIO 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI

Società : Lepida S.c.p.A.

Attività: Sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati

Quota partecipazione: 0,0015%

Ultimo risultato di esercizio disponibile: utile 2017 € 309.150

Trasferimenti previsti da provincia: nessuno

MISSIONE DI BILANCIO 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Società : AMI S.r.l. – Agenzia Mobilità e impianti Ferrara

Attività: Organizzazione dei sistemi pubblici di trasporto

Quota partecipazione: 59,55%

Ultimo risultato di esercizio disponibile: utile 2017 € 367.802

Trasferimenti previsti da provincia: Contributi in conto esercizio - 59,5 mila euro annui

Società : TPER S.p.A.

Attività: Organizzazione e gestione sistemi di trasporto di persone e di cose

Quota partecipazione: 1,01%

Ultimo risultato di esercizio disponibile: utile 2017 € 8.226.966

Trasferimenti previsti da provincia: nessuno

MISSIONE DI BILANCIO 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Società : Delta 2000 – Soc. Cons. a.r.l.

Attività: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale

Quota partecipazione: 23,63%

Ultimo risultato di esercizio disponibile: utile 2017 € 5.076

Trasferimenti previsti da provincia: nessuno

Società : Ferrara Fiere Congressi s.r.l.

Attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche

Quota partecipazione: 16,00%

Ultimo risultato di esercizio disponibile: utile 2017 € 1.078

Trasferimenti previsti da provincia: nessuno

Società : S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.

Attività: Promozione dello sviluppo economico

Quota partecipazione: 15,93%

Ultimo risultato di esercizio disponibile: utile 2017 € 7.872

Trasferimenti previsti da provincia: nessuno

4.2 Organismi ed enti diversi

Si tratta di enti istituiti da specifiche leggi regionali. Lo statuto di ogni ente prevede la partecipazione obbligatoria della Provincia al di là delle attuali funzioni e competenze dell'ente attribuite dalla Legge 56/2014. Nel solo caso dell'ente gestione parchi è obbligatoria anche una quota annua di contribuzione che per il prossimo triennio è quantificata in circa 69 mila euro annui. Gli altri enti non comportano oneri sul bilanci provinciale.

MISSIONE DI BILANCIO 7 - TURISMO

Ente: Destinazione turistica “Romagna”

Attività: Gestione funzioni in materia turistica conferite dalla Regione o dagli enti aderenti

Legge regionale di riferimento: LR 4/2016

MISSIONE DI BILANCIO 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Ente: Azienda casa Emilia-Romagna (ACER) Ferrara

Attività: Gestione patrimoni immobiliari, gestione servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie

Legge regionale di riferimento: LR 24/2001

MISSIONE DI BILANCIO 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE

Ente: Atersir – Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Attività: Regolamentazione e vigilanza sul servizio idrico integrato e sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

Legge regionale di riferimento: LR 23/2011

Ente: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po

Attività: Gestione del parco regionale del Delta del Po e dei centri visita e strutture funzionali

Legge regionale di riferimento: LR 24/2011

5 - PROGRAMMAZIONE INCARICHI LEGALI

Con riferimento agli incarichi di patrocinio legale che presumibilmente saranno conferiti ad avvocati esterni nell’anno di riferimento in assenza di avvocatura civica, si rappresenta la seguente previsione di massima, la quale, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D. Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle relative coperture finanziarie.

Oltre all’incarico di patrocinio legale (valore di euro 10.320,30) già conferito ad inizio anno, in via d’urgenza, nell’ambito di una causa promossa innanzi al T.A.R. dell’Emilia-Romagna in cui era proposta istanza di sospensione cautelare con udienza fissata in termini molto ristretti, si prevede l’affidamento, nel corso dell’anno, di n. 7 incarichi.

Di questi uno è certo con una spesa stimata di circa 8.000 euro (valori medi DM 55/2014 con riduzione del 30%).

Gli altri incarichi preventivati sono “possibili” essendo legati alle seguenti circostanze.

Due dipendono all’iniziativa di controparte circa l’impugnazione della sentenza di primo grado nei termini (in scadenza ad aprile e a luglio) ed uno all’iniziativa dell’Amministrazione che sta valutando l’opportunità di impugnare nei termini (entro marzo) la sentenza di secondo grado sfavorevole.

I rimanenti incarichi sono relativi a giudizi già instaurati innanzi al giudice amministrativo per i quali si è in attesa della fissazione dell’udienza di merito. In ordine a questi ricorsi già notificati all’Amministrazione (uno nel 2015 e un altro nel 2016), considerato che potrebbero anche andare perenti, si ritiene non conveniente procedere con i rispettivi affidamenti. Tuttavia, nel corso dell’anno saranno attivate, in via prudenziale, le procedure comparative

per l'individuazione, secondo il Regolamento dell'Ente, dell'avvocato eventualmente da incaricare in caso di fissazione delle udienze di merito.

La spesa stimata per detti incarichi è pari ad euro 85.000,00 circa.

Trattasi di stima operata facendo riferimento ai parametri forensi ex D.M. 55/2014 in relazione al valore di causa utilizzando i minimi in caso di ricorso alla procedura comparativa e i medi con la riduzione del 30% in caso di affidamento diretto.

SEZIONE OPERATIVA PARTE 1:

Entrate finali per titoli e tipologie (dati in migliaia di euro)

	2019	2020	2021
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA	26.753	26.753	26.753
<i>tipologia 101 Imposte, tasse e proventi</i>	26.050	26.050	26.050
<i>tipologia 104 Compartecipazioni di tributi</i>	703	703	703
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	7.148	6.491	6.491
<i>tipologia 101 trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</i>	7.147	6.491	6.491
<i>tipologia 105 trasferimenti correnti da UE e resto del mondo</i>	1	0	0
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.395	4.086	4.038
<i>tipologia 100 vendita beni e servizi e proventi da gestione beni</i>	1.240	1.200	1.159
<i>tipologia 200 attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti</i>	2.280	2.280	2.280
<i>tipologia 300 interessi attivi</i>	1	1	1
<i>tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti</i>	874	605	598
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.881	3.310	3.310
<i>tipologia 200 contributi agli investimenti</i>	18.092	3.253	3.253
<i>tipologia 300 altri trasferimenti in conto capitale</i>	6.732	0	0
<i>tipologia 400 entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	57	57	57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	650
<i>tipologia 100 alienazione attività finanziarie</i>	0	0	650
TOTALE ENTRATE FINALI	63.177	40.640	41.242

Spese finali per missioni e programmi (dati in migliaia di euro)

	2019		2020		2021	
	TIT.1	TIT.2	TIT.1	TIT.2	TIT.1	TIT.2
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	21.577	1.075	21.300		21.835	
<i>Programma 01 - organi istituzionali</i>	35		35		35	
<i>Programma 02 - segreteria generale</i>	1.074		1.084		1.084	
<i>Programma 03 - gestione economica, finanziaria, prog.ne e provv.to</i>	14.626		14.639		15.237	
<i>Programma 04 - gestione entrate tributarie e servizi fiscali</i>	754		754		754	
<i>Programma 05 - gestione beni demaniali e patrimoniali</i>	1.622	1.075	1.553		1.530	
<i>Programma 06 - ufficio tecnico</i>	671		652		630	
<i>Programma 08 - statistica e sistemi informativi</i>	475		464		464	
<i>Programma 10 - risorse umane</i>	1.832		1.699		1.701	
<i>Programma 11 - altri servizi generali</i>	488		420		400	
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.135		1.112		1.112	
<i>Programma 1 - polizia locale e amministrativa</i>	1.135		1.112		1.112	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.874	6.307	4.768	85	4.741	85
<i>Programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria</i>	4.790	6.307	4.684	85	4.657	85
<i>Programma 04 - istruzione universitaria</i>	20		20		20	
<i>Programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione</i>	64		64		64	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ	95	13.220	95		95	
<i>Programma 01 - valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	14	13.220	14		14	
<i>Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	81		81		81	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	18		18		18	
<i>Programma 01 - sport e tempo libero</i>	18		18		18	
MISSIONE 7 - TURISMO	25		23		27	
<i>Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	25		23		27	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	287		299		299	
<i>Programma 01 - urbanistica e assetto del territorio</i>	287		299		299	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO	65		64		64	
<i>Programma 02 - tutela valorizzazione e recupero ambientale</i>	9		8		8	
<i>Programma 05 - aree protette, parchi naturali, prot.natur. e forestazione</i>	53		53		53	
<i>Programma 06 - tutela e valorizzazione risorse idriche</i>	3		3		3	
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3.418	4.474	3.262	3.254	3.207	3.254
<i>Programma 02 - tpl</i>	368		381		381	
<i>Programma 03 - trasporto per vie d'acqua</i>	45	31	45	31	45	31
<i>Programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali</i>	3.005	4.443	2.836	3.223	2.781	3.223
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE						
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	496		8			
<i>Programma 02 - formazione professionale</i>	474					
<i>Programma 03 - sostegno all'occupazione</i>	22		8			
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E RURALI	10		10		10	
<i>Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>	2		2		2	
<i>Programma 02 - caccia e pesca</i>	8		8		8	
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE						
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI LOCALI						
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI						
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	893		986		1.048	
<i>Programma 01 - fondo di riserva</i>	150		150		150	
<i>Programma 02 - fondo crediti dubbia esigibilità</i>	610		682		718	
<i>Programma 03 - altri fondi</i>	133		154		180	
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	3		3		2	
<i>Programma 01 - quota interessi amm.to mutui e prestiti</i>	3		3		2	
TOTALE SPESE FINALI	32.896	25.076	31.948	3.339	32.458	3.339

Tabella degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.354.802,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		277.371,22	208.862,78	209.564,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		38.295.509,58	37.330.740,57	37.282.304,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		32.895.510,45	31.947.101,79	32.457.347,47
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			208.862,78	209.564,67	209.564,67
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			610.244,51	682.037,99	717.934,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.482.370,35	5.565.001,56	5.657.021,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			195.000,00	27.500,00	- 622.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	650.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		195.000,00	27.500,00	27.500,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		24.881.167,24	3.310.654,28	3.960.654,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	650000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		195.000,00	27.500,00	27.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		25.076.167,24 0,00	3.338.154,28 0,00	3.338.154,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA PARTE 2:

Allegato b) al DUP 2019-2021

PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021

VISTE:

- **la legge 7 aprile 2014, n. 56**, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell’art. 1 che delineano l’assetto relativo alle funzioni fondamentali delle nuove province, quali enti di area vasta, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;
- **la legge regionale dell’Emilia-Romagna n. 13 del 28 luglio 2015** *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni”*;
- **l’art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014** che recita *“...la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data dell’entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrate in vigore della legge 07/04/2014 n. 56 ridotta, rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 07/04/2014 n. 56 in misura pari al 30 e 50 per cento...”*;
- **l’art. 91 del D.Lgs. 267/2000**, il quale dispone che *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- **l’art. 6 del D.Lgs. 165/2001**, così come da ultimo modificato dal D.L.gs. 75/2017, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono provvedere alla variazione della dotazione organica, nonché ad attivare procedure di reclutamento, solo previa approvazione della programmazione triennale e annuale del fabbisogno di personale;
- **la Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all’art. 1, commi 844-847**, che ha introdotto importanti novità in materia di personale, ripristinando le facoltà assunzionali delle Province delle regioni a statuto ordinario, mediante un regime speciale in parte derogatorio rispetto alla disciplina generale, facendo venir meno una misura forzata di contenimento della spesa e lasciando all’autonomia degli enti la possibilità di trovare mezzi alternativi di contenimento della stessa;
- **le Linee di indirizzo** per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di Personale da parte delle amministrazioni pubbliche (GU Serie generale - n. 173 del 27/07/2018).

Considerato che

- l’art. 1, comma 844, della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ha previsto che, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Province delle regioni a statuto ordinario debbano definire *“un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56”*;

- la definizione di tale Piano è un passaggio strategico per la riorganizzazione delle Province, ovvero un atto di pianificazione generale straordinario, di portata pluriennale, con cui il nuovo ente di area vasta ridefinisce le proprie modalità organizzative e di relazione con gli altri enti del territorio e che pertanto il ripristino della facoltà di assunzione è subordinato all’obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56 del 2014;

- la Provincia di Ferrara, con i decreti del Presidente nn. 54 del 01/04/2016 e da ultimo il n.119/2018 ha approvato e successivamente revisionato il piano di riassetto organizzativo dell’Ente;

- l'art. 6, commi 2, 3, 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 prevede che *"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente."*;

- tra le principali novità introdotte dal D.Lgs 75/2017 vi è il superamento della c.d. "dotazione organica" e l'introduzione di un nuovo modello di reclutamento dinamico, basato sui fabbisogni e non più sui posti vacanti; l'obiettivo è quello di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi, in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza economicità dell'ente;

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di Personale da parte delle amministrazioni pubbliche, adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione all'art. 4, comma 3 del D.Lgs 75/2017, (pubblicate GU Serie generale - n. 173 del 27/07/2018) sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. Nelle linee di indirizzo il concetto di "dotazione organica", costituita dal personale in servizio e da quello di cui si prevede l'assunzione, si sostanzia non solo in un valore numerico ma soprattutto in un valore finanziario di spesa;

- il piano dei fabbisogni deve essere coerente con gli strumenti di programmazione e deve svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari e in armonia con gli obiettivi definiti nel Piano della Performance;

Ricordato che:

- la Provincia di Ferrara, come meglio dettagliato nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione del C.P. n. 2 del 28/02/2018, ha approvato, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale agli atti della seduta del 27/02 u.s., la programmazione triennale dei fabbisogni di personale nel rispetto delle quote d'obbligo di cui alla Legge 68/1999, e in funzione di questa ha rideterminato la "Dotazione Organica" sia in termini numerici che finanziari;

- che con successivi decreti del Presidente nn. 48 e 119 del 2018 si è provveduto ad aggiornare la tempistica/modalità relative all'attuazione del programma dei fabbisogni 2018;

- entro il 31/12/2018 la programmazione sopra citata è stata interamente attuata, con l'assunzione di 1 unità di istruttore di vigilanza, 1 unità di operatore di macchine operatrici complesse ed 1 unità di figura dirigenziale tecnico-finanziaria, attraverso l'utilizzo delle facoltà assunzionali maturate a seguito delle cessazioni 2017 e del triennio antecedente 2014-2016;

- l'aggiornamento della programmazione dei fabbisogni 2019-2020 era stata rinviata all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, stante le incertezze legate alla disponibilità di risorse.

Visto e considerato quanto sopra;

Dato atto che i fabbisogni occupazionali, indicati dai Dirigenti, per il triennio 2019-2021, sono in linea con il Programma di Governo, approvato con deliberazione di C.P. n. 2 del 30/01/2019 nonché con la programmazione strategica, approvata con Decreto presidenziale n. 15 del 31/01/2018.

Ritenuto di programmare le seguenti unità:

ANNO 2019

N. UNITÀ/CAT/PROFILI A TEMPO INDETERMINATO - 2019
n. 1 unità DIRIGENTE - AREA TECNICA (turn over Dirigente Settore Tecnico)
n. 1 unità D FUNZIONARIO – AREA TECNICA (potenziamento presidio funzioni strade e scuole)
n. 1 unità D FUNZIONARIO - AREA INFORMATICA (turn over servizio informatico)
n. 1 unità D FUNZIONARIO – AREA AMM-CONTABILE (turn over Ufficio Risorse Umane economico)
n. 1 unità C ISTRUTTORE – AREA AMM-CONTABILE (turn over - Gare e appalti)
n. 2 unità B3 CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE (turn over)
n. 1 unità C ISTRUTTORE - AREA VIGILANZA (turn over)

N. UNITÀ/CAT/PROFILI A TEMPO DETERMINATO/LAVORO FLESSIBILE - 2019
n. 1 unità DIRIGENTE, ART. 110 C. 1 TUEL - AREA AMMINISTRATIVA (Dirigente di una struttura Gare e Appalti, tesa a fornire un servizio di centrale unica di committenza ai Comuni/Enti del territorio provinciale - esperta in contrattualistica pubblica e Codice dei Contratti.
n. 1 unità D FUNZIONARIO – AREA TECNICA (proroga comando in essere)
n. 1 unità C ISTRUTTORE – AREA TECNICA (proroga comando in essere)

ANNO 2020

N. UNITÀ/CAT/PROFILI A TEMPO INDETERMINATO - 2020
n. 1 unità B3 CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE (turn over)
n. 1 unità C ISTRUTTORE - AREA VIGILANZA (turn over)
n. 1 unità D FUNZIONARIO – AREA AMM-CONTABILE (turn over Gare appalti)
n. 1 unità C ISTRUTTORE – AREA AMM-CONTABILE (turn over – Gare appalti)
n. 1 unità B1 OPERAIO – AREA TECNICA (MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI E FABBRICATI)

VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al **contenimento della spesa del personale** secondo i criteri dettati dai **commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006** e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla

situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente. Per gli Enti Locali prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una **progressiva riduzione della spesa di personale**: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...omissis...) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”* Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di *“procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo”* nel caso di mancato rispetto. Il comma 557-quater stabilisce che detti enti *“assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

Con l’articolo **39, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 449**, è stato introdotto l’obbligo della **programmazione triennale del fabbisogno del personale**, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale.

L’art. **91 del D.Lgs. n. 267/2000**, T.U. sull’ordinamento degli enti locali, stabilisce che nell’ambito dell’ente locale, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, *“gli organi di vertice della Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

L’art. 6, commi 2, 3, 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 prevede che *“2. Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all’art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”*

In sede di definizione del piano dei fabbisogni, ciascuna amministrazione deve indicare la **consistenza della dotazione organica** e la sua **eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati**, nell’ambito del potenziale **limite finanziario massimo della medesima in linea con gli indirizzi da ultimo espressi dalle Linee di indirizzo** per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di Personale da parte delle amministrazioni pubbliche, adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 8 maggio 2018, in attuazione all’art. 4, comma 3 del D.Lgs 75/2017, (pubblicate GU Serie generale - n. 173 del 27/07/2018). Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Gli Enti che non provvedono all’adozione del piano triennale dei fabbisogni con contestuale ridefinizione della dotazione organica non possono assumere nuovo personale (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 - art. 39, c. 1, legge n. 449/1997 - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 - comma 557-quater, legge n. 296/2006).

Gli **organi di revisione contabile** degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa (Art. 19, comma 8, della Legge 448/2001).

La **Legge 205/2017** (Legge di Bilancio 2018) all'art. 1, commi 844-847, come integrato dalla Legge 147/2018 (legge di Bilancio 2019), ha introdotto importanti novità in materia di personale, ripristinando le **facoltà assunzionali delle Province** delle regioni a statuto ordinario, mediante **un regime speciale** in parte derogatorio rispetto alla disciplina generale, facendo venir meno una misura forzata di contenimento della spesa e lasciando all'autonomia degli enti la possibilità di trovare mezzi alternativi di contenimento della stessa.

Il ripristino della facoltà di assunzione è subordinato all'obbligo di definire un **piano di riassetto organizzativo** finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56 del 2014, ferma restando la **rideterminazione delle dotazioni organiche** già prevista dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, che ha ridotto del 50% le dotazioni organiche delle restanti province. Il piano di riassetto è un passaggio obbligatorio poiché costituisce il presupposto per procedere a nuove assunzioni.

A decorrere dall'anno 2018, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e di un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica e come da ultimo integrato dalla Legge 147/2018 comma 889. L'integrazione è volta a precisare che tali assunzioni sono riferite a figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e codice degli appalti.

Contestualmente, si consente l'utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni (Corte dei Conti n. 25/SEZAUT/2017).

Ai fini del calcolo delle capacità di assunzione sulla base delle cessazioni del 2018 e degli anni precedenti il budget assunzionale deve essere calcolato imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità.

Viene inoltre stabilita la possibilità di avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Tale limite è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche.

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale, fuori dai limiti del lavoro flessibile art 9, comma 28 D.L. 78/2010 (CC. Sez. Autonomie n.12/2012 – art. 16, comma 1 quater, DL 113/2016 convertito con L. 160/2016) fermi restando l'obbligo della definizione di un piano di riassetto organizzativo e i limiti previsti dai commi 844 e 845.

I comandi sono parimenti fuori del limite del lavoro flessibile come espresso dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Autonomie n. 12/2017.

VERIFICHE GENERALI PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

- **Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.** Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, *“non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 - Circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4). Ricognizione effettuata in data 17/12/2018, agli atti;
- **Invio entro il 31 marzo - comunque entro il 30 aprile - della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali** (nel e dal 2018) Stante il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo in caso di inadempimento, le assunzioni saranno comunque condizionate all’acquisizione della certificazione (Art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 Circolare RGS 5/2016 Corte Conti Puglia n. 111/2016- art. 1, c. 470, legge n. 232/2016; - circolare RGS 3.4.2017, n. 17..
- **Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive** tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato). Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006. IN CORSO DI APPROVAZIONE.
- **Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato “Piano della performance”.** L’art. 169, comma 3- bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato. Approvazione effettuata con Decreto presidenziale n 15/2019.
- **Rispetto dell’obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013** Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia (art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014. - Circolare 9/2006 - RGS 5/2016 - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014) – Rispettato come da istruttoria agli atti. (Allegato TAB 1)
- **Rispetto dei termini per l’approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l’invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche:** Rendiconto 2017 approvato in data 18/04/2018 (CP. n. 13/2018), Bilancio di Previsione 2018-2010 approvato in data 21/03/2018 (CP. n. 7/2018); Bilancio Consolidato 2018 approvato in data 26/09/2018 (CP. n. 40/2018).
- **Assenza di mancata certificazione** di un credito nei confronti delle PA Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell’inadempimento. Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008; Assenza verificata d’ufficio.
- **Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto** – Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell’Interno - Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000; Assenza.
- **Assolvimento degli obblighi per i datori di lavoro - Legge 12 marzo 1999, n. 68.** Assolto come da prospetto informativo in inviato in data 28/01/2019

VERIFICHE SPECIFICHE FACOLTA ASSUNZIONALI PROVINCE

- Definizione un **piano di riassetto organizzativo** finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56 del 2014, con contestuale **rideterminazione delle dotazioni organiche** già prevista dall’articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, che ha ridotto del 50% le dotazioni organiche delle restanti province: da ultimo **Decreto presidenziale n.119/2018.**
- Incidenza della **spesa complessive di personale € 6.638.030,00** al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni comprese le nuove assunzioni, **pari al 19.92 % delle entrate correnti, primi tre titoli**

previsione 2019, pari a € 33.315.962,93 (Ipotesi 1), pari al 17,33% primi tre titoli previsione 2019, pari a € 38.295.509,58 (Ipotesi 2) ;

(Allegato TAB 1)

- **del calcolo delle capacità di assunzionale**, ossia di uno spazio finanziario teorico (Sezione Autonomie n. 25/2017), chiamato anche **“budget assunzionale”** dato dalle cessazioni utili **del 2018** (escluso il personale trasferito per passaggio di funzioni, per mobilità volontaria, o appartenente alle categorie protette), calcolato con il criterio del solo trattamento fondamentale, tenuto conto della possibilità di ripristino delle cessazioni del personale cd. “pre-pensionato”, di cui all’art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012, ossia conteggiando la cessazione riconducibili al 2018, cioè al momento in cui il collocamento a riposo si sarebbe potuto verificare al raggiungimento dei requisiti ordinari di cui all’art. 24 della D.L. 201/2011. Il divieto era difatti contemplato soltanto per il periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti ordinari. Budget assunzionale pari a **€ 257.102,24**. **(Allegato TAB 2):**
- **facoltà assunzionale pari al 100%** in quanto l’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti è inferiore al 20%.

Verificate le condizioni preliminari generali e speciali per poter procedere alla programmazione dei fabbisogni e alla conseguente attuazione;

Ritenuto che i fabbisogni rilevati, sentiti i Dirigenti del Settore, sono rispondenti agli obiettivi del programma di governo (approvato con deliberazione di C.P. n. 2/2019) e sono in continuità alla programmazione strategica di cui al decreto presidenziale n. 15 del 31/01/2019:

UNITA' A TEMPO INDETERMINATO	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	ONERE ASSUNZIONALE
n. 1 unità DIRIGENTE - AREA TECNICA	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	68.510,00
n. 1 unità D FUNZIONARIO – AREA TECNICA	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	23.980,09
n. 1 unità D FUNZIONARIO - AREA INFORMATICA	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	23.980,09
n. 1 unità D FUNZIONARIO – AREA AMM-CONTABILE	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	23.980,09
n. 1 unità C ISTRUTTORE – AREA AMM-CONTABILE	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	22.039,41

n. 2 unità B3 CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	41.304,90
n. 1 unità C ISTRUTTORE - AREA VIGILANZA	Artt. 30 e 34 D.Lgs 165/01 Concorso pubblico	23.150,26
ONERE ASSUNZIONALE 2019		226.944,84

NOTA: L'onere assunzionale è stato calcolato con valori omogenei rispetto il calcolo delle facoltà assunzionali 2018. Per maggiori garanzie è stato inserito anche l'incremento contrattuale sui valori del trattamento fondamentale.

Riepilogo condizioni legittimanti le assunzioni, nel rispetto di quanto disposto dai commi 844-847 della Legge 205/2017:

- A) Tetto Dotazione Organica in termini finanziari rideterminata al 50%, ai sensi dell'art. 1 comma 421 della legge 190/2014 (Decreto presidenziale n. 44/2015) pari a € 7.825.340,00;
- B) Costo della Dotazione Organica rideterminata in termini finanziari al 31/12/2019 con gli stessi parametri utilizzati per il calcolo del tetto di cui al precedente punto A) pari a € 5.297.685,93 < ad A
- C) Facoltà assunzionale in termini di budget: 100% € 257.102,24 (su base annua) ;
- D) Fabbisogni Occupazionali 2018, oneri assunzionali € 226.944,90 < a C

Si precisa che per quanto riguarda il rispetto del comma 421 della Legge 190/2014 (di cui al Decreto del Presidente n. 44 del 27/02/2015 "Determinazione consistenza finanziaria dotazione organica") che ha fissato in € 7.825.340,00 il limite del 50% della consistenza finanziaria della dotazione organica alla data del 08/04/2014 (circa 210 unità), il conteggio del costo dell'attuale dotazione organica, elaborato con i medesimi criteri, evidenzia un totale di € 5.297.685,93 e pertanto si conferma il rispetto del parametro di cui al citato Decreto n. 44/2015.

MODALITA DI RECLUTAMENTO

Fermo restando l'adempimento di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/01, nonché l'obbligo dell'esperimento delle procedure di mobilità prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico ex art. 30, c. 2-bis, D.Lgs. n. 165/2001, l'amministrazione, per economia procedurale, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 35 del D.Lgs 165/01 e 91 del D.Lgs 267/00, dispone di dare priorità, comunque, all'istituto della mobilità, che come da orientamento consolidato " la copertura del posto resosi vacante da mobilità esterna in uscita verso Ente soggetto ai vincoli di contenimento della finanza pubblica, garantisce la neutralità finanziaria" (Corte dei Conti, Campania n. 253/2017)

In subordine, e solo al termine delle suddette procedure, se infruttuose, bandire dei concorsi pubblici, anche in forma associata, nei limiti delle facoltà assunzionali.

Visto l'art. 30 comma 2 sexies del 165/2001: "2-sexies. Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre

amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni..”. Considerato che l’istituto del comando oneroso è una forma di l’utilizzo temporaneo del personale, percorribile d’intesa tra le amministrazioni, con il previo consenso del dipendente (commi 413 e 414 dell’articolo 1 della legge 228/2012), non incluso nel limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, come interpretato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie n., 12/2017, l’amministrazione si avvarrà di questo istituto in tutti i casi non sia possibile dare risposta ai fabbisogni con soluzioni strutturali.

Per quanto riguarda il reclutamento della figura dirigenziale ex ART. 110, comma 1, del D.Lgs 267/00 – Specialista in contrattualista pubblica. La legge n. 56/14, dispone che le nuove Province, quali Enti di Area Vasta, esercitano tra l’altro, l’assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali (art. 1, comma 85, lett. d) e, d’intesa con i Comuni, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (art. 1, comma 88). Il servizio di assistenza esterna sarà erogato su base convenzionale ai sensi dell’art. 33 del Codice dei contratti e del vigente Regolamento di Organizzazione dell’Ente, con apposito disciplinare.

Considerato che, dopo avere eseguito apposita ricognizione interna, si rende necessario, nell’ambito dell’intervento di riassetto organizzativo, in corso di approvazione, costituire una posizione dirigenziale in dotazione organica, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs 267/00, da individuarsi previa apposita selezione pubblica, dando atto che allo stato attuale non vi sono altri contratti, ex art. 110 comma 1 o comma 2 del D.Lgs 267/00, in essere e che pertanto verrebbe rispettata la previsione regolamentare di cui all’art. 22 del Regolamento di Organizzazione;

Ricordato che, per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali con contratti a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs 267/00, come indicato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nell’adunanza del 12/06/2012, con deliberazione n. 12, orientamento recepito dal legislatore nel D.L. 113/2016 come convertito con Legge 160/2016), fermo restando la percentuale massima di cui all’art. 19, comma 6 quater, del D.Lgs 165/01, tali fattispecie non rientrano nei vincoli assunzionali previsti dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010 e ss.mm.ii, relativamente al lavoro flessibile, in quanto norme assunzionali speciali e parzialmente derogatorie rispetto la normativa vigente, comunque assoggettate alle misure di contenimento della spesa di personale in generale, quali: il rispetto del patto di stabilità, il rispetto dell’art.1, comma 557, della legge 296/06 e ss.mm.ii e il rispetto all’art. 1, comma 557, 557 bis, ter e quater della legge 296/2006 ss.mm.ii, come certificato agli atti

Condizioni e limiti art. 110 comma 1 D.Lgs 165/01:

- 30% della dotazione organica dirigenziale: 1 unità. RISPETTATO

RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA IN TERMINI NUMERICI ED IN TERMINI FINANZIARI SECONDO GLI INDIRIZZI TENUTO CONTO DEI FABBISOGNI PROGRAMMATI E DELLE CESSAZIONI 2019 – SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PAIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DA PARTE DELLE PA (8/05/2018)

DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 28/02/2019			RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA TENUTO CONTO DELLE CESSAZIONI E DEI FABBISOGNI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2019			
<i>Categorie</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Totale personale al 28/02/2019</i>	<i>Cessazioni previste al 31/12/2019</i>	<i>Assunzioni previste al 31/12/2019</i>	<i>Dotazione al 31/12/2019 in termini numerici</i>	<i>Dotazione al 31/12/2019 in termini finanziari</i> <i>(Linee guida DPF 08/05/2018: trattamento fondamentale, contributi, i.r.a.p.)</i> <i>CCNL 21/05/2018 applicato</i>
A	Amministrativo/contabile	-	-	-	-	
	Tecnico	-	-	-	-	
		0			0	
B	Amministrativo/contabile	16	-	-	16	
	Tecnico/Cantoniere	23	3	2	22	
		39	3	2	38	1.078.285,61
C	Amministrativo/contabili	28	3	1	26	
	Tecnico	13		-	13	
	Vigilanza	12		1	13	
		53	3	2	52	1.619.039,76
D	Amministrativo/contabile	36	1	1	36	
	Tecnico	25	2	2	25	
	Vigilanza	4	1	-	3	
		65	4	3	64	2.216.807,20
DIR	Area amministrativa	2		-	2	
	Area tecnica	1	1	1	1	
	Area contabile	1		-	1	
		4	1	1	4	383.553,36
Totale		161 (*)	11	8	158	5.297.685,93

(*) compreso n. 2 comandi in ingresso

UFFICIO UNICO PER LA SISMICA

Per quanto riguarda le modalità di reclutamento dell'ufficio Unico associato per la Sismica, citato nella parte generale del Documento Unico di Programmazione, si rinvia a successivo provvedimento subordinato alla sottoscrizione di apposita Convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa è contenuta negli stanziamenti di previsione del Bilancio Annuale 2019 e Pluriennale 2019/2021, macroaggregati 1.01, 1.02 e 1.10.

Seguono:

- TAB 1: rispetto art. 1 comma 557, L. 296/2006 e art. 1, commi 844-847 L.205/2017;
- TAB 2: calcolo del budget assunzionale (cessazioni 2018 utili) e degli oneri assunzionali (fabbisogni 2019).

LA DIRIGENTE

- dott.ssa Valentina Lealini –
(firmato digitalmente)

TABELLA 1

	Spese per il personale ex-art.1 c. 557, Legge 296/2006	Media 2011/2013	Previsione 2019	
1	Spese macroaggregato 101 (esclusa Mensa)	16.357.375,62	5.899.578,22	C.P. 2019
2	Spese macroaggregato 101 (Mensa)	188.906,44	80.000,00	C.P. 2019
3	Spese macroaggregato 102 (Irap personale)	1.026.440,47	348.618,00	C.P. 2019
4-a	FPV SPESA 2019: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2020 per <u>competenze accessorie</u>	Non presente	158.401,78	C.P. 2019
4-b	FPV SPESA 2019: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2020 per <u>oneri su competenze accessorie</u>	Non presente	37.710,00	C.P. 2019
4-c	FPV SPESA 2019: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2020 per <u>i.r.a.p. su competenze accessorie</u>	Non presente	12.751,00	C.P. 2019
5	Convenzione segreteria (quota costo a carico Provincia)	Non presente	58.338,00	C.P. 2019
6	Collaborazioni coordinate continuative - Lavoro in somministrazione - Dirigente ex-art.110/2 su Progetto Idrovia (fondi U.E.)	116.961,25	Non presente	
7	Fondo nuove assunzioni	Non presente	Non presente	C.P. 2019
8	Fondo rinnovi contrattuali (stanziamento quota 2019)	Non presente	42.633,00	C.P. 2019
9	Arretrati per rinnovi contrattuali (applicazione quote avanzo da accantonare al 31/12/2018)	Non presente	38.781,00	A.V.
10	Spese macroaggregati 101 e 102 riferite all'anno 2018 ma da traslare al 2019 perché esigibili entro il 31/12/2019 (applicazione FPV entrata <u>-DATO PREVISIONALE</u>)	Non presente	277.371,22	F.P.V. E
	Totale spese di personale (A)	17.689.683,78	6.954.182,22	
8	(-) Componenti escluse (B) Incrementi contrattuali anno corrente	0,00	42.633,00	C.P. 2019
9	(-) Componenti escluse (B) Arretrati contrattuali 2016-2017-2018	0,00	38.781,00	A.V.
11	(-) Componenti escluse (B) (Diritti segreteria fino al 2014 e Incentivi progettazione dal 2016)	34.316,00	26.460,00	C.P. 2019
	(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	17.655.367,78	6.846.308,22	
DETTAGLIO INCIDENZA SPESA PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI				
SPESA COMPETENZA PURA 2019, COMPRESSE PREVISIONI PER NUOVE ASSUNZIONI PROGRAMMATE:				
	MACRO 101 + 102 (compresi stanziamenti per Incentivi Progettazione)		6.328.196,22	(1+2+3)
	F.P.V. COMPETENZA 2019		208.862,78	(4)
	CONVENZIONE SEGRETERIA 2019		58.338,00	(5)
	PERSONALE CON CONTRATTI DIVERSI		NON PRESENTE	(6)
	FONDO NUOVE ASSUNZIONI		NON PRESENTE	(7)
	RINNOVI CONTRATTUALI ANNO CORRENTE 2019		42.633,00	(8)
	ARRETRATI CONTRATTUALI 2016-2017-2018 (Aree Dirigenza e Segretari)		ESCLUSA (FINANZIATA CON AVANZO)	(9)
	ACCESSORIO 2018 DA REIMPEGNARE SUL 2019		ESCLUSA (FINANZIATA CON F.P.V.)	(10)
	TOTALE SPESA RILEVANTE PER LA VERIFICA DELL'INCIDENZA		6.638.030,00	
	ENTRATA CORRENTE DI COMPETENZA 2019			
	TOTALE ENTRATA RILEVANTE PER LA VERIFICA DELL'INCIDENZA		38.295.509,58	
		Ipotesi 1	17,3337%	
	TOTALE ENTRATA RILEVANTE PER LA VERIFICA DELL'INCIDENZA (al netto di € 4.979.546,65)		33.315.962,93	
		Ipotesi 2	19,9245%	
	12/02/2018			

- Budget SPESA CESSAZIONI utili ai fini delle assunzioni 2019 - Anno 2018 Art. 1 commi 444-447 Legge 205/2017 - CAPACITA' ASSUNZIONALE - SPAZIO FINANZIARIO 2019							
N.	Cognome Nome	CAT. ECON.	Data Fine	Descrizione Motivo Fine	STIPENDIO TABELLARE SOLO CAT. INIZIALE (CCNL 2008/2009)	INDENNITA' DI VIGILANZA / RISULTATO	TOTALE SPESA
1	M.R.	D4O	15/07/2018	Dimissioni volontarie	23.980,09		23.980,09
2	F.D.	D2	31/07/2018	Dimissioni volontarie	23.980,09		23.980,09
3	M.D.	B6	19/08/2018	Dimissioni volontarie	20.652,45		20.652,45
4	M.L.	C2	31/10/2018	Dimissioni volontarie	22.039,41		22.039,41
5	M.A.	C3	31/10/2018	Dimissioni volontarie	22.039,41		22.039,41
6	F.C.	D4	31/12/2018	Risoluzione	27.572,85		27.572,85
7 (*)	F.L.	B6	REQUISITI	Accesso pensione ordinaria 2018	20.652,45		20.652,45
8 (*)	B.Z.	D5or	REQUISITI	Accesso pensione ordinaria 2018	23.980,09		23.980,09
9 (*)	C.A.	D5or	REQUISITI	Accesso pensione ordinaria 2018	23.980,09		23.980,09
10 (*)	V.P.	D6	REQUISITI	Accesso pensione ordinaria 2018	27.572,85		27.572,85
11 (*)	D.M.	B7	REQUISITI	Accesso pensione ordinaria 2018	20.652,45		20.652,45
2018	Utili	n.	7		257.102,24	0,00	257.102,24
1	B.M.	B4O	27/11/2018	Decesso (L.68/99)	19.536,91		19.536,91
	TOTALI		7		276.639,14	0,00	276.639,14

(*) Dipendenti cessati risoluzione anticipata, ANNO IN CUI MATURANO IL DIRITTO A PENSIONE ORDINARIO

LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONE 2018		POSTI DA RICOPRIRE	CAT. EC.	TABELLARE ACCESSO CONCORSO	TABELLARE ACCESSO MOBILITA'
25,00%	64.275,56	N. 1 DIRIGENTE Valore TABELLARE + Posizione Media2019 =24.884,34	Dirigente	68.510,00	
100,00%	257.102,24	N. 1 FUNZ. TECNICO	D1	23.980,09	
		N. 1 FUNZ. INFORMAT.	D1	23.980,09	
		N. 1 FUNZ.AMM.VO/CONTABILE	D1	23.980,09	
		N. 1 ISTRUTT. AMMIN.VO	C1	22.039,41	
		N. 1 ISTRUTT. VIGILANZA	C1	23.150,25	
		N. 2 COND. MACC. OPER	B3	41.304,90	
		N. 8	TOTALE	226.944,84	226.944,84
					0,00

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,768,436.33	3,022,706.33	3,022,706.33	14,813,848.99
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	8,768,436.33	3,022,706.33	3,022,706.33	14,813,848.99

Il referente del programma

MASTELLA MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
MASTELLA MASSIMO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0034500386201900001	1	J67H1800090003	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Alto ferrarese	1	1.270.000,00	0,00	0,00	0,00	1.270.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900002	2	J37H1800118003	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Basso ferrarese	1	1.242.706,33	0,00	0,00	0,00	1.242.706,33	0,00		0,00			
L0034500386201900003	3	J67H18000910001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Installazione barriere di sicurezza stradali su strade provinciali	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900004	4	J25H18000590001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	012		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro e messa in sicurezza stradali su strade provinciali	1	200.000,00	300.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900016	11	J74H16000090002	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Isituto Ipp. Carpeggiani, demolizione e ricostruzione aule e laboratori	2	1.814.000,00	0,00	0,00	0,00	1.814.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900007	7	J27H18001300001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	003		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro e messa in sicurezza ponte metallico sul Burana SP 9	2	40.000,00	200.000,00	220.000,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900017	16	J47H18001230001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	014		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria ponte SP 43 a Mesola		120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900018	19	J48E19000010001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico palestra ad uso IIS Guido Monaco di Pomposa a Codigoro	2	186.000,00	0,00	0,00	0,00	186.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900019	19	J78E19000000001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico palestra ad uso IIS Copernico Carpeggiani	2	151.530,00	0,00	0,00	0,00	151.530,00	0,00		0,00			
L0034500386201900020	20	J52H19000010002	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Risanamento complesso immobiliare interesse architettonico ex Enaoli al Lido degli Estensi	2	604.000,00	0,00	0,00	0,00	604.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900021		J67H19000030002	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti di strade provinciali	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900022	21	J58E19000000001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico Centro scolastico Remo Brindisi Lido degli Estensi	2	894.375,00	0,00	0,00	0,00	894.375,00	0,00		0,00			
L0034500386201900023	22	J78E19000010001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	SI	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	adeguamento sismico Liceo scientifico A. Roli di Ferrara	2	879.375,00	0,00	0,00	0,00	879.375,00	0,00		0,00			
L0034500386201900024	23	J98E19000020001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	001		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	adeguamento sismico IIS Rita Levi Montalcini - aule	2	546.225,00	0,00	0,00	0,00	546.225,00	0,00		0,00			
L0034500386201900025	24	J98E19000030001	2019	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	001		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	adeguamento sismico IIS Rita Levi Montalcini - palestra	2	270.225,00	0,00	0,00	0,00	270.225,00	0,00		0,00			
L0034500386201900005	5	J95F18000500001	2020	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	001		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro e messa in sicurezza ponte fiume Idice Argenta SP 38	1	0,00	150.000,00	300.000,00	500.000,00	950.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900006	6	J27H18001310001	2020	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	021		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro e messa in sicurezza ponte Cavo napoleonico Km48 SP66	2	0,00	200.000,00	250.000,00	950.000,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900010	8	J67H18001120001	2020	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Alto ferrarese	2	0,00	995.000,00	0,00	0,00	995.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900011	9	J67H18001210001	2020	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Basso ferrarese	2	0,00	977.706,33	0,00	0,00	977.706,33	0,00		0,00			
L0034500386201900012	10	J67H18001300001	2020	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Installazione barriere di sicurezza stradali su strade provinciali	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900009	12	J17H18001380001	2020	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	002		05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro e messa in sicurezza ponte SP 12 KM14 "Bivio Pampiano"	2	0,00	100.000,00	300.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900013	13	J67H18001130001	2021	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Alto ferrarese	2	0,00	0,00	837.000,00	0,00	837.000,00	0,00		0,00			
L0034500386201900014	14	J67H18001220001	2021	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Basso ferrarese	2	0,00	0,00	815.706,33	0,00	815.706,33	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0034500386201900015	15	J67H18001310001	2021	MASTELLA MASSIMO	SI	No	008	038	008		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Installazione barriere di sicurezza stradali su strade provinciali	2	0,00	0,00	100,000,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
															8.768.436,33	3.022.706,33	3.022.706,33	1.450.000,00	16.263.848,99	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

MASTELLA MASSIMO

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00334500386201900001	J67H18000900003	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Alto ferrarese	MASTELLA MASSIMO	1.270.000,00	1.270.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00334500386201900002	J37H18001180003	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Basso ferrarese	MASTELLA MASSIMO	1.242.706,33	1.242.706,33	MIS	1	SI	SI	1			
L00334500386201900003	J67H18000910001	Installazione barriere di sicurezza stradali su strade provinciali	MASTELLA MASSIMO	150.000,00	150.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00334500386201900004	J25F18000590001	Restauro e messa in sicurezza ponte S. Zagno Fossa Masi SP 1	MASTELLA MASSIMO	200.000,00	700.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00334500386201900016	J74H16000090002	Istituto Iip Carpeggiani, demolizione e ricostruzione aule e laboratori	MASTELLA MASSIMO	1.814.000,00	1.814.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L00334500386201900007	J27H18001300001	Restauro e messa in sicurezza ponte metallico sul Burana SP 9	MASTELLA MASSIMO	40.000,00	460.000,00		2						
L00334500386201900017	J47H18001230001	Manutenzione straordinaria ponte SP 43 a Mesola	MASTELLA MASSIMO	120.000,00	120.000,00	CPA		SI	SI	2			
L00334500386201900018	J48E19000010001	Adeguamento sismico palestra ad uso IIS Guido Monaco di Pomposa a Codigoro	MASTELLA MASSIMO	186.000,00	186.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386201900019	J78E19000000001	Adeguamento sismico palestra ad uso IIS Copernico Carpeggiani	MASTELLA MASSIMO	151.530,00	151.530,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386201900020	J52H19000010002	Risanamento complesso immobiliare interesse architettonico ex Enacoli al Lido degli Estensi	MASTELLA MASSIMO	604.000,00	604.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386201900021	J67H19000030002	Manutenzione straordinaria tratti di strade provinciali	MASTELLA MASSIMO	400.000,00	400.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00334500386201900022	J58E19000000001	Adeguamento sismico Centro scolastico Remo Brindisi Lido degli Estensi	MASTELLA MASSIMO	894.375,00	894.375,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00334500386201900023	J78E19000010001	adeguamento sismico Liceo scientifico A. Rottli di Ferrara	MASTELLA MASSIMO	879.375,00	879.375,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386201900024	J98E19000020001	adeguamento sismico IIS Rita Levi Montalcini - aule	MASTELLA MASSIMO	546.225,00	546.225,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00334500386201900025	J98E19000030001	adeguamento sismico IIS Rita Levi Montalcini - palestra	MASTELLA MASSIMO	270.225,00	270.225,00	ADN	2	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MASTELLA MASSIMO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MASTELLA MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	932,790.00	1,877,790.00	2,810,580.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	932,790.00	1,877,790.00	2,810,580.00

Il referente del programma

MASTELLA MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00334500386201900001	2019		1		Si	ITH56	Forniture	09132100-4	FORNITURA CARBURANTI AUTOTRAZIONE MEZZI PROVINCIALI	1	MASTELLAMASSIMO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S00334500386201900002	2019		1		No	ITH56	Servizi	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA PER ANNO 2020	1	ARAGUSTAANDREA	12	Si	0.00	870,000.00	0.00	870,000.00	0.00				
S00334500386201900004	2019		1		No	ITH56	Servizi	55510000-8	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO	1	ARAGUSTAANDREA	24	Si	80,000.00	80,000.00	0.00	160,000.00	0.00				
S00334500386201900005	2019		1		Si	ITH56	Servizi	66510000-8	POLIZZA ASSICURATIVA TUTELA LEGALE (lotto6)	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	27,000.00	27,000.00	27,000.00	81,000.00	0.00				
S00334500386201900007	2019		1		Si	ITH56	Servizi	66510000-8	POLIZZA ASSICURATIVA RCTIO (lotto 5)	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	481,000.00	481,000.00	481,000.00	1,443,000.00	0.00				
S00334500386201900008	2019		1		Si	ITH56	Servizi	66510000-8	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI (lotto 3)	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	8,658.00	8,658.00	8,658.00	25,974.00	0.00				
S00334500386201900009	2019		1		Si	ITH56	Servizi	66510000-8	POLIZZA ASSICURATIVA ALL RISKS FABBRICATI (lotto 4)	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	125,035.00	125,035.00	125,035.00	375,105.00	0.00				
S00334500386201900010	2019		1		Si	ITH56	Servizi	66510000-8	POLIZZA ASSICURATIVA KASKO (lotto 2)	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	2,300.00	2,300.00	2,300.00	6,900.00	0.00				
S00334500386201900011	2019		1		Si	ITH56	Servizi	66510000-8	POLIZZA LIBRO MATRICOLA (lotto 1)	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	23,797.00	23,797.00	23,797.00	71,391.00	0.00				
S00334500386201900012	2019		1		Si	ITH56	Servizi	90612000-0	GESTIONE DELLE EMERGENZE LEGATE ALLA PRESENZA DI NEVE E/O GHIACCIO SULLE STRADE PROVINCIALI 2019/2020. SERVIZIO SGOMBRANEVE	2	MASTELLAMASSIMO	4	No	85,000.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00				
S00334500386201900016	2019	J58E19000000001	2	L00334500386201900022	No		Servizi	71000000-8	SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA-PROGETTAZION E E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO SCOLASTICO REMO BRINDISI LIDO DEGLI ESTENSI	2	MASTELLAMASSIMO	6	No	85,000.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00				
S00334500386201900017	2019	J78E19000010001	2	L00334500386201900023	No		Servizi	71000000-8	SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA-PROGETTAZION E E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO SCOLASTICO A.ROITI	2	MASTELLAMASSIMO	6	No	87,000.00	0.00	0.00	87,000.00	0.00				
S00334500386201900003	2020		1		No	ITH56	Servizi	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA PER ANNO 2021	1	ARAGUSTAANDREA	12	Si	0.00	0.00	870,000.00	870,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00334500386201900006	2020		1		No	ITH56	Servizi	90919200-4	PULIZIE EDIFICI PROVINCIALI 2020 -2023	1	ARAGUSTAANDREA	36	Si	0.00	75,000.00	225,000.00	300,000.00	0.00				
S00334500386201900013	2020		1		Si	ITH5	Servizi	90612000-0	GESTIONE DELLE EMERGENZE LEGATE ALLA PRESENZA DI NEVE E/O GHIACCIO SULLE STRADE PROVINCIALI 2020/2021. SERVIZIO SGOMBRANEVE	2	MASTELLAMASSIMO	4	No	0.00	85,000.00	0.00	85,000.00	0.00				
S00334500386201900014	2020	J95F18000500001	2	L00334500386201900005	No		Servizi	71000000-8	SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA-PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE Fiume IDICE SP38 ARGENTA	2	MASTELLAMASSIMO	9	No	0.00	95,000.00	0.00	95,000.00	0.00				
S00334500386201900015	2020	J27H18001310001	2	L00334500386201900006	No		Servizi	71000000-8	SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA-PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CAVO NAPOLEONICO SP66 S.AGOSTINO	2	MASTELLAMASSIMO	9	No	0.00	114,000.00	0.00	114,000.00	0.00				
														932,790.00 (13)	1,877,790.00 (13)	1,862,790.00 (13)	4,673,370.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MASTELLA MASSIMO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MASTELLA MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

art. 58 Legge 133/2008

PIANO TRIENNALE 2019 - 2020

ANNUALITA' 2019

RELAZIONE

PREMESSA

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08 e successive modifiche e integrazioni, prevede la predisposizione da parte degli Enti Locali del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione. Il piano deve individuare i "*beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione*".

Dall'inserimento dei cespiti nel piano delle alienazioni il legislatore fa discendere automaticamente la conseguente classificazione del bene come patrimonio disponibile, oltre ad effetti amministrativi dichiarativi di proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, di trascrizione ai sensi art. 2644 c.c. e sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

FASI PROCEDIMENTALI

1. individuazione beni non strumentali

Il primo comma dell'art. 58 del D.L. 112/08 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, con delibera dell'organo di Governo la Provincia individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni definiti "non strumentali" sono stati avviati da anni a diverse forme di valorizzazione, come indicato nei piani delle alienazioni e valorizzazioni approvati dal Consiglio Provinciale a partire dall'entrata in vigore del DL 112/08.

L'elenco generale dei beni appartenenti al patrimonio, disponibile e indisponibile, ed al demanio della Provincia di Ferrara è riportato nel prospetto allegato "3" alla presente relazione.

2. Individuazione dei beni valorizzabili

I beni "non strumentali", così definiti dall'art. 58 del DL 112/08, sono quelli non utilizzati dall'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. La Provincia è proprietaria di uno stock di beni non strumentali che appartengono al patrimonio *disponibile* dell'Ente e sono in gran parte valorizzati mediante locazioni attive verso terzi e concessioni ad altri enti ed istituzioni per usi di pubblica utilità. Alcuni immobili sono inutilizzati e ogni anno compongono lo stock dei beni oggetto del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

Per ciascun bene non utilizzato si sono individuate le forme di valorizzazione ritenute più opportune e vantaggiose, che sono rappresentate non solo dalla dismissione, in quanto alcuni beni possono produrre redditi e utilità diverse. L'elenco dei beni valorizzabili costituisce il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" allegato alla presente relazione come sub 1.

3. Individuazione delle forme di valorizzazione

L'individuazione delle migliori forme di valorizzazione dei beni non strumentali e inutilizzati si fonda sulle analisi del mercato immobiliare con riguardo al mercato delle compravendite e delle locazioni, sulle potenzialità di produrre utilità per il territorio mediante l'assegnazione a terzi con forme contrattuali anche innovative (quali, ad esempio, concessioni a canoni crescenti in ragione di lavori di ristrutturazione sugli immobili concessi) e su eventuali progetti di valorizzazione pervenuti all'ente da soggetti terzi.

La redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni si fonda altresì sul consuntivo dei piani approvati in precedenza, dei quali costituisce aggiornamento e integrazione.

La prima considerazione da farsi riguarda l'andamento del mercato immobiliare delle compravendite, in base al quale si fonda la scelta degli *asset* da destinare alla dismissione. Dopo un accenno di ripresa delle quotazioni registrato nel corso del 2017 le quotazioni medie dei prezzi di compravendita nei degli immobili residenziali nel territorio ferrarese è tornato a scendere stabilizzandosi intorno ai 1.300 €/mq, come ben rappresentato nella seguente tabella, tratta dal sito *immobiliare.it*.



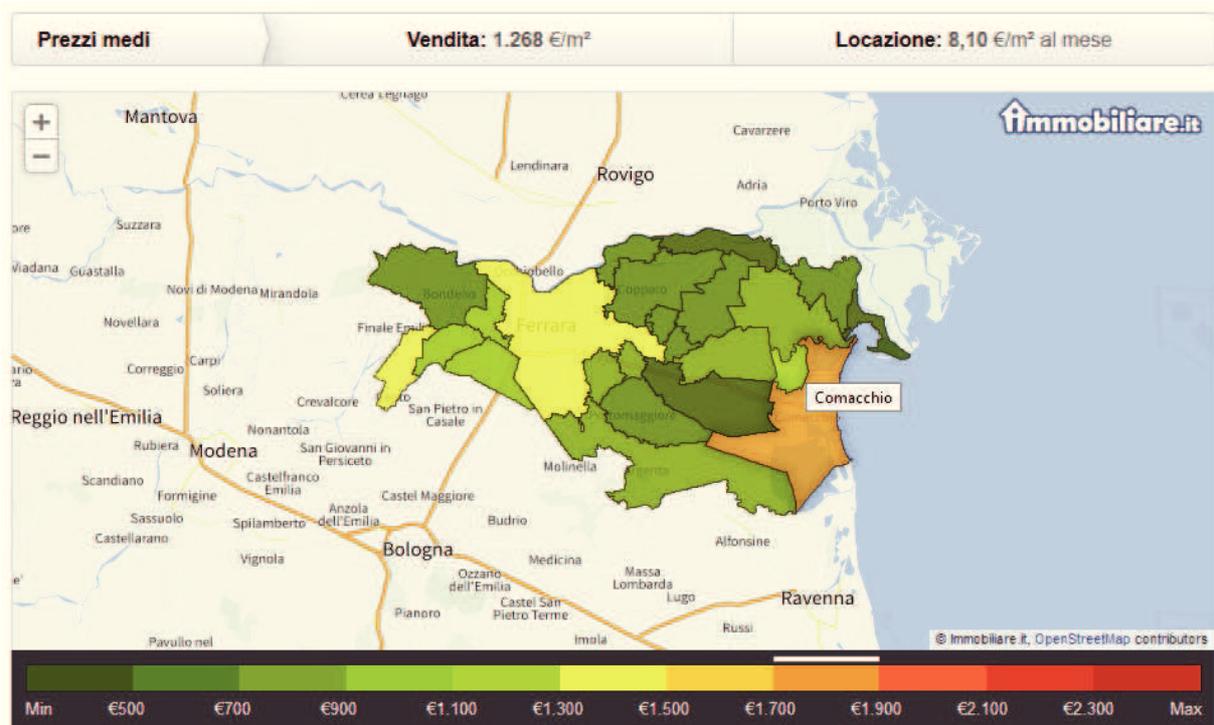
La seguente mappa dei prezzi, tratta dal sito *immobiliare.it*, fornisce un quadro dei prezzi medi di richiesta degli immobili nei diversi comuni della Provincia di Ferrara, dalla quale si evince che i comuni con i prezzi più alti di richiesta sono Comacchio (1.813 €/mq), Cento (1.321 €/mq) e Ferrara (1.320 €/mq).



PROVINCIA DI FERRARA

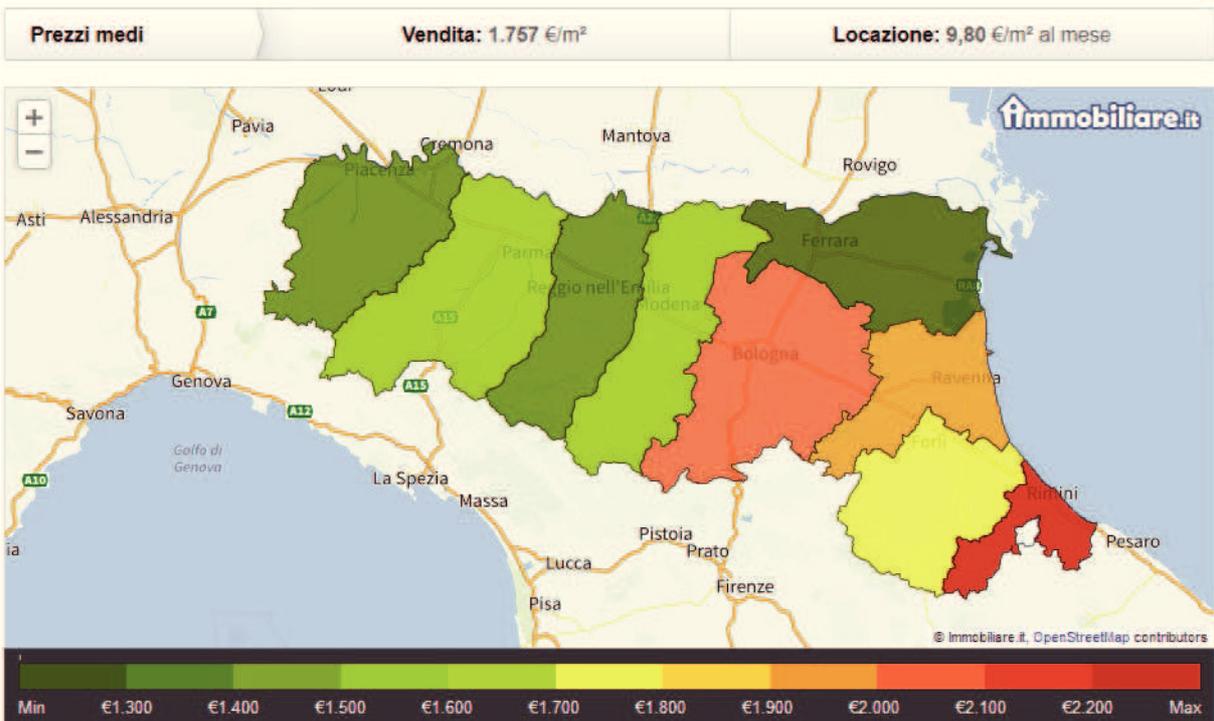
Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio



La mappa mostra i prezzi di richiesta di case, appartamenti e in generale degli immobili residenziali nella provincia di Ferrara. Per prezzi di richiesta si intendono i prezzi medi degli immobili pubblicati su Immobiliare.it nella provincia di Ferrara, il periodo di riferimento è Gennaio 2019.

Nel contesto regionale, Ferrara si conferma come la provincia con il più basso prezzo medio di richiesta degli immobili, come rappresentato nella seguente mappa:





PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

A fronte di tale congiuntura del mercato diventa necessario rinviare le alienazioni più difficili, individuando forme alternative di valorizzazione, quali la locazione o la concessione in uso a terzi, che presentano, peraltro, un andamento dei prezzi tendente all'espansione, come rappresentato nella seguente tabella, sempre tratta dal sito *immobiliare.it*:



4. Effetti della Legge n. 56/2014

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto per il triennio 2019-2021 è ormai marginalmente condizionato dal ridimensionamento delle funzioni attribuite all'Ente dall'art. 17 del D.L. 6-7-2012 n. 95 e dalla successiva L. 56/2014 (Legge Delrio di riordino delle province), in quanto il trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, dalle province agli enti subentranti è in corso di completamento.

a. Immobili utilizzati da enti subentrati in funzioni ex provinciali

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 13/2015, la quale ha definito le funzioni trasferite dalle province a Regione e altri soggetti quali A.R.P.A.E. e Agenzia del lavoro istituita nel 2016 è stata completata la fase di trasferimento dei seguenti immobili:

- Palazzina EX-ERSA, Viale Cavour 143: immobile trasferito alla regione Emilia-Romagna con convenzione rep. n. 314 del 17/1/2017;
- Centro Polifunzionale di Goro, via del Corpo delle Capitaneria di Porto: immobile trasferito in uso ad A.R.P.A.E. con convenzione rep. n. 9972 del 4/9/2018;
- Riserva Naturale Orientata delle Dune di Massenzatica: immobile trasferito all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po con Convenzione rep. n. 9848 del 16/2/2017.

Immobile sito in Corso Isonzo, 105/a.

I locali occupati da ARPAE sono stati liberati nel mese di luglio 2018. L'intera palazzina sarà destinata agli uffici provinciali attualmente ubicati nei locali del Castello Estense che saranno interessati dal cantiere dei lavori di ripristino sismico.

La dismissione di una sede nel momento in cui inizieranno i lavori comporterà una significativa razionalizzazione sotto il profilo logistico (le sedi della Provincia saranno vicine ed entrambe



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

affacciate su Corso Isonzo) e sotto quello della riduzione delle spese generali (risparmi di utenze, pulizie, servizi vari ecc.).

Immobilie sito in Corso Isonzo, 26

I vani in precedenza occupati da funzioni trasferite alla Regione sono stati liberati nel corso del 2017 e con la dismissione della sede del Castello Estense potranno ospitare parte del personale provinciale nell'ottica della razionalizzazione e contenimento delle spese di cui al punto precedente.

b. Altri immobili non strumentali

A seguito del ridimensionamento delle funzioni provinciali e conseguenti minori esigenze di locali ad uso ufficio, i seguenti immobili sono suscettibili di dismissione:

COMPENDIO PADIGLIONE GIGLIOLI - PALAZZINA DEL DIRETTORE - CORSO GIOVECCA 148/A, 150 - FERRARA

Il compendio di Padiglione Giglioli e Palazzina del Direttore sito in Corso Giovecca n. 150 è stato concesso in uso dal 23 giugno 2017, a titolo oneroso e per la durata di 15 mesi prorogata fino al 22/8/2019, alla Fondazione Falciola di Bologna ora incorporata nella Fondazione CEUR di Bologna (Centro Europeo Università e Ricerca), che lo ha destinato a foresteria per studenti universitari. Essendo un complesso pienamente inserito e completamente confinante col comparto storicamente occupato dalla sede dell'Università di Ferrara, nel 2019 proseguiranno le interlocuzioni istituzionali finalizzate all'alienazione del complesso all'Ateneo, mentre nelle more, potrà proseguire la valorizzazione dell'immobile mediante concessione onerosa a terzi, nel rispetto della destinazione ad uso pubblico imposta dalle norme urbanistiche vigenti.

PALAZZO POLO - VIA MADAMA, 35 - FERRARA

Dal 1/4/2016 l'immobile è utilizzato solo dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) che occupa meno della metà dei volumi ed al quale la Provincia, ai sensi della legge 23/96, deve garantire la sede. A partire dal mese di febbraio 2018 la porzione inutilizzata ospita temporaneamente alcuni uffici della Prefettura da riallocare per consentire la realizzazione delle opere dell'appalto attualmente in corso per l'adeguamento sismico di Palazzo Giulio D'Este, sede della Prefettura.

In considerazione della durata prevista dei lavori presso Palazzo Giulio D'Este di almeno 24 mesi, l'eventuale ipotesi di alienazione sarà valutata a partire dal 2020, tenendo comunque presente che le probabilità di successo della dismissione dipendono dalla congiuntura del mercato immobiliare e dalla necessità di trovare altra idonea collocazione agli uffici dell'UST.

PALAZZO MELLI - VIA CARLO MAYR, 116 - FERRARA

L'immobile di pregio, inserito nel contesto urbano medievale ed in disuso da molti anni, si presenta attualmente in stato fatiscente, con estese porzioni pericolanti, ed ulteriormente danneggiato dal sisma del 2012. La Soprintendenza ha rilasciato l'autorizzazione all'alienazione. Il valore di mercato dell'immobile è fortemente condizionato dalle ingenti spese necessarie alla messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione che la Provincia o l'eventuale acquirente devono sostenere per rendere di nuovo fruibile il compendio. In caso di presentazione di manifestazioni di interesse all'acquisto potranno essere avviate le onerose procedure di pubblico incanto per la vendita.

- CENTRO OPERATIVO VIGILANZA CACCIA-PESCA VOLANO



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

- EX RISTORANTE CA' ROMANINA

Di tali immobili, per i quali sono pervenute manifestazioni di interesse all'acquisto o alla concessione in uso, sono in via di completamento le istruttorie per la certificazione di conformità edilizia, urbanistica, catastale ed energetica.

Come ipotizzato nell'allegato 1) alla presente relazione, dall'alienazione dei due immobili potrebbero derivare entrate per complessivi 95.000,00 euro. Tuttavia va considerato che mentre il fabbricato Centro Operativo è in discrete condizioni, lo stato di fatto dell'ex ristorante Ca' Romanina appare fortemente degradato e tale da richiedere ingenti spese di ristrutturazione che conseguentemente incideranno sul prezzo di realizzo o sul canone di concessione da porre a base di gara.

5. Valorizzazioni diverse

In riferimento alle future valorizzazioni si precisa quanto segue:

a. immobili oggetto di gare per alienazione andate deserte

Nei casi indicati nel piano, in caso di aste per alienazione andate deserte, si valuta l'opportunità di esperire ulteriori tentativi applicando ribassi ai prezzi posti a base delle gare precedenti, come previsto e disciplinato dal Regolamento per la alienazione degli immobili di proprietà provinciale (Art.12 - Comma 2 - Legge 127/1997) approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale nn.119/56128 del 29-11-2000. Tuttavia, qualora il prezzo di alienazione risulti eccessivamente ribassato, saranno valutate diverse forme di valorizzazione, quali le concessioni in uso.

b. Relitti stradali

I relitti stradali sono aree, normalmente di modesta superficie, originate da varianti realizzate su strade provinciali o per acquisizioni nell'ambito di procedure espropriative. Essi consistono per la gran parte in aree incolte o vecchie massicciate stradali, normalmente di modestissimo valore e appetibilità commerciale marginale, di potenziale interesse, di norma, solo per i confinanti o per soggetti terzi che ne facciano direttamente richiesta di acquisto. I relitti stradali comportano di norma costi di gestione per sfalcio erba, manutenzione e per il presidio contro abbandono di rifiuti o occupazioni abusive. La valorizzazione consiste nell'alienazione, salvo specifiche richieste di concessione da parte di terzi. In base al citato Regolamento provinciale per la alienazione degli immobili, i relitti stradali possono essere alienati anche senza asta pubblica ma invitando direttamente i confinanti e gli interessati a fare offerta di acquisto. Sono attualmente in corso le istruttorie per l'alienazione di 3 relitti stradali.

c. altri immobili da concedere in uso a terzi

Nel prospetto allegato 1, sono individuati alcuni immobili valorizzabili mediante concessione in uso a terzi. In tali casi la valorizzazione consente di trattenere in proprietà gli immobili incassandone canoni di concessione o locazione risparmiando sui costi di manutenzione od ospitando servizi di utilità pubblica. In qualche caso (es. ex ristorante Cà Romanina) tale forma di valorizzazione si esprime soprattutto nel recupero di immobili fatiscenti, trasferendo al gestore in conto canone i rilevanti oneri necessari per il recupero.

d. Palestre scolastiche



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

La L.56/2014 ha sottratto alle Province anche competenze in materia di promozione dello sport e delle attività di promozione sociale e del volontariato. La palestre scolastiche, pertanto, sono concesse in uso ai Comuni affinché le mettano a disposizione di associazioni e società sportive o di volontariato per lo svolgimento di attività extrascolastiche mediante la sottoscrizione di convenzioni che prevedono il rimborso alla Provincia di tutte le spese generate dall'utilizzo degli impianti sportivi per le suddette attività extrascolastiche.

6. Effetti giuridici dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Gli immobili destinati all'alienazione vengono automaticamente trasferiti al patrimonio disponibile dell'Ente, fatto salvo quanto previsto in relazione al rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i..

7. Contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni

L'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati all'alienazione o ad altre forme di valorizzazione è unito in appendice alla presente relazione come **allegato "1"**.

L'**allegato "2"** contiene il rendiconto per l'annualità 2018 del piano delle alienazioni e valorizzazioni 2018 - 2020 approvato con D.C.P. n. 7/2018 del 22/3/2018 e integrato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45/2018 del 26/9/2018.

L'**allegato "3"** contiene l'elenco generale degli immobili di proprietà provinciale e di proprietà di terzi in uso all'Ente al 31/12/2018.

L'**allegato "4"** contiene l'elenco dei relitti stradali censiti.

RENDICONTO DEL PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2018

ALIENAZIONI

L'attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'annualità 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7/2018 del 22/3/2018 e integrato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45/2018 del 26/9/2018, ha incontrato le consuete difficoltà legate alla perdurante crisi del mercato immobiliare ferrarese, che si riverbera nello scarso interesse da parte di soggetti privati all'acquisto o utilizzo di immobili. Nel corso del 2018 sono andate a compimento le seguenti operazioni:

AREA NEI PRESSI DELLA S.P. CISPADANA PER CABINA M.T.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45/2018 del 26/9/2018 è stata approvata l'alienazione alla soc. e-Distribuzione di una piccola area posta a margine della S.P. Cispadana in comune di Poggio Renatico, per il prezzo di compravendita di € 1.620,00.

Altre valorizzazioni

L'andamento del mercato ha suggerito di destinare alcuni immobili ad altre forme di valorizzazione.



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio.

U.O. Patrimonio

Nel corso del 2018 sono andate a buon fine diverse iniziative di valorizzazione immobiliare:

1. Concessione di pertinenze stradali.

Alcune aree del demanio che costituiscono pertinenze stradali sono concesse in uso a privati, i quali le utilizzano pagando un canone concessorio alla Provincia. Nel corso del 2018 è stata rinnovata ed ampliata la concessione di un'area di pertinenza della S.P. Cispadana in comune di Poggio Renatico.

2. Magazzino di Massafiscaglia.

Tale immobile è stato messo in vendita alcuni anni fa con diversi bandi di gara a prezzo decrescente, andati tutti deserti. Dopo approfondita istruttoria, finalizzata a determinare la staticità dell'edificio, con contratto rep. n. 9992 del 31/10/2018 è stato concesso in uso gratuito ad Associazione operante nella vigilanza flora e fauna la quale ha assunto a proprio carico la sistemazione dell'immobile, ridotto ormai in stato fatiscente dopo 30 anni di sostanziale inutilizzo.

3. Casa di Stella dell'Assassino

L'immobile era stato concesso in uso gratuito al Comune di Ferrara nel 2013 per destinarlo a sede del Palio di Ferrara. A seguito della cessazione delle funzioni in materia di promozione del turismo e delle attività culturali provocata dalla L.56/2014, alla scadenza della Convenzione l'immobile è rimasto in uso con concessione onerosa al Comune di Ferrara, il quale, a parità di canone, ha a sua volta concesso in uso alla Provincia la porzione dei vasti capannoni industriali siti in via Marconi adibita ad archivio provinciale.

4. Palasport di Copparo

Cessate le funzioni di impianto sportivo a servizio di una scuola superiore di secondo grado di competenza provinciale, essendo utilizzato dalla scuola primaria di Copparo, il Palasport è stato trasferito in uso al Comune di Copparo con convenzione rep. n. 9997 del 15/11/2018 stipulata ai sensi della L.23/96. Il trasferimento pone a carico del Comune tutti gli oneri di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, sollevandone la Provincia.

ALLEGATI

Gli allegati alla presente relazione sono i seguenti:

- allegato "1" - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2019 - 2021;
- allegato "2" - Rendiconto 2018 del piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato con D.C.P. n. 7/2018 e integrato con D.C.P. n. 45/2018;
- allegato "3" - Elenco generale degli immobili di proprietà provinciale e di proprietà di terzi in uso all'Ente;
- allegato "4" - Relitti stradali censiti.

Ferrara, 7/2/2019

Il Dirigente
Arch. Massimo Mastella
F.to digitalmente

ALLEGATO 1

Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da anettere al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2019 - 2021

IMMOBILI ALIENABILI NEL TRIENNIO 2019 - 2021

cespite	Proposta piano alienazioni	valore a base di gara		
		2019	2020	2021
Area ex Cinema di volano mappale 1641	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi			€ 46.690
Area di volano mappali 1657, 1658 ex Crivellari	Espletata asta. Rinuncia all'acquisto da parte dell'aggiudicatario. Escussa la cauzione. alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi			€ 168.000
Palazzo Melli	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi			da determinare con perizia
Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 50.000		
Ex Ristorante Cà Romanina	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 45.000		
Aree di retrocessione svincolo A13-Cispadana	Alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. Possibili interferenze con futuro cantiere Autostrada CISPADANA			€ 3.645.851
Complesso Giglioli - Palazzina del Direttore	Alienazione. Nelle more concessione in uso a terzi		€ 1.500.000	
Palazzo Polo	Alienazione			da determinare con perizia
Aree del demanio provinciale di modesta entità oggetto di sconfinamenti da parte di privati	Alienazione ai soggetti interessati			da determinare con perizia
Relitti stradali (vedi elenco relitti censiti allegato 4)	Alienazione a confinanti e terzi che ne facciano richiesta con manifestazione di interesse			da determinare con perizia
TOTALE		€ 95.000	€ 1.500.000	€ 3.860.541

IMMOBILI VALORIZZABILI NEL TRIENNIO 2019 - 2021

cespite	Proposta piano valorizzazioni
Centro Scolastico di Codigoro	Concessione onerosa a terzi di porzioni dell'immobile non già concessi in uso a terzi
Centro Scolastico Superiore di Copparo	Concessione in uso a terzi

Rendiconto 2018 del piano alienazioni e valorizzazioni approvato con D.C.P. n. 45 del 26/9/2018

ALIENAZIONI IMMOBILI NON STRUMENTALI

cespite	piano alienazioni annualità 2018	valore approvato nel piano alienazioni 2018	esiti ed attività svolte
Magazzino Massafiscaglia	alienazione. Nelle more dell'alienazione: concessione o comodato a terzi non a fini lucro per presidio e custodia	€ 16.000	Concesso in uso ad Associazione G.E.V. con contratto rep. n. 9992 del 31/10/2018
Area ex Cinema di volano mappale 1641	alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 50.000	Non pervenuta alcuna manifestazione di interesse
Area di volano mappali 1657, 1658 ex Crivellari	espletata asta. Rinuncia all'acquisto da parte dell'aggiudicatario. Escussa la cauzione. alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 168.000	espletata asta. rinuncia all'acquisto da parte dell'aggiudicatario. escussa la cauzione
Palasport di Copparo	alienazione anche con forme rent to buy o conferma della concessione in uso al Comune	€ 768.000	Trasferito in uso al Comune di Copparo ai sensi della L.23/96 con contratto rep. n. 9997 del 15/11/2018
Palazzo Melli	alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 912.000	ultima asta esperita nel 2012 con prezzo a base di gara di € 1.140.000 risultata deserta. Non esperite ulteriori aste dal 2014. Non pervenute manifestazioni di interesse all'acquisto.
Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano	alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 50.000	Completato l'aggiornamento catastale. Sospesa la chiusura della pratica edilizia in attesa di ripristino manto di copertura e portone del garage
Ex Ristorante Cà Romanina	alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	€ 45.000	in corso l'istruttoria per la conformità edilizia e catastale necessarie alla vendita. Pervenuta manifestazione di interesse per concessione in uso a fini di recupero dell'immobile
Aree di retrocessione svincolo A13-Cispadana	alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. Possibili interferenze con futuro cantiere Autostrada CISPADANA	€ 3.645.851	Non pervenuta alcuna manifestazione di interesse. L'area potrebbe essere destinata a futura area di sedime dell'autostrada Cispadana
Complesso Giglioli - Palazzina del Direttore	Alienazione. Nelle more concessione in uso a terzi	€ 1.500.000	Contratto con UNIFE scaduto il 22/6/2017 senza esercizio da parte di UNIFE dell'opzione di acquisto. Concesso in uso temporaneo oneroso dal 23/6/2017 alla Fondazione Falciola.
Palazzo Polo	Alienazione	da determinare con perizia specifica	Attualmente sede dell'U.S.T. di Ferrara ai sensi dell'art. 12 L.23/1996. Il piano 3° dell'edificio è dato in uso alla Prefettura per sede provvisoria degli uffici interessati da lavori a Palazzo Giulio D'Este
Aree del demanio provinciale di modesta entità oggetto di sconfinamenti da parte di privati	alienazione ai soggetti interessati	da determinare con perizie specifiche	Non attivate nuove alienazioni
Relitti stradali (vedi elenco relitti censiti allegato 4)	alienazione a confinanti e terzi che ne facciano richiesta con manifestazione di interesse	da determinare con perizie specifiche	In corso istruttorie tecniche per alienazione relitti stradali SP 5, SP 24, SP 57, SP 70.

ALLEGATO 2

Porzione di area pertinenziale della S.P. Cispadana per realizzazione cabina M.T. in comune di Poggio Renatico	alienazione a e-Distribuzione	€ 1.620	Approvata alienazione con D.C.P. n. 45 del 26/9/2018. In corso istruttoria per stipula atto notarile
--	-------------------------------	---------	--

VALORIZZAZIONI IMMOBILI NON STRUMENTALI		
cespite	piano valorizzazioni annualità 2018	esiti ed attività svolte
Centro Scolastico di Codigoro	concessione onerosa a terzi di porzioni dell'immobile non già concessi in uso a terzi	Sottoscritto secondo addendum contrattuale rep. n. 9975 del 12/9/2018
Centro Scolastico Superiore di Copparo	concessione onerosa a terzi	Non attivate nuove valorizzazioni

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
171	RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO PONTE NERO	via	cardinala	km.2+230	campotto	ARGENTA	foglio 119 p.s. strade	edificio	DEMANIALE	relitto con box	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
586	AREA BOSCATI PONTE MAE'	via	maè		Argenta	ARGENTA	foglio 205 mapp.18	terreno	DEMANIALE	boschetto	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
608	IDROVORA PISANA - CASA DEL MECCANICO E MAGAZZINO	via	val testa (già val d'albero 77)		bando	ARGENTA	foglio 222 mapp.8 e 9 (il magazzino)	edificio	NON DI PROPRIETA'	centro visite	in uso	consorzio di bonifica (usufrutto) - Demanio dello Stato (nudo p.)	consorzio di bonifica (usufrutto) - Demanio dello Stato (nudo p.)	centro visite oasi naturalistica
608	IDROVORA PISANA - STABILIMENTO IDROVORO	via	val testa (già val d'albero 77)		bando	ARGENTA	foglio 222 mapp.7	edificio	NON DI PROPRIETA'	pompe	in uso	consorzio di bonifica (usufrutto) - Demanio dello Stato (nudo p.)	consorzio di bonifica (usufrutto) - Demanio dello Stato (nudo p.)	non utilizzato, pericolante
690	CASERMA CARABINIERI DI ARGENTA	via	nazionale ponente	17	argenta	ARGENTA	fg. 111 mapp. 416 sub 1, 2, 3, 4	edificio	DISPONIBILE	caserma	piena proprietà	provincia	provincia	caserma carabinieri (uffici e alloggio)
950	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	via	matteotti	16	argenta	ARGENTA	foglio 111 mapp. 6, 1419	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di argenta	comune di argenta	scuola
950	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	via	matteotti	16	argenta	ARGENTA	foglio 111 mapp. 1601	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
950	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA - PALESTRA	via	matteotti	16	argenta	ARGENTA	foglio 111 mapp. 6	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	comune di argenta	comune di argenta	palestra
171	MAGAZZINO S. BIANCA	via	centese	235	Ponte Suore di Santa Bianca	BONDENO	foglio 174 mapp.52	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
171	RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO LOC. PILASTRI	via	suore redena - S.P. 40 luia	km. 1+622	prato volta di pilastri	BONDENO	foglio 31 p.s. strade	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
901	POLO SCOLASTICO SUPERIORE BONDENO	via	manzoni	2	Bondeno	BONDENO	foglio 127 mapp.339 sub 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di bondeno	comune di bondeno	scuola
409	I.I.S. CENTO - BAR RISTORO SCOLASTICO	via	rigone	1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.6	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	bar ristorante
411	LICEO STATALE CEVOLANI PRESSO I.I.S. CENTO	via	rigone	1	Cento	CENTO	foglio 49 mapp.1633	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
412	I.I.S. CENTO - EDIFICIO ITIS+ITC	via	rigone	1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area), mapp. 1591.	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	Scuola
413	I.I.S. CENTO - LABORATORI	via	rigone	1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	laboratori pesanti
413	I.I.S. CENTO - CABINA MT	via	rigone	1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub 2 (utente), 3 (ENEL)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	cabina elettrica
413	I.I.S. CENTO - PALESTRA	via	rigone	1	cento	CENTO	foglio 49 mapp.49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra scolastica
420	LICEO STATALE CEVOLANI	via	giacomo matteotti	17	cento	CENTO	foglio 50 mapp. 162 (comprende anche la palestra), 163, 354, 356	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
421	LICEO STATALE CEVOLANI-PALESTRA	via	giacomo matteotti	17	cento	CENTO	foglio 50 mapp. 162 (parte)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra scolastica
640	PALAZZO TAGLIAVINI TASSINARI DETTO RUSCONI	via	ugo bassi	58	cento	CENTO	foglio 50 mapp.164 sub. 4, mapp. 443 (area cortiliva), 298	edificio	DEMANIALE	biblioteca	piena proprietà	provincia	provincia	biblioteca civica comunale
914	LICEO STATALE CEVOLANI SUCC.LE GUERCINO	corso	guercino	47	Cento	CENTO	foglio 63 mappale 77 sub 7, 8, 15, 17, 19, 20	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Patrimonio degli Studi	Patrimonio degli Studi	scuola
920	I.P.S. F.LLI TADDIA	via	baruffaldi	10	cento	CENTO	foglio 50. catasto fabbricati: mapp.171 s.1; terreni: mapp. 171, 281, 282, 283, 285, 292, 315	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di cento	Comune di Cento	scuola
172	PARCHEGGIO POMPOSA AREA EX ENAOLI		SP54	km. 3+760	pomposa	CODIGORO	foglio 73 mapp.116, 117, 150, 151, 153, 154	terreno	INDISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	provincia	provincia	parcheggio e passeggiata
430	CENTRO STUDI CODIGORO - LICEO E IST. TECNICI	via	resistenza	3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 4 (area), sub 6 (edifici scolastici)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
430	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO 1° e 2°	via	resistenza	3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 8, sub 9 e parte sub 6	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	Scuole professionali Fondazione Cesta
430	CENTRO STUDI CODIGORO - CAPANNONE OFFICINE	via	resistenza	3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 8	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	Scuole professionali Fondazione Cesta

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
430	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO TERRA	via	resistenza	3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 5, 20	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	Sede ASP Delta Ferrarese
430	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - piano 3°	via	resistenza	3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 10	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	Concesso in uso al Comune per Centro Impiego
433	CENTRO STUDI CODIGORO - PALESTRA	via	resistenza	3	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp.427 sub 4 (area), sub 6 (edifici scolastici)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
586	BIOTOPI DOSSI BOSCATI CELLETTA - BOSCO SPADA				pomposa	CODIGORO	foglio 59 mapp. 33 (loc. Lovara), 114, 179, 181, 209 (derivati dal 187) Bosco Spada: foglio 72 mapp. 173, 174; foglio 73 mapp. 146, (147 e 148 oggi area di sedime dell'incrocio per parcheggio enaoli)	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO DOSSI BOSCATI GAFFARO				volano	CODIGORO	foglio 113 mapp.105 , 118, 119 foglio 114 mapp. 23	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPI DOSSI BOSCATI FALCE-VALLE GIRALDA				volano	CODIGORO	foglio 113 mapp. 127, 130	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO DOSSI BOSCATI FALCE				volano	CODIGORO	foglio 114 mapp. 143 foglio 115 mapp. 164, 166	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO TAGLIO DELLA FALCE				volano	CODIGORO	foglio 115 mapp. 118, 177	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
594	VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - BIOTOPO	via	volano	45c e 52/a	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 5, 8, 16, 42, 46, 55, 56, 57, 73, 75 foglio 115 mapp. 50, 79, 146, 148, 153	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
594	VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - GOLENA	loc.	per volano SP.54 km.	10	canneviè	CODIGORO	foglio 115 mapp. 47, 48, 49, 69; foglio 96 mapp. 15, 30, 32	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
594	PORTESINO - VALLETTA FOCE VOLANO	via	volano		volano	CODIGORO	A. foglio 97 mapp.57, 93, 94 B. foglio 97 mapp. 106 C. foglio 97 mapp. 5, 13, 14, 15, 21, 59, 157	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
601	ALBERGO RISTORANTE CANNEVIÈ	loc.	per volano	45a	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 17/3 (mapp. 17 l'area cortiliva)	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	albergo e ristorante Oasi Canneviè
601	CENTRO CONGRESSI CANNEVIÈ	loc.	per volano	45b	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp.9	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	provincia	provincia	centro congressi Oasi Canneviè

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
601	CASA DEL PESCATORE CANNEVIÈ	loc.	per volano	45b	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp.9	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	albergo Oasi Canneviè
602	RISTORANTE PORTICINO	via	volano	52	volano	CODIGORO	foglio 115 mapp.39, 40, 38 (il parcheggio è censito ai mappali 38 e parte del 50 - vedi cdc 594 valle porticino)	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	provincia	provincia	ristorante La Zanzara
605	PUNTO OPERATIVO POLIZIA PROVINCIALE LA FALCE	via	volano	48/a-50	volano	CODIGORO	foglio 115 mapp.115 sub. 1, 2, 3, 4, 5 (corte)	edificio	DISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	libero
606	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AREA VERDE E PISTA	via	strada corriera		volano	CODIGORO	fg. 113 mapp. 26, 155, 156, 158, 160, 170	terreno	INDISPONIBILE	verde	piena proprietà	provincia	provincia	campo di volo e terreno agricolo
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AVIORIMESSA	via	strada corriera		volano	CODIGORO	foglio 113 mappale 171 (aviorimessa e area cortiliva) foglio 114 mapp.53	edificio	INDISPONIBILE	aviorimessa	piena proprietà	provincia	provincia	rimessa velivoli, magazzino
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - HANGAR METALLICO	via	strada corriera		volano	CODIGORO	fg. 113 mapp. 190 (ex 172)	edificio	INDISPONIBILE	aviorimessa	piena proprietà	provincia	provincia	rimessa velivoli
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - BAR	via	strada corriera		volano	CODIGORO	foglio 113 mappale 171 (aviorimessa e area cortiliva) foglio 114 mapp.53	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	punto ristoro sociale annesso all'aviorimessa
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - CLUB HOUSE	via	strada corriera		volano	CODIGORO	foglio 113 mappale 171 (aviorimessa e area cortiliva) foglio 114 mapp.53	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	club house
611	GARZAIA PRESSO OASI ZUCCHERIFICIO DI CODIGORO	via	ferrara	15b	Codigoro	CODIGORO	foglio 81 mappale 52	edificio	NON DI PROPRIETA'	centro visite	in uso	comune di codigoro	comune di codigoro	oasi naturalistica
619	MAGAZZINO POLIZIA PROVINCIALE VIA ALFIERI	via	alfieri	3	Codigoro	CODIGORO	foglio 84/a mapp.1880	edificio	NON DI PROPRIETA'	magazzino	in uso	C.A.D.F.	C.A.D.F.	magazzino
788	CENTRO OPERATIVO VIABILITÀ BASSO FERRARESE	via	pomposa	28	codigoro	CODIGORO	foglio 87 mapp.61 sub. 1 (ufficio) -2 (magazzino)	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
586	PESCHIERE EX STABILIMENTO SIVALCO	via	romea	loc. Macchia	Lido di Spina	COMACCHIO	folgio 79 mapp.30, 31, 37, 87, 88, 89, 90, 91, 105	terreno	DISPONIBILE	stabilimento ittico	comproprietà indivisa	provincia e comune di comacchio (comproprietà)	provincia e comune di comacchio (comproprietà)	non utilizzato
586	BIOTOPO MEZZANO EST	strada	Capodistria		Comacchio	COMACCHIO	foglio 55 mapp. 297	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
		strada	buie d'istria	valle pega										
586	CANALE FOSSA FOCE	strada	buie d'istria	valle pega	Comacchio	COMACCHIO	foglio 63 mapp.58 foglio 64 mapp. 172 foglio 65 mapp. 124	terreno	INDISPONIBILE	argine	piena proprietà	provincia	provincia	argine
586	BOSCO VALLE LEPRI	via	Arsa		Comacchio	COMACCHIO	foglio 52 mapp. 172	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	oasi naturalistica
586	BOSCO VALLE LEPRI - CASETTA	via	Arsa		Comacchio	COMACCHIO	foglio 52 mapp. 172	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	provincia	provincia	centro avvistamento
586	IDROVORA FOSSA FOCE				comacchio	COMACCHIO	foglio 130 mapp.16	terreno	INDISPONIBILE	boschetto	in uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	boschetto
588	ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - DA DESTINARE A CAMPEGGIO	via	lido di volano		lido di volano	COMACCHIO	foglio 12 parte mapp. 1628, 1630, 1649	terreno	DISPONIBILE	area verde	piena proprietà	provincia	provincia	area verde in parte boscata
588	ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - PIAZZALI E ZONE VERDI	via	lido di volano		lido di volano	COMACCHIO	foglio 12 mapp. 457, 427, 1641, 1650, 1657, 1658, parte mapp. 1628, 1630, 1649	terreno	DISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	provincia	provincia	verde pubblico, parcheggio e mercato. In gestione al Comune
588	CORDONE DUNOSO LIDO DI VOLANO	via	spiaggia	6	lido di volano	COMACCHIO	non disponibili	terreno	NON DI PROPRIETA'	biotopo	in uso	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	passaggio pedonale
588	PONTILE DI VOLANO	via	spiaggia	6	lido di volano	COMACCHIO	non disponibili	molo	NON DI PROPRIETA'	opere portuali	in uso	provincia (solo pontile)	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	pontile marittimo
960	CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI"	via	matteo maria boiardo	5	lido estensi	COMACCHIO	foglio 69 mapp. 6096	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	scuola
961	CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI" - PALESTRA	via	matteo maria boiardo	5	lido estensi	COMACCHIO	foglio 69 mapp. 6096	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	palestra scolastica
990	AREA EX CASERMA CORSO GARIBALDI	corso	garibaldi	82	Comacchio	COMACCHIO	foglio 94 mapp.570, 904, 901, 903, 905, 906	terreno	DISPONIBILE	parco pubblico	piena proprietà	provincia	provincia	In comodato al Comune. Parco pubblico
990	EX SCUDERIA PONTIFICIA	corso	garibaldi	82	Comacchio	COMACCHIO	foglio 94 mapp. 902	edificio	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	provincia	provincia	In comodato al Comune. Edificio inutilizzato sito nell'area del Parco Pubblico
490	CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO	via	strada bassa gradizza	3	copparo	COPPARO	foglio 105 mapp.181 sub. 1, 3 (corte)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
491	CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO-PALASPORT	via	strada bassa gradizza	3	copparo	COPPARO	foglio 105 mapp. 181 sub. 2	edificio	DISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	Palasport. Trasferito in uso al Comune ai sensi L.23/96
555	VILLA MENSA	via	magnanina	1	sabbioncello s.vittore	COPPARO	Catasto terreni. Foglio 142: mapp. 6 sub 8, sub 12, sub 13, mapp. 50 sub 3, sub 5, mapp. 51, mapp. 51 sub 1, sub 2, sub 3, sub 4, mapp. 52 sub 1, mapp. 54, mapp. 55 sub 4, sub 6, sub 7, sub 9, sub 10, mapp. 57. Catasto terreni partita speciale 1. foglio 142: mapp. 4, 5, 6, 49, 50, 52, 53, 55. Catasto fabbricati. foglio 142: Mapp. 6 Sub 10, mapp. 49 sub 1-52 sub 2, mapp. 6 sub 11, sub 12, mapp. 55 sub 10 (appartamento) - 6 sub 13 (accessori), mapp. 49 sub 3, sub 4, mappale 50 sub 3 - 51 sub 3, mappale 50 sub 4, mapp. 51 sub 4 - 50 sub 5, mapp. 51 sub 6, mapp. 50 sub 6-51 sub 5, mapp. 51 sub 6, mapp. 52 sub 1, sub 2, mapp. 54, mapp. 55 sub 6, sub 8, sub 9.	edificio	DEMANIALE	bene monumentale	comproprietà indivisa	provincia e comune di copparo (comproprietà)	provincia e comune di copparo (comproprietà)	eventi saltuari
555	VILLA MENSA	via	magnanina	1	sabbioncello s.vittore	COPPARO	Catasto Terreni: foglio 141 mappali 25; foglio 142 mappali: 1, 2, 8, 77, 150, 23, 24, 25	terreno	DEMANIALE	terreno agricolo	comproprietà indivisa	provincia e comune di copparo (comproprietà)	provincia e comune di copparo (comproprietà)	terreno agricolo
787	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' BASSO FERRARESE	via	idris ricci	256	copparo	COPPARO	foglio 82 mapp. 175, 623	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
171	RELITTO STRADALE CON BOX CASSANA EX ANAS	via	modena		cassana	FERRARA	foglio 132 p.s. strade	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	nessuno
229	COMPLESSO CORSO ISONZO 34	corso	isonzo	34	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 53 sub 6	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici polizia provinciale e protocollo
250	AUTORIMESSA PROVINCIALE	corso	piave	1	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 50 sub.1	edificio	DEMANIALE	garage	piena proprietà	provincia	provincia	garage
389	CASA SENZA FRONTIERE	via	pacinotti	30	ferrara	FERRARA	foglio 163 mapp. 1378 sub 1 e 2	edificio	INDISPONIBILE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	luogo di ospitalità giovanile
390	I.T.I.P. CARPEGGIANI - CORPO AULE E LABORATORI	via	pacinotti	30	ferrara	FERRARA	foglio 163 mapp. 10 sub 6	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
394	I.T.I.P. CARPEGGIANI - PALESTRA	via	pacinotti	30	ferrara	FERRARA	foglio 163 mapp. 10 sub. 7	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
400	I.T.I.S. COPERNICO - CORPO AULE E LOTTO	via	pontegradella	25	ferrara	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 1, 3, 5, 7-12	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
400	I.T.I.S. COPERNICO - LABORATORI	via	pontegradella	25	ferrara	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 1, 10, 12, 13	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
401	I.T.I.S. COPERNICO-PALESTRA	via	pontegradella	25	ferrara	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 11	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
440	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI	via	camilla ravera	11	ferrara	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	scuola	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	scuola
441	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI - PALESTRA	via	camilla ravera	11	ferrara	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	palestra	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	palestra
470	LICEO SCIENTIFICO ROITI - CORPO AULE E LOTTO	via	giacomo leopardi	62-64	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 1, 4 (corte)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
471	LICEO SCIENTIFICO ROITI-PALESTRA	via	giacomo leopardi	62-64	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 1	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
472	LICEO SCIENTIFICO ROITI EX ALLOGGIO	corso	ercole l'd'este	107	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 2	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici segreteria scolastica
472	LICEO SCIENTIFICO ROITI - BAR SCOLASTICO	corso	ercole l'd'este	107	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 723 sub 1	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	bar ristoro
510	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - CORPO AULE E LOTTO	via	azzo novello	4	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 2, 3 (area esterna)	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
511	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 1-2	via	azzo novello	4	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 2, 3 (area esterna)	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
512	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 3 S.M.ANGELI	via	azzo novello	4	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 3 (area esterna), 4	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
513	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - BAR RISTORO	via	azzo novello	8	ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 1	edificio	INDISPONIBILE	bar	piena proprietà	provincia	provincia	bar ristoro
514	AREA VERDE S. MARIA DEGLI ANGELI	viale	orlando furioso		ferrara	FERRARA	foglio 374 mapp. 11	terreno	INDISPONIBILE	verde	piena proprietà	provincia	provincia	area verde pubblica e libera
520	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - CORPO AULE E LOTTO	via	ruggero bovelli	7-9	ferrara	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
521	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - PALESTRA	via	ruggero bovelli	7-9	ferrara	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
523	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - AUDITORIUM	via	ruggero bovelli	7-9	ferrara	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	provincia	provincia	aula magna e sala congressi
530	CASTELLO ESTENSE	largo	castello	1	ferrara	FERRARA	foglio 385 mapp. 114 sub da 1 a 7; mapp. 352 sub. 1, 3.	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	provincia	provincia	museo, uffici, congressi, mostre, istituzioni
532	NEGOZIO EX I.P.I. PIAZZA CASTELLO	largo	castello	24-26	ferrara	FERRARA	foglio 385 mapp.370 sub. 10	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	provincia	provincia	commerciale - negozio di frutta
533	RETROBOTTEGA BAR "GIORI"	largo	castello		ferrara	FERRARA	foglio 385 mapp. 352 sub.2	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	provincia	provincia	retrobottega
534	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE	via	darsena	55	Ferrara	FERRARA	foglio 160 mappale 2329 (parte) e 69 (parte)	impianto	NON DI PROPRIETA'	pompe	in uso	Provincia (solo impianto)	comune di ferrara	gruppo pompe acqua fossa del Castello
560	EX CASERMA PASTRENGO - SEDE UFFICIO TECNICO	corso	isonzo	26-28-30	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 51, 56, 58, 59	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici
562	EX PANIFICIO COMUNALE - UFFICI CED E LOTTO	corso	isonzo	34-36	ferrara	FERRARA	foglio 379 mapp. 53 sub. 5 (edifici) e 7 (corte)	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici
565	EX OFFICINE COTTI - ASS.TO AMBIENTE URBANISTICA	corso	isonzo	105-107	ferrara	FERRARA	foglio 384 mapp. 139 sub. 3 (unico sub)	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici (in parte A.R.P.A.E. Legge 56/2014)
570	CASA DI STELLA DELL'ASSASSINO	via	cammello	13-15	ferrara	FERRARA	foglio 388 mapp. 218, 219	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	provincia	provincia	in concessione al Comune - sede contrada del palio
596	C.U.P. EX TOSELLI - ARCHIVIO E MAGAZZINI	via	marconi	39/41	ferrara	FERRARA	Foglio 101, Mappale 40 ex sub 12 (parte)	edificio	NON DI PROPRIETA'	magazzino	in uso	comune di ferrara	comune di ferrara	archivio provinciale e magazzino prot.civile (di compet. R.E-R. Legge 56/2014)
596	C.U.P. EX TOSELLI - UFFICI	via	marconi	35	ferrara	FERRARA	Foglio 101, Mappale 40 ex sub. 13 (parte)	edificio	NON DI PROPRIETA'	uffici	in uso	comune di ferrara	comune di ferrara	uffici protezione civile (di compet. R.E-R. Legge 56/2014)
620	PALAZZO MELLI		via carlo mayr 116 e via cammello 51-53-55		ferrara	FERRARA	foglio 388 mapp. 579 sub. Da 13 a 18	edificio	DEMANIALE	residenziale - uffici	piena proprietà	provincia	provincia	libero

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
650	PALAZZO POLO	via	madama	36-37	ferrara	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 3, 4, 5, 8	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	sede Ufficio Scolastico Provinciale e uffici Prefettura
680	EX COMANDO PROV.LE VV.FF.	via	poledrelli	15-21	ferrara	FERRARA	foglio 376 mapp. 176 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzini	piena proprietà	provincia	provincia	in comodato al Comune per factory creativa
740	CENTRO IMPIEGO FERRARA	via	fossato di mortara	78-80	Ferrara	FERRARA	non disponibili	edificio	NON DI PROPRIETA'	uffici	(1) in uso	AMSEF	AMSEF	centro per l'impiego
750	PADIGLIONE GIGLIOLI	corso	giovecca	148/a	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 417 sub 2	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	alloggi utenza universitaria
755	PALAZZINA EX ERSA	viale	cavour	143	ferrara	FERRARA	foglio 376 mapp. 153/1, 333, 153/3 e p.s.1	edificio	INDISPONIBILE	uffici	piena proprietà	provincia	provincia	uffici (di compet. R.E-R. Legge 56/2014)
760	PALAZZINA DEL DIRETTORE	corso	giovecca	150-152	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 417 sub 1	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	alloggi utenza universitaria
785	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - VECCHIA OFFICINA	via	pomposa	369/1	contrapò	FERRARA	foglio 178 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
785	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - NUOVA OFFICINA	via	pomposa	369/1	contrapò	FERRARA	foglio 178 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
793	RELITTO STRADALE CON BOX TRE CASETTE	via	eridano		cà guirina	FERRARA	foglio 29 mapp. 66	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
810	LICEO CLASSICO ARIOSTO - CORPO AULE E LOTTO	via	arianuova	19	ferrara	FERRARA	foglio 377 mapp. 149, (533 sopp.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
810	LICEO CLASSICO ARIOSTO - ALA NUOVA	via	arianuova	19	ferrara	FERRARA	foglio 377 mapp. 149, (533 sopp.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di ferrara	Comune di Ferrara	scuola
811	LICEO CLASSICO ARIOSTO-PALESTRA	via	arianuova	19	ferrara	FERRARA	foglio 377 mapp. 149, (533 sopp.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
813	SCUOLA GINEVRA CANONICI - SUCC. LICEO ARIOSTO	via	dosso dossi	29	ferrara	FERRARA	foglio 381 mapp. 271 sub. 1, 3	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
820	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LICEO CARDUCCI	via	canapa	75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
821	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LABORATORI IPSIA	via	canapa	75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
825	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 1	via	canapa	75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
826	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 2	via	canapa	75	ferrara	FERRARA	foglio 103 mapp. 549 sub 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
840	PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI	via	sogari	3	ferrara	FERRARA	foglio 382 mapp. 543 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6; mapp. 669 sub. 4, 5; mapp. 672	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
841	PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI - PALESTRA	via	sogari	3	ferrara	FERRARA	foglio 382 mapp. 543 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 mapp. 669 sub. 4, 5 mapp. 672	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
850	SCUOLA "VARANO" IPSSAR ORIO VERGANI	via	ghiara	25/a	ferrara	FERRARA	foglio 388 mapp. 561-684 (scuola), 569, 688, 564	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
856	SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - CASSETTE	via	cisterna del follo	6	ferrara	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 12	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
856	SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - PALAZZINA 9 AULE	via	cisterna del follo	6	ferrara	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 12	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
860	COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA	via	dosso dossi	4	ferrara	FERRARA	foglio 381 mapp. 282, 292, 304	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	non utilizzato
861	COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA - PALESTRA	via	dosso dossi	4	ferrara	FERRARA	foglio 381 mapp. 282 sub. 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra
880	ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - CORPO AULE E LOTTO	via	savonarola	28-32	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 524, 529, 526, 528, 450, mapp. 527 sub. 1, 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
881	ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI-PALESTRA	via	savonarola	28-32	ferrara	FERRARA	foglio 386 mapp. 524, 529, 526, 528, 450, mapp. 527 sub. 1, 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
890	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CORPO AULE	piazza	Luciano Chiappini	2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp.12	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Fondazione F.Ili Navarra	Fondazione F.Ili Navarra	scuola
890	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - SERRA	piazza	Luciano Chiappini	2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp. 56 sub. 6	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Fondazione F.Ili Navarra	Fondazione F.Ili Navarra	scuola
891	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - PALESTRA	piazza	Luciano Chiappini	2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp. 15 sub. 14	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	Fondazione F.Ili Navarra	Fondazione F.Ili Navarra	palestra
891	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CAMPO SPORTIVO	piazza	Luciano Chiappini	2	malborghetto di boara	FERRARA	foglio 113 mapp. 6	terreno	NON DI PROPRIETA'	campo sportivo	(2) in uso	Fondazione F.Ili Navarra	Fondazione F.Ili Navarra	campo sportivo
970	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - PALAZZO CAVALIERI	via	dè romei	5	Ferrara	FERRARA	foglio 382 mapp.564 sub 1, 2, 3	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
970	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - SEDE BERSAGLIERI DEL PO	via	bersaglieri del po	25/b	Ferrara	FERRARA	foglio 382 mappale 517 sub 20	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola
730	ALLOGGI ANZIANI MASSAFISCAGLIA	via	chizzolini	39-41	massafiscaglia	FISCAGLIA	foglio 10/a mapp.392	edificio	DEMANIALE	abitativo	piena proprietà	provincia	provincia	alloggio popolare ACER per persone svantaggiate
791	MAGAZZINO MASSAFISCAGLIA	via	del mare	40/a	massafiscaglia	FISCAGLIA	foglio 8 mapp. 69	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino in uso ad associazione
306	CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - SALA CONGRESSI	via	Puisaro		Goro	GORO	foglio 9 mapp. 86	edificio	INDISPONIBILE	congressi	diritto di superficie	provincia	comune di goro	sala congressi (di compet. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)
306	CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - CENTRO OPERATIVO	via	Puisaro		Goro	GORO	foglio 9 mapp. 86	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzino	diritto di superficie	provincia	comune di goro	uffici e magazzino gestione sacca di Goro (di compet. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)
586	VALLE DINDONA	VIA	per gorino		gorino	GORO	foglio 13 mapp. 4 foglio 14 mapp. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 23 foglio 15 mapp. 5, 6, 7, 8, 9, 11	terreno	INDISPONIBILE	golena	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BOSCO GOARA	via	del puisaro	fine strada	goro	GORO	A. su rogito: foglio 8 mapp. 7 già 7/a; B: foglio 8 mapp. 43, 48	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
593	OSTELLO DI GORINO	via	gorino	245	gorino	GORO	foglio 18 mapp. (39, 52 soppressi ma presenti in mappa) 55 sub 1. Incongruenze	edificio	DISPONIBILE	albergo	piena proprietà	provincia	provincia	ostello

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
597	RISTORANTE CÀ ROMANINA	via	romanina	1	goro	GORO	Foglio 4 mapp. 22, foglio 9 mapp. 40 (da rogito: foglio 4 mapp. su rogito: 22 il fabbr. Rurale 19, 80, 22)	edificio	DISPONIBILE	ristorante	piena proprietà	provincia	provincia	libero
598	BIOTOPO ROMANINA - SOTTARGINE	via	romanina	1	goro	GORO	foglio 9 mapp. 43, foglio 8 mapp. 34	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
598	BIOTOPO ROMANINA - BOSCHETTO	via	romanina	1	goro	GORO	foglio 9 mapp. 48; foglio 4 mapp. 19, 80; foglio 8 mapp. 24, 33	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
598	LA ROMANINA - IDROVORA	via	romanina	1	goro	GORO	foglio 9 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	idrovara	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
615	PORTO TURISTICO DI GORO - OPERE A TERRA	via	darsena	snc	Goro	GORO	A. foglio 9 mapp. 84 (dal 77 soppresso) e mapp. 54; B. foglio 5 mapp. 368	terreno	INDISPONIBILE	opere portuali	piena proprietà	provincia	provincia	supporto logistico alla Marina
615	PORTO TURISTICO DI GORO - CABINA M.T.	via	darsena	snc	Goro	GORO	foglio 9 mappale 83 (dal 77 soppresso)	edificio	INDISPONIBILE	cabina di trasformazione	diritto di superficie	provincia	comune di goro	cabina elettrica
586	AREA "VASCONI" EX ZUCCHERIFICIO JOLANDA	via	cavicchini	snc	Jolanda di Savoia	JOLANDA DI SAVOIA	foglio 41 mapp. 187, foglio 42 mapp. 8, 10, foglio 43 mapp. 13, 148	terreno	INDISPONIBILE	oasi naturalistica	comproprietà indivisa	provincia e comune jolanda di s. (comproprietà)	provincia e comune jolanda di s. (comproprietà)	oasi di tutela faunistica
586	BIOTOPO DOSSONE NORD	via	dossone	snc	loc. dossone	MESOLA	foglio 21 mapp. 10	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO DOSSONE SUD	via	dossone	snc	loc. dossone	MESOLA	foglio 37 mapp. 15, 116	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BOSCO S. GIUSTINA (FASANARA)	via	boschetto	snc	santa giustina	MESOLA	foglio 39 mapp. 9, 10, 49, 98; foglio 41 mapp. 7, 120	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO PANFILIA	via	panfiglia	snc	loc. panfiglia I	MESOLA	Foglio 44 Mapp. 32, 33, 83 Foglio 48 Mapp. 27, 28, 65 Foglio 50 Mapp. 8, 9, 114, 120	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BIOTOPO RIBALDESA E STAGNO DEL FONDO	via	sacche	snc	ribaldesa	MESOLA	Foglio 45 Mapp. 38, 355, 378, 379, 408, 409; Foglio 46 Mapp. 7, 9, 35, 36, 38, 39, 139, 428, 429, 643; Foglio 51 Mapp. 842; foglio 51 mappali 12 e 481 (donazione vetri)	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - ACQ. SEGHI	strada	Romea	snc	motte del fondo	MESOLA	foglio 42 mapp. 100 (2/q rosso in delibera)	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - BUNKER	strada	Romea	snc	motte del fondo	MESOLA	Foglio 35 Mapp. 24,28, 29, 31, 50, 87, 88, 89, 186 (ex21), 188 (ex 22), 190 (ex 86), 195 (ex 111), 200 (ex 136); foglio 42 Mapp. 1, 2, 130, 101, 104, 83, 189	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo, in uso al Comune di Mesola per percorso bunker
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - DONAZIONE RER	viale	Rimebranze	snc	motte del fondo	MESOLA	Foglio 35 Mapp. 175, 176, 177, 178, 179, 180, 198	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	BOSCO FASANARA (SANTA GIUSTINA)	via	fasanara	snc	fasanara	MESOLA	foglio 20 mapp. 11, 14, 39 Foglio 23 mapp. 3, 4, 9, 10, 28, 30, 65, 84 Foglio 39 mapp. 50	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
591	DUNE DI MASSENZATICA - PARCO	strada	fronte	21	italba	MESOLA	foglio 29 mapp. 8, 75, 77, 203, 9, 92, 93, 94, 95, 73, 10, 12, 13, 56, 96, 106, 107, 108, 4, 3; foglio 30 mapp. 3, 5, 6, 7, 8, 190, 191, 9, 171, 182, 113, 189, 202, 154, 4, 1, 74, 76	terreno	INDISPONIBILE	parco	piena proprietà	provincia	provincia	oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)
591	DUNE DI MASSENZATICA - CENTRO VISITE CON LOTTO	strada	fronte	21	italba	MESOLA	COMUNE DI CODIGORO foglio 19 mapp. 71; COMUNE DI MESOLA foglio 30 mapp. 158	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	provincia	provincia	centro visite oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)
600	CASTELLO ESTENSE DELLA MESOLA	piazza	umberto i°	85-87	mesola	MESOLA	foglio 16 mapp. 257	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	provincia	provincia	museo, congressi, mostre, centro educazione ambientale
586	AREA FORESTATA IN VALLE MEZZANO	SP71	strada alberelli	km. 0+228	ostellato	OSTELLATO	foglio 94 mapp. 33	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
586	AREA BOSCATI GOLENA CIRCONDARIALE				ostellato	OSTELLATO	foglio 88 mapp. 15; foglio 89 mapp. 1; foglio 90 mapp. 24, 32; foglio 92 mapp. 11	terreno	INDISPONIBILE	boschetto	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo
940	I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO	via	garibaldi	2	ostellato	OSTELLATO	foglio 29 mapp. 170	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di ostellato	comune di ostellato	scuola
941	I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO - AZ. AGRICOLA	via	stradello della croce		ostellato	OSTELLATO	foglio 138 mapp. 129	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	ipsia e.1° D'este	IPSIA E. 1° D'Este	laboratorio scolastico
171	AREE RETROCESSIONE SVINCOLO A13 CISPADANA	sp70	strada cispadana		poggiorenatico	POGGIORENATICO	foglio 222, mappali 201, 200, 104, 102, 106, 195, 197, 199, 192, 191, 193, 35, 263, 227, 233, 230, 231, 229, 228, 224, 223, 150, 257, 259, 261, 105, 253, 255	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	provincia	provincia	non utilizzato
990	AREA DEL MAGAZZINO DEMOLITO - RADAR	via	madonna boschi		poggiorenatico	POGGIORENATICO	foglio 18 mapp. 13 sub. 3	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	provincia	provincia	relitto stradale
586	MEZZANO OVEST	strada	monduovo	snc	loc. trava	PORTOMAGGIORE	foglio 171 mapp. 2	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

aggiornamento 06/02/2019

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO			LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
618	BACINO DI BANDO - LA PISANA BIOTOPO	via	val d'albero	77	bando	PORTOMAGGIORE	foglio 164 mapp. 12, 16, 17, 20, 22, 24, 28	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	provincia	provincia	oasi naturalistica
630	DELIZIA DEL VERGINESE - CASTELLO E CORTE	via	verginese	58	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 74 mapp. 136 sub 1(castello), 2 (chiesa), 3(portico), mappale 137 (corte)	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	provincia	provincia	iniziative culturali del Comune di Portomaggiore
630	DELIZIA DEL VERGINESE - PARCO	via	verginese	60	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 63 mapp. 78, 84, 87, 88	terreno	DEMANIALE	verde	piena proprietà	provincia	provincia	giardino e area verde
631	DELIZIA DEL VERGINESE - FORESTERIA	via	verginese	56	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 74 mapp. 136 sub. 4(ristorante), 5(ristorante accat.alloggio custode), 6(garage), 7(c.t.), 8(portico), 9(corte comune con il castello)	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	provincia	provincia	ristorante
632	DELIZIA DEL VERGINESE - EX VINAIA	via	verginese	60	gambulaga	PORTOMAGGIORE	foglio 74 mapp. 29	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	"Cantina del Sapere", centro studi Unife
790	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI PORTOMAGGIORE	via	mazzini	50	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 418	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità
931	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZIONE ITC	p.le	studenti	4	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 3433	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	provincia	provincia	scuola
932	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZ. IPSIA E IPSSC	via	valmolino	88	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 3571 (soppressi 3458, 3459, 3460)	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	comune di portomaggiore	comune di portomaggiore	scuola
933	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - PALESTRA	p.le	studenti	4	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mappale 3545	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	provincia	provincia	palestra
789	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' VIGARANO	via	imperiale	1	borgo di vigarano m.	VIGARANO MAINARDA	foglio 32 mapp. 299	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	provincia	provincia	centro operativo e magazzino viabilità

NOTE:

(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;

(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

Allegato 4
Elenco relitti stradali

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	1	9+200	quartesana	ferrara	terreno	400
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	2	22+100	rovereto	ostellato	ex strada	600
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	3	22+420	san vito	ostellato	ex strada	1.400
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	4	8+560	quartesana	ferrara	ex strada	2.275
sp01b	sp1 tronco b-via comacchio	1	25+240	ostellato	ostellato	ex strada	1.280
sp02	sp2 via copparo	1	3+000	boara	ferrara	ex strada	4.300
sp02	sp2 via copparo	2	3+380	boara	ferrara	terreno	1.705
sp02	sp2 via copparo	3	3+380	boara	ferrara	ex strada	1.940
sp02	sp2 via copparo	4	4+000	boara	ferrara	ex strada	1.440
sp02	sp2 via copparo	5	4+000	boara	ferrara	terreno	190
sp02	sp2 via copparo	6	4+700	ponte raffanello	ferrara	ex strada	2.800
sp02	sp2 via copparo	7	5+800	corlo	ferrara	terreno	1.000
sp02	sp2 via copparo	8	5+800	corlo	ferrara	ex strada	3.800
sp02	sp2 via copparo	9	14+700	copparo	copparo	terreno	3.185
sp02	sp2 via copparo	10	14+700	copparo	copparo	ex strada	3.252
sp02	sp2 via copparo	11	24+800	coccanile	copparo	ex strada	2.100
sp02	sp2 via copparo	12	24+800	coccanile	copparo	terreno	2.525
sp02	sp2 via copparo	13	26+800	cologna	berra	ex strada	1.800
sp02	sp2 via copparo	14	16+700	ca' nuova	copparo	terreno	2.080
sp02	sp2 via copparo	15	14+700	copparo	copparo	ex strada	1.275
sp03	sp3 delle anime	1	4+600	la rivalda	argenta	ex strada	1.440
sp04	sp4 copparo migliarino	1	4+200	gradizza	copparo	ex strada	1.700
sp04	sp4 copparo migliarino	2	4+200	gradizza	copparo	terreno	910
sp04	sp4 copparo migliarino	3	11+400	final di rero	tresigallo	ex strada	700
sp04	sp4 copparo migliarino	4	11+400	final di rero	tresigallo	terreno	300
sp04	sp4 copparo migliarino	5	6+995	borgo candelosa	formignana	terreno	1.090
sp05	sp5 dazio di guarda	1	1+800	copparo	copparo	terreno	780
sp05	sp5 dazio di guarda	2	2+400	copparo	copparo	ex strada	1.500
sp05	sp5 dazio di guarda	3	2+400	copparo	copparo	terreno	880
sp05	sp5 dazio di guarda	4	3+100	pioppetta	copparo	ex strada	350
sp05	sp5 dazio di guarda	5	3+500	pioppetta	copparo	ex strada	180
sp05	sp5 dazio di guarda	6	9+300	ro	ro	ex strada	7.000
sp07	sp7 zenzalino	1	18+310	bova	argenta	ex strada	4.250
sp08	sp8 poggio renatico	1	8+100	poggio renatico	poggio renatico	terreno	1.710
sp08	sp8 poggio renatico	2	8+100	poggio renatico	poggio renatico	ex strada	1.600
sp08	sp8 poggio renatico	3	int.sp35	poggio renatico	poggio renatico	terreno	840
sp08	sp8 poggio renatico	4	9+850	s. sebastiano	poggio renatico	ex strada	120
sp11	sp11 mesola	1	0+000	ariano	mesola	ex strada	7.800
sp11	sp11 mesola	2	6+650	mesola	mesola	ex strada	440
sp12	sp12 bivio pampano ariano	1	4+300	c.a casale	berra	ex strada	4.000
sp12	sp12 bivio pampano ariano	2	8+700	albersano	berra	ex strada	3.360
sp12	sp12 bivio pampano ariano	3	10+200	serravalle	berra	ex strada	550
sp12	sp12 bivio pampano ariano	4	14+000	serravalle	berra	ex strada	560
sp12	sp12 bivio pampano ariano	5	14+500	ariano	berra	ex strada	3.440
sp12	sp12 bivio pampano ariano	6	15+000	ariano	berra	ex strada	2.720
sp13	sp13 casumaro pilastrello	1	4+800	s.giovanni e paolo	cento	ex strada	546

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp14	sp14 vallalbana	1	5+000	capitello	ro	terreno	660
sp14	sp14 vallalbana	2	5+000	capitello	ro	ex strada	1.070
sp15	sp15 via del mare	1	21+000	ponte rovere	tresigallo	ex strada	1.440
sp15	sp15 via del mare	2	21+000	ponte rovere	tresigallo	terreno	1.680
sp15	sp15 via del mare	3	int.ss309	collinara	comacchio	ex strada	1.280
sp15	sp15 via del mare	4	int.ss309	collinara	comacchio	ex strada	1.950
sp15	sp15 via del mare	5	int.ss309	collinara	comacchio	terreno	1.872
sp15	sp15 via del mare	6	42+000	lagosanto	lagosanto	terreno	5.550
sp15	sp15 via del mare	7	52+700	ponte collinara	comacchio	terreno	776
sp15	sp15 via del mare	8	52+700	ponte collinara	comacchio	terreno	2.606
sp15	sp15 via del mare	9	52+700	ponte collinara	comacchio	ex strada	8.765
sp15	sp15 via del mare	10	0+000	ferrara	ferrara	terreno	915
sp16	sp16 copparo codigoro	1	3+000	ca nova	copparo	terreno	30
sp16	sp16 copparo codigoro	2	3+750	la mirola	copparo	ex strada	720
sp16	sp16 copparo codigoro	3	2+000	colombarola	copparo	ex strada	2.560
sp16	sp16 copparo codigoro	4	6+000	la sbarra	copparo	ex strada	605
sp16	sp16 copparo codigoro	5	7+000	braglia	copparo	terreno	6.730
sp16	sp16 copparo codigoro	6	7+000	braglia	copparo	ex strada	4.080
sp16	sp16 copparo codigoro	7	9+100	c.te raspo	jolanda di savoia	ex strada	1.500
sp16	sp16 copparo codigoro	8	19+300	ponte vicini	codigoro	ex strada	280
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	1	2+000	le contane	jolanda di savoia	ex strada	1.920
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	2	2+850	le contane	jolanda di savoia	ex strada	300
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	3	3+350	corte rossini	jolanda di savoia	ex strada	525
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	4	3+700	le contane	jolanda di savoia	ex strada	1.360
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	5	6+050	le contane	jolanda di savoia	ex strada	180
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	6	7+200	le contane	jolanda di savoia	terreno	1.500
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	7	7+200	le contane	jolanda di savoia	ex strada	280
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	8	8+500	jolanda di s.	jolanda di savoia	terreno	105
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	9	9+800	jolanda di s.	jolanda di savoia	terreno	430
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	10	9+800	jolanda di s.	jolanda di savoia	ex strada	920
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	11	12+500	albersano	berra	ex strada	600
sp18	sp18 bondeno ficarolo	1	2+440	bellala	bondeno	ex strada	2.000
sp18	sp18 bondeno ficarolo	2	0+581	bondeno	bondeno		450
sp18	sp18 bondeno ficarolo	3	0+220	zerbinate	bondeno	terreno	112
sp19	sp19 bondeno ferrara	1	10+200	fondo novelle	ferrara	terreno	400
sp19	sp19 bondeno ferrara	2	11+350	p.ne rabizza	ferrara	terreno	691
sp19	sp19 bondeno ferrara	3	11+350	p.ne rabizza	ferrara	ex strada	200
sp19	sp19 bondeno ferrara	4	17+500	casaglia	ferrara	terreno	895
sp19	sp19 bondeno ferrara	5	21+260	ferrara	ferrara	ex strada	1.200
sp19	sp19 bondeno ferrara	6	21+580	ferrara	ferrara	ex strada	3.130
sp19	sp19 bondeno ferrara	7	22+470	ferrara	ferrara	ex strada	540
sp19	sp19 bondeno ferrara	8	15+099	la monta di casaglia	ferrara	ex strada	1.070
sp20	sp20 ferrara formignana	1	6+400	baura	ferrara	ex strada	1.248
sp20	sp20 ferrara formignana	2	11+060	fossalta	ferrara	ex strada	150
sp22	sp22 passo segni correggio	1	5+670	s.bartolomeo	ferrara	ex strada	1.600
sp22	sp22 passo segni correggio	2	7+250	s.egidio	ferrara	ex strada	1.600

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp22	sp22 passo segni correggio	3	14+180	cona	ferrara	ex strada	1.020
sp22	sp22 passo segni correggio	4	14+570	cona	ferrara	ex strada	960
sp23	sp23 final di rero rovereto	1	0+420	f.do casetta	ferrara	ex strada	640
sp23	sp23 final di rero rovereto	2	0+630	f.do castellarò	ferrara	terreno	800
sp23	sp23 final di rero rovereto	3	0+630	f.do castellarò	ferrara	ex strada	420
sp23	sp23 final di rero rovereto	4	2+050	parasacco	ferrara	ex strada	240
sp23	sp23 final di rero rovereto	5	2+730	ca frassone	ferrara	terreno	500
sp23	sp23 final di rero rovereto	6	2+800	parasacco	ferrara	terreno	1.000
sp23	sp23 final di rero rovereto	7	2+800	parasacco	ferrara	ex strada	500
sp24	sp24 ro cologna	1	0+300	il crociaro	ro	ex strada	100
sp24	sp24 ro cologna	2	5+300	pne zotte	ro	ex strada	3.200
sp24	sp24 ro cologna	3	5+700	p.ne mensa	ro	ex strada	2.240
sp24	sp24 ro cologna	4	8+700	fazzina	ro	ex strada	2.320
sp24	sp24 ro cologna	5	10+700	ponte nano	berra	terreno	940
sp24	sp24 ro cologna	6	11+300	p.ne rovere	berra	terreno	1.200
sp24	sp24 ro cologna	7	11+400	la barbazina	berra	terreno	1.200
sp24	sp24 ro cologna	8	11+500	la barbazina	berra	terreno	1.300
sp24	sp24 ro cologna	9	11+800	la campagnola	berra	terreno	1.600
sp25	sp25 poggorenatico s.m.codifiume	1	3+000	il chiaro	poggorenatico	ex strada	2.450
sp25	sp25 poggorenatico s.m.codifiume	2	3+400	il chiaro	poggorenatico	ex strada	1.980
sp25	sp25 poggorenatico s.m.codifiume	3	3+400	il chiaro	poggorenatico	terreno	1.945
sp25	sp25 poggorenatico s.m.codifiume	4	4+190	valle chiesa	poggorenatico	terreno	4.171
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	1	1+300	ca crocetta	argenta	ex strada	720
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	2	1+300	ca crocetta	argenta	ex strada	1.440
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	3	1+562	ca crocetta	argenta	ex strada	1.510
sp29	sp29 cona-portomaggiore	1	11+300	gualdo	voghiera	ex strada	240
sp29	sp29 cona-portomaggiore	2	10+900	gualdo	voghiera	ex strada	1.500
sp29	sp29 cona-portomaggiore	3	6+600	belriguardo	voghiera	ex strada	6.400
sp29	sp29 cona-portomaggiore	5	13+000	cona	ferrara	terreno	6.310
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	6	15+150	codrea	ferrara	terreno	1.750
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	7	14+200	cona	ferrara	terreno	4.434
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	8	13+700	cona	ferrara	terreno	11.935
sp34	sp34 s.agostino buonacompra	1	2+300	s.romualdo	cento	ex strada	250
sp35	sp35 s.carlo poggorenatico	1	1+130	torre cocenno	poggorenatico	terreno	6.790
sp35	sp35 s.carlo poggorenatico	2	2+700	prato cocenno	poggorenatico	ex strada	1.120
sp35	sp35 s.carlo poggorenatico	3	3+920	c.e tracchi	poggorenatico	ex strada	450
sp35	sp70 cispadana	4	7+320	bosco salici	poggorenatico	terreno	692
sp48	sp48 portomaggiore argenta	1	10+000	bando	argenta	ex strada	1.980
sp48	sp48 portomaggiore argenta	2	14+170	argenta	argenta	terreno	1.050
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	1	1+250	pod.roverella	vigarano m.da	terreno	1.465
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	2	1+500	pod.cinquanta	vigarano m.da	terreno	920
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	3	1+500	pod.cinquanta	vigarano m.da	ex strada	1.650
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	4	2+330	pod.carlettini	mirabello	terreno	910
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	5	2+330	pod.carlettini	mirabello	ex strada	1.600
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	6	3+750	p.ne cantone	poggorenatico	ex strada	3.000
sp54	sp54 codigoro pomposa	1	0+850	codigoro	codigoro	ex strada	150

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp54	sp54 codigoro pomposa	2	1+400	codigoro	codigoro	ex strada	2.080
sp54	sp54 codigoro pomposa	4	11+300	volano	codigoro	terreno	230
sp54	sp54 codigoro pomposa	5	11+700	canneviè	codigoro	terreno	7.899
sp54	sp54 codigoro pomposa	6	12+000	volano	codigoro	terreno	51.527
sp54	sp54 codigoro pomposa	7	12+800	volano	codigoro	ex strada	1.380
sp54	sp54 codigoro pomposa	8	13+300	lido volano	comacchio	ex strada	1.380
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	1	2+596	portoverrara	portomaggiore	ex strada	1.000
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	2	3+308	p.ne s.carlo	portomaggiore	terreno	480
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	3	3+232	p.ne s.carlo	portomaggiore	ex strada	660
sp62	sp62 pontemaodino massenzatica	1	0+700	pontemaodino	codigoro	ex strada	320
sp62	sp62 pontemaodino massenzatica	2	1+600	pontemaodino	codigoro	terreno	7.767
sp66	sp66 ex SS 255 S.Matteo della Decima	1	47+850	San Vincenzo	Sant'Agostino	ex strada	371
sp68	sp68 di codigoro	1	1+350	consandolo	argenta	ex strada	4.800
sp68	sp68 di codigoro	2	2+450	ca ponte	argenta	ex strada	400
sp68	sp68 di codigoro	3	3+280	luoghettino	portomaggiore	ex strada	500
sp68	sp68 di codigoro	4	3+700	luoghettino	portomaggiore	ex strada	4.000
sp68	sp68 di codigoro	5	15+700	dogato	ostellato	ex strada	360
sp68	sp68 di codigoro	6	19+200	dogato	ostellato	ex strada	720
sp68	sp68 di codigoro	7	19+600	dogato	ostellato	ex strada	3.000
sp68	sp68 di codigoro	8	31+900	massafiscaglia	massafiscaglia	terreno	1.900
sp68	sp68 di codigoro	9	43+400	ponte galvano	codigoro	ex strada	2.100
sp68	sp68 di codigoro	10	54+000	ariano	mesola	ex strada	14.400
sp69	sp69 virgiliana	1	63+570	cassana	ferrara	ex strada	480
sp69	sp69 virgiliana	2	63+480	cassana	ferrara	ex strada	300